



**ALLEGATO A**

# **Programma Annuale delle Attività dell'Alsia 2018**



**Agosto 2018**

## Sommario

1	PREMESSA .....	3
2	IL QUADRO DI RIFERIMENTO SULL'INNOVAZIONE .....	6
3	GLI STRUMENTI .....	7
4	IL FABBISOGNO DI INNOVAZIONI.....	8
5	LA STRATEGIA OPERATIVA .....	12
6	IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ.....	16
7	PIANO FINANZIARIO .....	19
8	LE AZIONI.....	20
9	BIOECONOMIA: AGROINDUSTRIA, RICERCA E INNOVAZIONE.....	23
9.1	<i>Progetti di Ricerca, Sviluppo e Servizi .....</i>	<i>23</i>
9.2	<i>RUC - APS .....</i>	<i>26</i>
9.3	<i>Sviluppo e dimostrazione di applicazione di agricoltura e forestazione digitale.....</i>	<i>28</i>
10	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E AMBIENTE.....	30
10.1	<i>Trasferimento delle innovazioni nel settore cerealicolo .....</i>	<i>30</i>
10.2	<i>Trasferimento delle innovazioni nel comparto ortofrutta .....</i>	<i>34</i>
10.3	<i>Il trasferimento delle innovazioni nel comparto viti-vinicolo.....</i>	<i>40</i>
10.4	<i>Bio-Servizi Alsia .....</i>	<i>43</i>
10.5	<i>Agrometeorologia.....</i>	<i>45</i>
10.6	<i>Servizio FitoSPA.....</i>	<i>47</i>
10.7	<i>Servizi di supporto ed orientamento per la difesa integrata e biologica delle colture (SeDI).....</i>	<i>49</i>
10.8	<i>Monitoraggio organismi nocivi a supporto dell'Ufficio fitosanitario regionale.....</i>	<i>52</i>
10.9	<i>Riduzione del rischio da inquinamento da nitrati .....</i>	<i>54</i>
10.10	<i>Servizi di consulenza e di assistenza alla gestione delle aziende agricole .....</i>	<i>56</i>
10.11	<i>Supporto alle attività di sperimentazione.....</i>	<i>58</i>
11	AREE INTERNE E INNOVAZIONE SOCIALE.....	60
11.1	<i>Trasferimento innovazioni acquacoltura .....</i>	<i>60</i>
11.2	<i>Verde Pubblico .....</i>	<i>63</i>
11.3	<i>Trasferimento delle innovazioni nel settore legno-forestale .....</i>	<i>66</i>
11.4	<i>Agricoltura multifunzionale e sociale.....</i>	<i>69</i>

11.5	<i>Qualità Basilicata</i> .....	72
12	BIODIVERSIA' E PRODUZIONI DI QUALITA' .....	77
12.1	<i>Biodiversità autoctona di interesse agricolo: raccolta, caratterizzazione, conservazione e valorizzazione</i> .....	77
12.2	<i>Valorizzazione della filiera dello zafferano, delle piante officinali e delle piante tessili in Basilicata</i> .....	84
13	RIFORMA FONDIARIA: POLITICHE DI GESTIONE FONDIARIA E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO .	89
13.1	<i>Accatastamento fabbricati "liberi" dell'ALSIA</i> .....	89
13.2	<i>Progetto di ristrutturazione della A.A.S.D. "Pantano" di Pignola</i> .....	91
13.3	<i>Calcolo del c.d. "pregresso dovuto" e dei canoni d'uso dei beni della riforma</i> .....	93
13.4	<i>Completamento censimento beni della riforma</i> .....	95
14	COMUNICAZIONE .....	97
14.1	<i>Comunicazione</i> .....	97
14.2	<i>Crescita Digitale</i> .....	100
14.3	<i>Rete Telematica dell'Agenzia</i> .....	102
14.4	<i>Archivi storici e di Deposito</i> .....	104
15	TRASPARENZA .....	106
15.1	<i>Introduzione della contabilità industriale</i> .....	106
15.2	<i>Ricognizione delle autovetture di servizio e delle attrezzature agricole</i> .....	108
15.3	<i>Adeguamento alle nuove norme in materia di Privacy</i> .....	110
16	POLITICHE DI COESIONE E RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO .....	112
16.1	<i>Progettazione nell'ambito degli strumenti delle politiche delle coesione</i> .....	112
16.2	<i>Supporto gestionale ed organizzativo al Cluster Lucano di Bioeconomia (CLB)</i> .....	115
16.3	<i>Osservatorio investimenti pubblici</i> .....	117
16.4	<i>Coordinamento gruppi operativi</i> .....	119
16.5	<i>Archivio Legale</i> .....	121
16.6	ACQUA CAMPUS .....	123
16.7	<i>Cooperazione internazionale</i> .....	125
17	ALLEGATO 1 – ELENCO SCHEDE ATTIVITÀ E FONTE DI FINANZIAMENTO .....	0

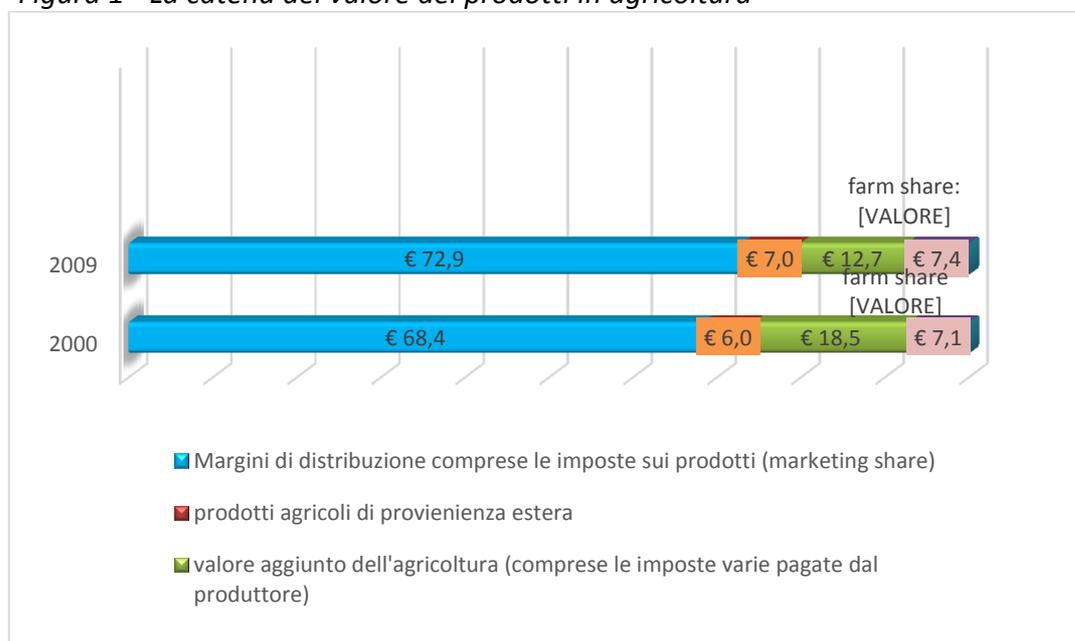
## 1 PREMESSA

La volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli e la perdita di potere negoziale degli imprenditori del settore primario sono le principali criticità dell'agricoltura del Mezzogiorno. Il valore aggiunto trattenuto dal settore primario è passato dal 25% degli anni 2000 allo scarso 20% di oggi (Figura 1). Al contrario, il valore che remunera le attività dei settori che intervengono tra il "cancello" dell'azienda agricola e il punto vendita è aumentato dal 68,4% al 72,9%. E' indispensabile, quindi, un cambiamento di prospettiva per il sistema delle imprese agricole e forestali, agroalimentari e agroindustriali, un cambiamento cioè che spinga il sistema ad acquisire un vantaggio competitivo lungo la catena del valore attraverso investimenti in logistica, in ricerca e innovazione, in formazione, in ICT.

I consumatori, tra l'altro, richiedono in misura crescente prodotti agroalimentari con servizi innovativi incorporati e che costituiscono un'importante fonte di valore aggiunto come per esempio la tracciabilità, le certificazioni, la sicurezza alimentare ecc...

***In altri termini è sempre più attuale la necessità di ammodernare i comparti agricolo e forestale, agroalimentare e agroindustriale, attraverso una robusta iniezione di innovazione per realizzare un modello di sviluppo rurale basato sulla conoscenza.***

Figura 1 - La catena del valore dei prodotti in agricoltura



La Giunta regionale di Basilicata, in data 15 dicembre 2015, ha approvato il Piano Triennale delle attività dell’Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura (ALSIA) relativo al periodo 2016-2018. La cornice strategica delineata dal Piano risponde pienamente al nuovo impianto normativo europeo, nazionale e regionale con particolare riferimento alla programmazione 2014-2020 e ai relativi obiettivi tematici. In particolare essa è coerente con:

- L’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;
- La Strategia Nazionale sulle Aree Interne e agli obiettivi tematici definiti dall’Unione Europea;
- Gli strumenti della politica di coesione per il periodo 2014-2020, con particolare riferimento ai programmi operativi delle cosiddette regioni “Meno sviluppate” finanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e con il Fondo di Sviluppo e Coesione);
- La programmazione della Regione Basilicata;
- L’analisi del fabbisogno del mondo agricolo ed agroindustriale lucano, valutato dalla Regione Basilicata e descritte nel Piano di Sviluppo Rurale Basilicata 2014-2020.

Il presente Programma è la declinazione operativa delle azioni previste dal Piano Triennale, nell’ambito delle aree tematiche individuate, attraverso le quali concorrere al conseguimento degli obiettivi indicati nel richiamato Piano triennale e cioè:

- Contribuire al raggiungimento dei target obiettivo delle sei priorità comuni individuate dall’Unione Europea in materia di sviluppo rurale e declinate in specifiche misure nel PSR Basilicata 2014-2020 (Tabella 1);
- Sostenere e supportare gli attori dello sviluppo locale nei processi di progettazione partecipata;
- Attuare il processo di dismissione del patrimonio della riforma anche promuovendo la realizzazione di specifici modelli di sviluppo sostenibile, nel quadro strategico delineato dal PSR Basilicata 2014-2020.

Tabella 1 – Le priorità comuni dell'Unione Europea

<p>Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali</p>	<p>FA 1A - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali;</p> <p>FA 1B - Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e selvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione dall'altro;</p> <p>FA 1C - Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale;</p>
<p>Priorità 2 - Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole;</p>	<p>FA 2A - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole;</p> <p>FA 2B - Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale;</p>
<p>Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo</p>	<p>FA 3A - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare;</p> <p>FA 3B - Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali;</p>
<p>Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;</p>	<p>FA 4A - Salvaguardare, ripristinare e migliorare la biodiversità;</p> <p>FA 4B - Migliorare la gestione delle risorse idriche;</p> <p>FA 4C - Prevenire l'erosione dei suoli e migliorare la gestione degli stessi;</p>
<p>Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale</p>	<p>FA 5A - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura;</p> <p>FA 5B - Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare;</p> <p>FA 5C - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;</p> <p>FA 5D- Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura;</p> <p>FA 5E - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;</p>
<p>Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali</p>	<p>FA 6A - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione;</p> <p>FA 6B - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;</p> <p>FA 6C - Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.</p>

## 2 IL QUADRO DI RIFERIMENTO SULL'INNOVAZIONE

Gli attuali indirizzi europei, nazionali e regionali puntano sull'innovazione sostenibile come fattore di sviluppo e crescita economica e sociale. Tra i documenti più rilevanti inerenti il tema dell'innovazione si segnala:

- Agricultural knowledge and innovation systems in transition - a reflection paper standing committee on agricultural research (scar), collaborative working group AKIS, Brussels – March 2012;
- Guidelines on programming for innovation and the implementation of the eip for agricultural productivity and sustainability (2014);
- State aid guidance related to the eip for agricultural productivity and sustainability (2015);
- Draft Guidelines EIP of European Commission, version November 2013, point 3.1;
- La Comunicazione della Commissione europea "L'innovazione per una crescita sostenibile: una bioeconomia per l'Europa" (Bioeconomy strategy, 2012);
- Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale (2014-2020) del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Un elemento di grande novità che contraddistingue la politica agricola europea è rappresentato dal **Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità per l'agricoltura** (PEI) e dai **Gruppi Operativi**. Sono questi i soggetti a cui l'Unione Europea affida il collegamento tra la ricerca e il mondo agricolo. In particolare, il Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità per l'agricoltura è lo strumento con il quale l'Unione Europea attua la Strategia 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e della relativa iniziativa faro "Unione dell'innovazione". I Gruppi Operativi sono lo strumento di questa strategia e hanno la finalità di promuovere progetti di innovazione alla cui realizzazione concorrono imprese, ricercatori e tecnici.

Nel nuovo contesto assumo una particolare rilevanza:

- a. L'attivazione delle sinergie e delle complementarità tra la politica agricola e le altre politiche di ricerca e di sviluppo regionale come la Strategia di specializzazione intelligente;
- b. I poli di eccellenza e le reti di soggetti, i progetti pilota e le strategie di sviluppo locale, la nuova figura dell'*innovation broker*, figura che identifica il

- bisogno di innovazione e supporta i soggetti del gruppo operativo assicurando la divulgazione dei risultati;
- c. La rete del partenariato europeo per l'innovazione (art. 53 del regolamento UE n. 1305/2013) che ha la finalità di favorire gli scambi di esperienze e di buone pratiche, di stabilire un dialogo tra gli agricoltori e la comunità della ricerca e di favorire la partecipazione di tutti i portatori d'interesse al processo di scambio delle conoscenze;
  - d. La Rete rurale nazionale (art. 54 del regolamento UE n. 1305/2013) che ha tra i suoi obiettivi anche il supporto al trasferimento delle innovazioni nei comparti agricolo e forestale, agroalimentare e agroindustriale.

### 3 GLI STRUMENTI

Nella programmazione 2014-2020 sono stati messi a punto diversi strumenti finalizzati alla produzione e al trasferimento delle innovazioni. In particolare in agricoltura abbiamo i seguenti strumenti:

- a. Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e i piani di sviluppo rurale nazionale e regionali;
- b. Il nuovo strumento Horizon 2020 con particolare riferimento ai seguenti filoni di attività:
  - "Food security, sustainable agriculture marine e and forestry, marine, maritime and inland water research and the bioeconomy";
  - "Secure, clean and efficient Energy";
  - "Climate action, environment, resource efficiency and raw materials"

Nell'agroalimentare abbiamo il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) con i:

- Programmi operativi nazionali 'Ricerca e innovazione 14-20' e 'Imprese e Competitività 14-20';
- Programmi operativi regionali;
- Programmi finanziati con il Fondo di Sviluppo e Coesione.

Nell'ambito della formazione abbiamo il Fondo Sociale Europeo (FSE) con le specifiche iniziative per il completamento della formazione dei giovani e per lo sviluppo dell'innovazione sociale.

**Si tratta di un sistema di opportunità articolato che l'Agenzia si prefigge di cogliere sia partecipando direttamente alle calls che favorendo la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, come soggetto facilitatore, da individuare in relazione alla natura e alla tipologia dei bandi.**

#### 4 IL FABBISOGNO DI INNOVAZIONI

In riferimento al fabbisogno delle innovazioni, sul piano generale, la **Commissione Europea** ha individuato i tematismi prioritari (Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability) all'interno di ciascuno dei quali avviare iniziative per il trasferimento delle innovazioni e sono:

- Incremento della produttività agricola attraverso un uso più efficiente delle risorse naturali, inclusi il progresso sul fronte della difesa fitosanitaria integrata e il controllo biologico delle fitopatie e dei parassiti;
- Adozione di soluzioni innovative a sostegno della bio-economia, con particolare riguardo alla bio-raffinazione, il riciclaggio e all'uso intelligente della biomassa derivante da materiali di scarto delle colture, delle attività forestali e dei rifiuti alimentari, oltre ad alcuni interventi nella selezione genetica;
- Sviluppo di servizi eco-sistemici e sistemi agro-ecologici integrati come la valorizzazione della biodiversità dei suoli, il sequestro del carbonio, la ritenzione di acqua, la stabilità e la resilienza dell'ecosistema e le funzioni di impollinazione, inclusi una migliore gestione dei terreni, nuovi sistemi agroforestali, conservazione degli ecosistemi e l'aumento della diversità genetica in agricoltura;
- Diffusione di prodotti e servizi innovativi per la catena integrata di approvvigionamento, con particolare riguardo all'innovazione gestionale che permetta agli agricoltori di rafforzare il loro ruolo nella filiera, ad esempio nell'ambito di organizzazioni di produttori e tramite filiere corte, oltre alla possibilità di attivare sistemi di monitoraggio efficaci dei residui presenti nei prodotti alimentari;
- Interventi nella qualità e sicurezza degli alimenti e stili di vita sani, attraverso l'elaborazione di nuovi "schemi di qualità alimentare" o "benessere degli animali", incluso lo sviluppo del potenziale commerciale della biodiversità, l'uso di ingredienti sani nei prodotti e infine lo sviluppo di migliori imballaggi per i prodotti alimentari.

Il **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** e la **Regione Basilicata**, rispettivamente, nel piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale e nel Piano di Sviluppo Rurale 14-20, hanno predisposto specifiche azioni e misure per corrispondere al fabbisogno di innovazioni.

L'ALSIA, attraverso le Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative e le tre unità territoriali, ha contestualizzato il fabbisogno di innovazioni. Nel dicembre del 2016, infatti, sono stati organizzati specifici incontri territoriali per meglio programmare le attività di servizio. L'Agenzia, inoltre, ha organizzato un incontro con i Presidenti regionali delle organizzazioni professionali agricole, in presenza dell'Assessore regionale alle Politiche agricole e forestali, a completamento della ricognizione del fabbisogno di innovazioni. Nella Tabella 2 si riporta, in sintesi, l'esito della ricognizione del fabbisogno di innovazioni, di conoscenza e competenze.

Tabella 2 – Fabbisogno di innovazioni rilevato dall'ALSIA

Sistema territoriale	Criticità	Fabbisogno
Metapontino	Le organizzazioni dei produttori si stanno dotando di specifiche piattaforme per la gestione del consiglio irriguo	<p>Coordinamento delle O.P. al fine di predisporre un'unica piattaforma per l'irrigazione per tutti i soggetti interessati</p> <p>Attività di dimostrazione per la diffusione delle innovazioni varietali in collaborazione con le OO.PP.</p>
	Basso rapporto tra n. di divulgatori agricoli e utenti	<p>Incrementare il numero di contatti dei tecnici agricoli dell'ALSIA con i tecnici privati e con gli imprenditori agricoli</p> <p>Potenziare il servizio di analisi fitopatologiche di supporto alla consulenza</p> <p>Potenziare le attività dimostrative da realizzare presso l'A.A.S.D. Pantanello</p> <p>Adottare un sistema di tracciabilità della consulenza dell'Agenzia</p>
	Carenza nella validazione e nella diffusione del sistema ORTA	Pianificare la realizzazione di campi pilota per la diffusione su larga scala del sistema ORTA
	Carenza nella formazione dei tecnici agricoli e degli imprenditori agricoli	Pianificare cicli brevi di formazione sui temi: gestione dei rifiuti, tecniche di potatura, gestione delle colture
	Carenza di interventi sull'agricoltura sociale	Potenziare l'intervento su scala regionale inerente l'agricoltura sociale

		Attivare un coordinamento con i GAL per coordinare le attività di informazione e di divulgazione
Area della Val d'Agri	Zootecnia; smaltimento dei liquami zootecnici	Proseguire l'azione dimostrativa per il trattamento del digestato separato (da biodigestori) con l'utilizzo di tecniche di umificazione e chiarificazione delle acque trattate Pianificare prove dimostrative sulla concimazione di frutteti e ortive con digestato separato, tal quale e umificato (lombrichi)
	Piccoli frutti: carenze nel confezionamento ed etichettatura del prodotto	Azione dimostrativa su confezionamento ed etichettatura dei frutti di bosco con l'indicazione territoriale
	Fuga del valore aggiunto legato alla trasformazione del latte, con particolare riferimento al fior di latte, nelle regioni limitrofe	Potenziare le attività di valorizzazione del fior di latte della Val d'Agri
	Individuazione di nuove colture da diffondere nel territorio	Azione dimostrativa sul nocciolo nell'ambito dell'Accordo Quadro tra Regione Basilicata e Ferrero
	Carenza di informazioni sulla salubrità dei prodotti agricoli e agroalimentare dell'area	Realizzazione di un monitoraggio della qualità delle produzioni agricole ed agroalimentari e diffusione dei risultati
	Area del Vulture-melfese	Carenza di figure specifiche a supporto del processo di vinificazione
Carenza dei servizi offerti dall'ALSIA con particolare riferimento al servizio di difesa integrata		Pianificare la realizzazione di campi pilota per la diffusione del sistema ORTA e per attivare un servizio di allert sulla peronospora  Geolocalizzazione delle particelle coltivate ad aglianico  Azioni per la tutela della biodiversità

Area del Lavellese	Stoccaggio e qualificazione dell'offerta	Predisposizione di un protocollo di coltivazione dei cereali a supporto della qualificazione dell'offerta (stoccaggio per contenuto proteico)
	Carenza degli accordi commerciali sul grano duro	Verifica della possibilità di costruire un Accordo di Programma con Barilla
	Carenza di un sistema di tracciabilità della filiera del	Pianificare un'azione dimostrativa sulla certificazione e tracciabilità delle produzioni cerealicole
	Carenza di servizi di supporto alle imprese	Pianificare la realizzazione di campi pilota per la diffusione del sistema ORTA  Attivare azioni dimostrative sulla tecnica colturale dei cereali e delle leguminose e sull'agricoltura di precisione
	Carenze nella formazione degli operatori sull'agricoltura biologica	Attivare uno sportello sull'agricoltura biologica presso le aziende agricole sperimentali dimostrative
Area interne	Carenza dei servizi di supporto alle imprese	Pianificare un'azione dimostrativa per il trattamento dei reflui zootecnici (dittero Hermethia)  Azione dimostrativa su certificazione, confezionamento ed etichettatura dell'agnello delle Dolomiti lucane  Azioni di animazione territoriale a partire dalla valorizzazione del caciocavallo podolico  Pianificare prove dimostrative sulla foraggicoltura Diffusione dell'acquacoltura
	Carenze nella formazione degli operatori	Pianificare cicli brevi di formazione

Aree Parco	Frammentazione e polverizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari	Diffusione di modelli organizzativi coerenti con le caratteristiche strutturali dell'area
	Varietà a rischio di erosione genetica	Caratterizzazione bioagronomica e genetica delle varietà mappate, conservazione in situ ed ex situ;  Valorizzazione del patrimonio di biodiversità vegetale

**Sul piano generale il sistema della conoscenza regionale è apparso molto frammentato e, spesso, inadeguato a offrire soluzioni alle criticità espresse dalle imprese. La forte carenza di personale per consulenza e trasferimento tecnologico rappresenta la principale criticità riscontrata in tutte le aree territoriali della regione.**

## 5 LA STRATEGIA OPERATIVA

La strategia operativa dell'ALSIA prende le mosse dalla politica agricola europea, nazionale e regionale e dalle criticità che sono state rilevate in questi anni di attività, con particolare riferimento alla carenza del personale tecnico dell'Agenzia. La legge regionale n. 38 del 1996 e s.m.i., com'è noto, assegna all'ALSIA molteplici competenze che riguardano:

- a. Supporto alle produzioni di qualità;
- b. Assistenza tecnica, l'innovazione e la ricerca;
- c. Informazione, divulgazione e formazione;
- d. Associazionismo e integrazione;
- e. Beni pubblici. In questo ambito l'Agenzia:
  - Svolge i compiti assegnati dalla legge di riforma fondiaria (L.R. 14 aprile 2000, n. 47 e s.m.i.);
  - Accompagna le politiche di ampliamento e ricomposizione fondiaria delle aziende anche in relazione con gli strumenti nazionali.
- f. Funzioni di servizio. In questo ambito l'ALSIA:
  - Accompagna e verifica la conformità delle aziende agricole nell'attuazione delle politiche ambientali territoriali;
  - Fornisce supporto alle Amministrazioni locali nell'attuazione di programmi e progetti di sviluppo territoriali anche attraverso la

- partecipazione a processi di progettazione integrata di filiera e di territorio e ogni forma di programmazione negoziata;
- Svolge funzione di supporto all'autorità regionale, con attività di ricerca, sperimentazione e diagnostica;
  - Divulga l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, anche con attività di formazione e informazione;
  - Gestisce i Servizi regionali specialistici a supporto delle aziende agricole per l'applicazione della difesa integrata obbligatoria ai sensi del D.lgs. 14 agosto 2012, n. 150 e s.m.i.;
  - Gestisce il "Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici" ai sensi della delibera di giunta regionale n. 2051/2009 e del D.lgs. 150/2012 e s.m.i.;
  - Gestisce il Servizio agrometeorologico regionale.

Il Programma delle Attività 2018 cerca di corrispondere al dettato della citata legge regionale n. 38 del 1996 e s.m.i. nel quadro di una scelta organizzativa di fondo e che consiste nella realizzazione di **due poli di eccellenza** quali catalizzatori e coordinatori delle attività di trasferimento delle innovazioni e una rete di aziende agricole sperimentali dimostrative a ciascuna delle quali è affidato un tematismo regionale. I poli sono:

- a. Il polo di Pantanello;
- b. Il costituendo polo di Pantano di Pignola.

#### *Il Polo di Pantanello*

Il polo si qualifica per la presenza di diversi soggetti pubblici e privati che si occupano di sperimentazione, di collaudo e trasferimento delle innovazioni, di divulgazione e di erogazione di servizi avanzati. Sono presenti l'ALSIA, con il centro di ricerca Metapontum Agrobios e l'Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa Pantanello; Valagro s.p.a., azienda leader nella produzione e commercializzazione di biostimolanti e specialità nutrizionali con una propria unità operativa presso Metapontum Agrobios; Il cluster lucano sulla bioeconomia, soggetto che raggruppa tutto il sistema della ricerca regionale e molte imprese agricole, agroalimentari e agroindustriali regionali. Gli uffici regionali afferenti a diversi Dipartimenti della Regione Basilicata e l'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente completano il quadro istituzionale presente. I tematismi prioritari di cui il polo si occupa riguardano le biotecnologie, la bioeconomia e l'agricoltura di precisione con particolare

riferimento alle innovazioni sulla risorsa idrica, attività da realizzare in collaborazione con il Consorzio di Bonifica della Basilicata.

**L'area è molto attrattiva, dotata di importanti infrastrutture di ricerca, di servizi e di accoglienza che, in prospettiva, deve guardare sempre più al Mezzogiorno e al Mediterraneo.**

*Il costituendo polo di Pantano di Pignola*

L'Agenzia si muove nella stessa dinamica appena descritta per il polo di Pantanello, ovvero si intende dare una risposta in termini di sperimentazione, di collaudo e trasferimento delle innovazioni, di divulgazione e di servizi agroambientali alle aree interne. Zootecnia, valorizzazione delle produzioni tipiche, certificazione e tracciabilità dei prodotti, valorizzazione del paesaggio agrario sono i tematismi prioritari. In questo quadro, l'ALSIA ha definito uno specifico protocollo d'intesa con la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi della Basilicata e con l'Associazione regionale degli allevatori. Il protocollo è finalizzato ad integrare i livelli di collaborazione istituzionale fra i soggetti, nel rispetto delle specifiche competenze di ciascuno, per valorizzare il sistema agricolo e forestale, agroalimentare e agroindustriale nelle aree interne lucane attraverso:

- Il potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento delle innovazioni;
- Lo sviluppo di start up innovative e di spin off di ricerca;
- La formazione permanente degli operatori.

La partnership sarà allargata ad altri soggetti pubblici e privati che condivideranno la prospettiva strategica.

*Le Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative*

L'Agenzia dispone di sette aziende agricole sperimentali dimostrative, ciascuna delle quali cura uno specifico tematismo con una responsabilità regionale (tabella 3).

Tabella 3 – Tematismi delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative dell'ALSIA

Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative	Comparti produttivi											
	Ortofrutta	Piccoli frutti e frutta a guscio	Viti-vinicoltura	Foraggio coltura	Latte e derivati	Cereali-coltura	Olivicoltura Olio	Piante officinali e biodiversità	Colture alternative	Bioeconomia <sup>1</sup>	Silvicoltura	Acquacoltura e pesca
Pantanello	Coordinamento	*	*	*	*	*	Coordinamento	*	*	*	*	*
Pantano	*	*	*	Coordinamento	*	*	*	*	*	*	*	Coordinamento
Gaudio	*	*	*	*	*	Coordinamento	*	*	Coordinamento	*	*	*
Incoronata	*	*	Coordinamento	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Bosco Galdo	*	Coordinamento	*	*	Coordinamento	*	*	*	*	*	*	*
Rotonda	*	*	*	*	*	*	*	Coordinamento	*	*	*	*
Nemoli	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Coordinamento	*
Agrobios	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Coordinamento	*	*

\*: Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative coinvolte nelle attività  
<sup>1</sup> Chimica verde, Agroindustria, Agroenergie, Bioraffinerie, Nutraceutica, Cosmetica e farmaci

Accanto alle attività tradizionalmente svolte dalle Aziende Dimostrative, appare utile evidenziare l'alta valenza naturalistica dell'A.A.S.D. Pollino, come centro di riferimento regionale per la biodiversità vegetale e l'A.A.S.D. Nemoli per la valorizzazione della risorsa bosco.

L'ALSIA, attraverso l'Azienda Pollino, intende esercitare le competenze regionali in materia di tutela delle risorse genetiche vegetali di interesse agricolo (L.R. 14 ottobre 2008, n. 26) mediante:

- La tenuta del registro regionale;
- La gestione delle banche dati;
- L'individuazione dei siti di conservazione nelle aziende sperimentali e in ambienti semi naturali;
- La valorizzazione della variabilità genetica disponibile nei processi di sviluppo locale.

L'Agenzia con l'Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa 'Nemoli-Villa Nitti' intende contribuire all'attuazione della Strategia nazionale forestale definita dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, anche al fine di prevenire il dissesto idrogeologico e di contribuire alla lotta allo spopolamento delle aree rurali.

L'Azienda, inoltre, costituirà il punto di riferimento per l'agricoltura biologica assicurando, tra l'altro, la certificazione dei processi.

Sul piano relazionale, appare utile evidenziare che il quadro dei soggetti che operano nello sviluppo locale, in Basilicata, si è notevolmente arricchito negli ultimi anni anche grazie al Psr Basilicata 2014-2020. Oltre i soggetti pubblici (ALSIA, ARPAB, APT, Camere di Commercio, Enti parco, Enti di ricerca) e quelli privati (ARA, le organizzazioni professionali agricole, le organizzazioni di produttori, i Consorzi di

tutela, gli ordini professionali, le associazioni ambientaliste) sono sorti diversi soggetti come:

- I Gruppi Operativi del partenariato europeo per l'innovazione;
- I Gruppi di Azione Locale;
- I Gruppi di Azione Costiera;
- I Gestori degli Accordi di programma.

La qualità delle relazioni, la ricerca delle sinergie e delle complementarità tra i soggetti, il loro coordinamento operativo, rivestono un'importanza centrale per la valorizzazione dei sistemi territoriali locali.

In questo quadro, l'Agenzia intende dedicare particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- a. Il coordinamento dei soggetti che a vario titolo operano nel sistema agricolo, forestale, agroalimentare e agroindustriale;
- b. Il collegamento dell'Agenzia con i Gruppi Operativi che operano in Basilicata e nelle altre regioni italiane ed europee;
- c. Le relazioni con la Rete rurale nazionale e con la Rete del partenariato europeo per l'innovazione.

Un utile strumento a riguardo è la Sottomisura 2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza del Psr Basilicata 14-20, finalizzata ad erogare specifici servizi di consulenza alle imprese agricole, forestali e agroalimentari. In particolare, la Regione Basilicata ha già individuato l'ALSIA come beneficiario della richiamata sottomisura per progetti inerenti l'agrometeorologia, i modelli previsionali fitosanitari e la taratura delle macchine irroratrici.

## **6 IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ**

L'ALSIA ha predisposto una metodologia di monitoraggio e di controllo strategico dei propri programmi in linea con le procedure di valutazione affermatesi a livello europeo e internazionale approvata con delibera del Direttore ALSIA n. 198 del 29 dicembre 2017. Si tratta di una metodologia per la verifica dell'efficacia dei progetti/servizi dell'Agenzia, sul modello di quella utilizzata dalla Corte dei Conti Europea per lo svolgimento delle proprie attività di 'Performance audit', basata sulla verifica disciplinata.

E' una procedura valutativa con regole procedurali chiare e ripetibili, adeguata alla tipologia e alle specificità di contesto dei progetti/servizi che l'Agenzia attua i cui obiettivi sono:

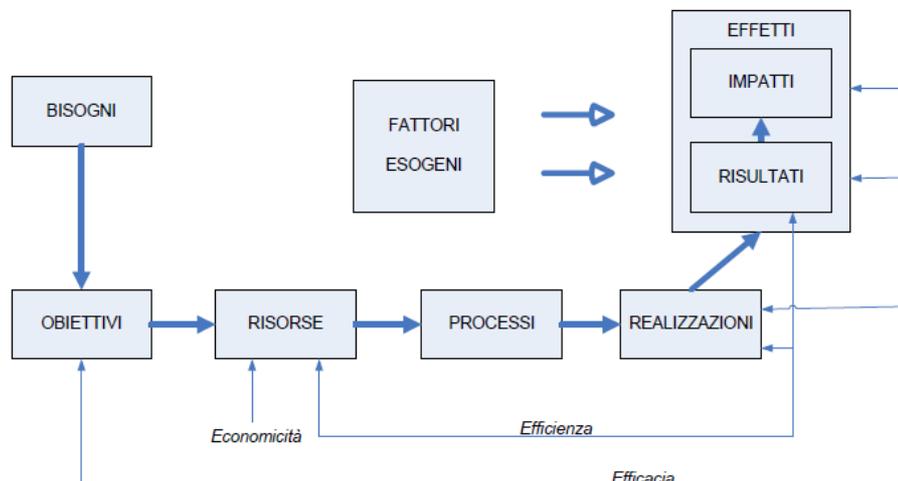
- Valutare la performance dei progetti/servizi rispetto agli obiettivi e ai bisogni individuati;
- Costruire una sorta di database delle esperienze dal quale emergano le *best practices* in modo da:
  - Fornire un supporto al Direttore ai fini di un'efficace destinazione delle risorse disponibili;
  - Innescare processi migliorativi della governance dei progetti/servizi e delle tecniche e processi di autovalutazione e di monitoraggio;
  - Rafforzare la trasparenza del processo di selezione degli interventi e migliorare la selezione dei progetti/servizi attraverso l'identificazione ex ante degli obiettivi e dei relativi beneficiari;
- Redigere un report sullo stato di avanzamento dell'attuazione del programma da trasmettere al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali con cadenza trimestrale. Il report evidenzierà i risultati ottenuti e i passi successivi da realizzare in modo da ricercare e attivare sinergie tra i vari soggetti coinvolti e da coinvolgere e assicurare così l'efficacia degli interventi.

La metodologia si basa su due componenti essenziali:

- a. Il monitoraggio mensile dell'andamento dei progetti finanziati, in modo da individuare le eventuali criticità attuative e predisporre le necessarie azioni correttive per il loro superamento, assicurando il rispetto delle tempistiche programmate;
- b. La verifica dell'efficacia dei progetti/servizi erogati.

La verifica dell'efficacia dei progetti/servizi dell'Agenzia si basa sull'analisi delle relazioni tra i bisogni a cui le azioni programmate vogliono rispondere e i risultati attesi prefissati, le risorse utilizzate, i processi adottati, i prodotti e gli effetti generati secondo il modello logico descritto nella Figura 2.

Figura 2 - Modello logico per la verifica dell'efficacia



Il presupposto essenziale dell'analisi è la definizione di un set di domande, strutturate in forma gerarchica, con le quali esplorare la dimensione dell'efficacia degli interventi. La strutturazione dei questionari per la verifica dei progetti/servizi viene predisposta in collaborazione con le singole Aree dell'Agenzia responsabili delle attività oggetto di verifica. L'attività si avvale, fin dalle prime fasi, del coinvolgimento degli attori protagonisti del processo attuativo nonché dei beneficiari ultimi dei servizi erogati, mediante la rilevazione di dati rilevanti all'analisi e di testimonianze. L'aspettativa è che una buona prassi valutativa stimoli, a livello istituzionale, un processo di acquisizione di conoscenza di tipo partecipativo contribuendo al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Efficace realizzazione dei progetti;
- Consolidamento della base di consenso degli stakeholder;
- Rispondenza delle azioni ai bisogni a cui si intende corrispondere.

**La pratica della valutazione, infine, consente di rendere espliciti i legami tra i soggetti, i territori e i settori coinvolti nell'erogazione dei servizi, producendo un "diffuso controllo" sul processo decisionale e creando quindi i presupposti per una maggiore legalità ed efficienza complessiva del sistema.**

L'ALSIA e il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata organizzeranno specifici focus, per filiera e per tematismo, con la finalità di individuare, costantemente, le necessarie sinergie da attivare tra l'Agenzia e gli Uffici regionali competenti.

## 7 PIANO FINANZIARIO

Il Programma annuale del 2018 si compone di due parti:

- a. Completamento delle schede di attività 2017 di cui all'allegato A;
- b. Schede di attività 2018.

L'importo complessivo del Programma annuale 2018 è pari a € **4.823.714,53** di cui € **1.475.906,47** per il completamento delle schede di attività 2017 e 3.347.808,06 per le nuove attività 2018.

Nella tabella 4 sono riassunte le dimensioni economiche del programma relativamente alle schede di attività 2018, per tematismi previsti nel Piano Triennale dell'ALSIA 2016-2018.

Quasi il 30 % dell'importo totale del programma rinviene da commesse esterne e dalla progettualità dell'Agenzia.

Il programma è finanziato con le seguenti fonti:

- Quota di avanzo vincolato di cui alla delibera del Direttore n. 18 del 2018 per il completamento delle schede di attività 2017, per un importo di € 1.475.906,47;
- Quota di avanzo vincolato derivante dal Programma annuale 2017 (da preconsuntivo 2017) per un importo pari a € 689.754,35;
- Fondi accantonati (ex cap. 403 – 404) – Riaccertamento straordinario residui 2015 per un importo pari a € 755.750,71;
- Trasferimento della Regione Basilicata per attività dei servizi di sviluppo agricolo per un importo pari a € 300.000,00;
- Quota del contributo regionale sulle spese di funzionamento 2018 (ex cap. E 00220 - Spese investimenti - cap. 153 e cap. 154) per un importo pari a € 362.000,00;
- PAC per un importo pari a € 30.000,00;
- PLV AASD € 60.000,00;
- PSR 2014-2020 Mis. 10.2 € 70.544,00;
- PSR 2014-2020 Mis. 2 - Sottomisura 2.1 per un importo pari a € 200.000,00;
- Ente Parco Nazionale del Pollino per un importo pari a € 20.000,00;
- Regione Basilicata progetto MIPAF L. 194/2015 (€ 7.000,00);
- Trasferimento Dip.to Agricoltura – Ufficio Fitosanitario per monitoraggio patogeni (€ 14.500,00)
- Commesse esterne Agrobios (€ 795.309,00);
- Convenzione lenticchia (€ 22.950,00);
- Progetto Archivi Regione Basilicata per un importo di € 20.000,00.

In ciascuna scheda di attività del presente Programma è riportato il quadro economico con la descrizione delle tipologie di spesa previste in linea con il piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 118 del 2011 e s.m.i.

Ogni scheda, inoltre, riporta le fonti di finanziamento in modo da attivare la spesa solo dopo aver accertato effettivamente l'entrata.

**Si precisa che l'utilizzo delle risorse finanziarie potrà essere rimodulata, sia per il completamento dei progetti in corso che per i nuovi progetti, in relazione ai fabbisogni e all'andamento della attività esclusivamente con specifici provvedimenti deliberativi del Direttore dell'ALSIA.**

Tabella 4 – Dimensioni economiche del Programma per tematismo

Tematismi	Importo totale (€)
Bioeconomia: Agroindustria, ricerca e innovazione	812.309,00
Agricoltura sostenibile ed ambiente	621.444,35
Aree interne ed innovazione sociale	335.205,00
Biodiversità e produzioni di qualità	171.224,00
Riforma fondiaria e dismissione del patrimonio	1.174.250,71
Comunicazione	40.000,00
Trasparenza	27.000,00
Politiche di coesione e rafforzamento amministrativo	166.375,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.347.808,06</b>

## 8 LE AZIONI

Il Programma annuale del 2018, come precedentemente descritto, si compone di due parti:

- a. Completamento delle schede di attività 2017 di cui all'allegato A;
- b. Schede di attività 2018 i cui titoli e importi sono riportati nell'allegato 'B'.

La necessità di completare le schede di attività 2017 è scaturita dal fatto che l'Alsia ha adottato il Programma nel mese di giugno (delibera del Direttore n. 92 del 9 giugno

2017) e la Giunta regionale di Basilicata lo ha approvato nel mese di luglio (D.G.R. n. 687 del 5 luglio 2017).

Nel primo semestre del 2017 il personale dell’Agenzia è stato comunque impegnato nelle attività ma, naturalmente, quelle programmate con il Programma annuale 2017 sono state avviate nel secondo semestre. In questo quadro, alla luce della ricognizione svolta dalla Direzione sullo stato di attuazione delle attività 2017, ricognizione svolta con il contributo delle singole Aree dell’Agenzia, è emersa la necessità di autorizzare le singole Aree proponenti a completare i progetti in corso (Delibera del Direttore n. 18/2018).

Le schede di attività sono state impostate tenendo presente il documento **‘Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020’** e con l’art. 14 della **L.R. 9 del 2015**. L’innovazione metodologica principale consiste nel fatto che per concorrere a migliorare con l’azione pubblica i contesti agricolo e forestale, agroalimentare e agroindustriale regionali, è necessario che i risultati cui si intende pervenire siano definiti in modo circostanziato e immediatamente percepibile, sia da coloro che sono responsabili dell’attuazione, sia da coloro che ne dovrebbero beneficiare al fine di dare vita a una vera e propria **valutazione pubblica aperta**. L’individuazione dei risultati desiderati, inoltre, deve essere effettuata prima di scegliere quali azioni finanziare. **Si tratta di un requisito ovvio, eppure nella pratica comune quasi mai rispettato**. Spesso, infatti, vengono prima definite le azioni, in modo generico con un conseguente sbilanciamento tra mezzi e fini. Non è dunque un caso che spesso alla spesa e alla realizzazione fisica non seguano benefici per i cittadini e per le imprese agricole. Ciascuna scheda di attività allora è impostata come segue:

- Risultati attesi
- Descrizione dell’azione
- Indicatori
- Destinatari
- Interazioni e collegamenti con altri soggetti
- Strumenti da utilizzare (seminari, convegni, corsi di formazione, opuscoli, viaggi di studio, progetti dimostrativi, fiere, analisi)
- Personale interno ed esterno
- Quadro economico
- Fonte di finanziamento

Esse declinano le competenze che la legge regionale n. 38 del 1996 e s.m.i. assegna all’ALSIA, in linea con i tematismi individuati nella definizione del Piano Triennale

2016-2018 e con alcuni degli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato 14-20 così come evidenziato nella tabella 5.

Tabella 5 – Raccordo tra Aree tematiche, Obiettivi tematici e Compiti dell'ALSIA

Aree tematiche	Obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato 2014-2020	Compiti (art. 4 l.r. 38 del 1996 e s.m.i.)					
		Supporto alle produzioni di qualità	Assistenza tecnica, innovazione, ricerca	Informazione, divulgazione, formazione	Associazionismo e integrazione	Beni pubblici	Funzioni di servizio
Bioeconomia, agricoltura, industria e innovazione	<i>OT 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione</i>	•	•	•	•		
	<i>OT 2 – Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime</i>		•	•			
	<i>OT 3 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura</i>	•	•	•	•		
Agricoltura sostenibile e ambiente	<i>OT 4 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori</i>		•	•			•
	<i>OT 5 – Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi</i>		•	•			•
	<i>OT 6 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse</i>		•	•			•
Sviluppo rurale: Aree interne e innovazione sociale	<i>OT 9 – Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione</i>	•	•	•	•		•
Riforma fondiaria, sicurezza, gestione e dismissione del patrimonio	<i>OT 11 – Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente</i>			•		•	•

## 9 BIOECONOMIA: AGROINDUSTRIA, RICERCA E INNOVAZIONE

### 9.1 Progetti di Ricerca, Sviluppo e Servizi

<b>Risultati attesi</b>	Consolidamento del portafoglio di Progetti di Ricerca e Sviluppo e potenziamento della rete di partenariato.
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione si articola nelle seguenti fasi attuative:</p> <p><b>WP1.</b> In raccordo con la Direzione, predisposizione ed elaborazione di proposte progettuali in collaborazione con altri partner (Centri di ricerca, imprese, Università) da candidare a bandi regionali, nazionali ed europei;</p> <p><b>WP2.</b> Attività di valutazione di nuovi presidi fitosanitari e nuovi fitonutrienti. L'attività, condotta dal Centro di Saggio, prevede prove in pieno campo, ed è sostenuta da imprese agroindustriali attraverso specifici contratti.</p> <p><b>WP3.</b> Diagnostica fitosanitaria su patogeni da quarantena e di qualità del materiale di propagazione. L'attività viene seguita in laboratorio mediante analisi immunologiche o molecolari su campioni provenienti da monitoraggio fitosanitario della Regione Basilicata o da soggetti privati, tipicamente vivaisti.</p> <p><b>WP4.</b> Studio dell'efficacia di prodotti biostimolanti con particolare riferimento alla vite, studio di genotipi sottoposti a stress, armonizzazione dei metodi della piattaforma di Plant Phenomics, e potenziamento dell'infrastruttura di ricerca nell'ambito di PhenItaly. Per i biostimolanti l'attività è sostenuta da imprese, per l'armonizzazione dei metodi dal Progetto Europeo EPPN2020 ed EMPHASIS. Il Progetto EPPN2020 prevede inoltre di ospitare progetti messi a punto da giovani ricercatori europei. Saranno attivate attività di formazione nel settore del Plant phenotyping ed organizzato un convegno di valenza internazionale. Dal punto di vista infrastrutturale si procederà alla riqualificazione dei lisimetri per sviluppare una stazione lisimetrica in grado di ospitare tecnologie di imaging. Si procederà infine allo sviluppo di nuovi sensori in vivo in grado di rilevare in continuo parametri fisiologici nella linfa.</p> <p><b>WP5.</b> Applicazione di tecnologie genomiche di nuova generazione (NBT) e del TILLING a supporto del miglioramento genetico di colture di interesse agrario.</p> <p>L'attività si concentra sull'applicazione delle tecnologie CRISPR/CAS9 su colture di importanza strategica per l'agricoltura meridionale e della Basilicata. Saranno interessati il pomodoro e la vite. Su pomodoro l'attività prosegue dal Piano annuale 2017 e si orienta allo sviluppo di mutanti importanti per le resistenze a stress e per la qualità dei frutti.</p> <p>Su vite le attività saranno sviluppate sull'Aglianico in accordo con i produttori vitivinicoli del Vulture. Si punta a verificare la fattibilità connessa, soprattutto, alla coltura <i>in vitro</i> ed alla rigenerazione della vite, indispensabili per un efficace approccio CRISPR/Cas.</p>

	<p>Per il pomodoro si procederà con la fenotipizzazione (es. caratterizzazione biochimica, analisi di espressione genica) di varianti alleliche TILLING di geni isolati in precedenti progetti di ricerca di Alsia-CRMA, al fine di individuare quelle più promettenti a rendere la pianta di pomodoro più tollerante a stress biotici (virus, Orobanche) o abiotici (stress idrico e salino). Si continuerà con l'isolamento di nuovi alleli di geni coinvolti nel carattere di resistenza/tolleranza a stress biotici o abiotici mediante screening della popolazione TILLING di pomodoro. L'analisi bioinformatica dei dati massivi prodotti dalla tecnologia di sequenziamento di nuova generazione (NGS) verrà effettuata in collaborazione con l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Bari.</p> <p>Su committenza esterna, l'approccio TILLING sarà inoltre implementato su una collezione di mutanti di un'importante coltura ortiva per individuare circa 10 mutazioni utili in altrettanti geni.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <p>WP1. Numero di progetti presentati in partenariato  WP2. Numero contratti e numero formulati testati  WP3. Numero contratti/ordini  WP4. Numero studi effettuati  WP5. Numero di esperimenti effettuati</p> <p>Indicatori di risultato:</p> <p>WP1. Numero di progetti R&amp;D approvati  WP2. Entrate  WP3. Numero analisi effettuate  WP4. Numero biostimolanti e genotipi testati  WP5. Numero di mutanti ottenuti e protocollo rigenerazione vite</p> <p>Indicatori finanziari:</p> <p>Percentuale di spesa su budget assegnato</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Ditte sementiere  Produttori vitivinicoli  Imprese agricole</p>
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	<p>L'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Bari (analisi dei dati NGS relativi agli screening molecolari della piattaforma TILLING di pomodoro);</p> <p>CNR-IMEM (per lo sviluppo di nuovi sensori);</p> <p>Università degli Studi della Basilicata (per la messa a punto di metodi di imaging su piante sottoposte a stress idrico e salino);</p> <p>ENEA Casaccia (per la valutazione delle resistenze a virus in pomodoro),</p>

	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
<b>Area responsabile</b>	Area Ricerca e Servizi Avanzati

**Strumenti da utilizzare**

Azione	Seminari	Convegni	Corsi di formazione	Opuscoli	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi	Fiere	Analisi	Tot.
N°	1	1	1	-	-	3	-	-	6
<b>Tot.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6</b>

**Quadro economico**

Prog etto	Importo per tipologia di spesa e per azione										
	Co.co.co (U.1.02.03.12.000)	Missioni (U.1.03.03.02.000)	Materiali (U.1.03.01.02.000)	Investimenti (U.2.02.01.05.000)	Hardware (U.2.02.01.07.000)	Software (U.2.02.03.02.000)	Collaborazioni e prestazioni professionali (U.1.03.03.11.000)	OTD (Operai) (U.1.01.01.01.006)	Manutenzione (U.1.03.03.09.000)	Fitto o Noleggio (U.1.03.03.07.000)	Totale
	-	79.000	160.000	244.000	-	-	114.000	53.000	95.909	15.000	760.909

**Fonte di finanziamento**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
	Commesse esterne (Agrobios)	760.909,00
<b>TOTALE</b>		<b>760.909,00</b>

L'attività è stata finanziata anche con la delibera del Direttore n. 18 del 2018 per un importo di € 29.194,80 (Scheda 8.4 del P.A. 2017).

## 9.2 RUC - APS

<b>Risultati attesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppo di relazioni scientifiche con i soggetti coinvolti nella partnership internazionale per il trasferimento delle innovazioni;</li> <li>2. Sviluppo di un sistema a supporto delle decisioni per migliorare l'efficienza della catena agroalimentare;</li> </ol>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il progetto di ricerca Europeo (Marie Skłodowska-Curie Research and Innovation Staff Exchange - RISE) è finanziato dall'Unione Europea (contratto n° 691249) e ha come finalità principale lo scambio di personale (ricercatori e tecnici) tra le diverse Istituzioni. Lo scambio è finalizzato allo sviluppo di metodi e protocolli per il miglioramento dell'efficienza della catena agroalimentare (definiti secondments). Il progetto dura 4 anni.</p> <p>I ricercatori che trascorreranno i periodi di stage presso le Istituzioni partner saranno impegnati sul progetto specifico presentato da ALSIA.</p> <p>I ricercatori e i tecnici coinvolti nelle attività di scambio saranno supportati da corsi intensivi della lingua inglese per un periodo minimo di 2 settimane.</p> <p>Sarà organizzato un convegno del Progetto RUC-APS aperto agli stakeholder locali, per illustrare le attività del progetto e proporre soluzioni tecnologiche innovative alle filiere agroalimentari.</p> <p>Per massimizzare i risultati del progetto è indispensabile la conoscenza della lingua inglese. Sarà necessario quindi provvedere alla formazione individuale attraverso corsi orientati al personale coinvolto nelle attività di progetto, da tenersi nei luoghi del secondment oppure in Italia.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N° secondment presso strutture partner di progetto;</li> <li>• N° secondment ospitati presso le aree dell'Agenzia;</li> <li>• N° Convegni organizzati</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Report tecnici e sviluppo di sistemi a supporto delle decisioni per le filiere agroalimentari che condurranno alla fine del progetto al miglioramento dell'efficienza delle filiere;</li> <li>• Numero partecipanti al convegno</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percentuale di spesa rispetto al costo previsto: Impegno del 90%</li> </ul>

<b>Destinatari</b>	I destinatari della ricerca saranno i ricercatori e divulgatori dell'Agenzia (comunicazioni a convegni e/o pubblicazioni) SME, Associazioni di Agricoltori, Aziende agricole;
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Interazioni con tutti i partner del progetto RUC-APS: <b>ULIV</b> (Università di Liverpool), <b>UL</b> (Università di Lorraine), <b>UoP</b> (Università di Plymouth), <b>IFA</b> (Innovation for Agriculture), <b>INIA</b> – (Agriculture Research Institute of Chile), <b>CNR-ISPA</b> , - (The Institute of Sciences of Food Production), <b>AINIA</b> , <b>RASE</b> , <b>BDI</b> (Bretagne Development Innovation), <b>IBSPAN</b> , <b>FEDACOVA</b> ;  Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
<b>Area Responsabile</b>	Area Ricerca e Servizi Avanzati

**Strumenti da utilizzare**

Azione	Seminari	Convegni	Corsi di formazione	Opuscoli	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi	Fiere	Analisi	Tot.
N°	-	1	4	-	-	-	-	-	5
<b>Tot.</b>	-	<b>1</b>	<b>4</b>	-	-	-	-	-	<b>5</b>

**Quadro economico**

Progetto	Importo per tipologia di spesa e per azione										
	Prest. Profess. (1.69.03)	Missioni (U.1.03.03.02.000)	Materiali (U.1.03.01.02.000)	Investimenti (U.2.02.01.05.000)	Hardware (U.2.02.01.07.000)	Software (U.2.02.03.02.000)	Collab. e prest. professionali (U.1.03.03.11.000)	OTD (Operai) (U.1.01.01.01.006)	Manutenzione (U.1.03.03.09.000)	Fitto o Noleggio (U.1.03.03.07.000)	Totale
Avanzo vincolato 2017	2.000,00	3.000,00	1.000,00				6.000,00				12.000,00

**Fonte di finanziamento**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
	Avanzo vincolato 2017	12.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>12.000,00</b>

L'attività è stata finanziata anche con la delibera del Direttore n. 18 del 2018 per un importo di € 47.086,59 (Scheda 8.4 del P.A. 2017).

### 9.3 Sviluppo e dimostrazione di applicazione di agricoltura e forestazione digitale

<b>Risultati attesi</b>	Avvio del partenariato GO Agrotech Basilicata
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'ALSIA coordina il Progetto GO Agrotech Basilicata presentato a valere sulla misura 16.1 del PSR Basilicata 214-2020. L'azione si articola nelle seguenti fasi attuative: <b>WP1.</b> Prove Sperimentali di Interventi di Precisione mediante applicazione di <i>Bacillus thuringiensis</i> (B.t.) con drone su larve di Processionaria ( <i>Thaumetopoea pityocampa</i> ) in un areale boschivo della costa Jonica in Regione Basilicata. Sarà redatto un protocollo sperimentale che prevede indagini visive e trappole <i>in situ</i> per predisporre trattamenti sperimentali di precisione. <b>WP2.</b> Avvio e coordinamento delle attività del GO Agrotech Basilicata.
<b>Indicatori</b>	<b>Indicatori di realizzazione:</b> WP1. Effettuazione attività in aree forestali pilota WP2. Kick-off meeting GO Agrotech Basilicata  <b>Indicatori di risultato:</b> WP1. Riduzione esposizione a larve di processionaria WP2. Verbale di riunione GO Agrotech Basilicata  <b>Indicatori finanziari:</b> Percentuale di spesa su budget assegnato
<b>Destinatari</b>	Amministrazioni pubbliche (Comuni della fascia Jonica) Operatori turistici Organizzazioni di produttori Imprese del settore Aerospazio ed ICT
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, CNR ISPP per le attività entomologiche Partner GO Agrotech
<b>Area Responsabile</b>	Area Ricerca e Servizi Avanzati

#### Strumenti da utilizzare

Azione	Seminari	Convegni	Corsi di formazione	Opuscoli	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi	Fiere	Analisi	Tot.
N°	-	-	1	-	-	1	-	-	2
Tot.	-	-	1	-	-	1	-	-	2

**Quadro economico**

Progetto	Importo per tipologia di spesa e per azione										
	Co.co.co (U.1.03.03.12.003)	Missioni (U.1.03.03.02.000)	Materiali (U.1.03.01.02.000)	Investimenti (U.2.02.01.05.000)	Hardware (U.2.02.01.07.000)	Software (U.2.02.03.02.000)	Collaborazioni e prestazioni professionali (U.1.03.03.11.000)	OTD (Operai) U.1.01.01.01.006)	Manutenzione (U.1.03.03.09.000)	Fitto o Noleggio (U.1.03.03.07.000)	Totale
Risorse interne	-	4.000	1.000	-	-	-	15.000	-	-	-	20.000
Entrate esterne	-	1.000	9.400	-	-	-	9.000	-	-	-	19.400
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>5.000</b>	<b>10.400</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>39.400</b>

**Fonte di finanziamento**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
	Avanzo vincolato 2017	20.000,00
	Commesse esterne (Agrobios)	19.400,00
<b>TOTALE</b>		<b>39.400,00</b>

## 10 AGRICOLTURA SOSTENIBILE E AMBIENTE

### 10.1 Trasferimento delle innovazioni nel settore cerealicolo

<p><b>Risultati attesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzare i cerealicoltori sul tema dell'aggregazione in forme associative;</li> <li>• Miglioramento, nelle aree di pianura, della qualità e della quantità delle produzioni con l'adozione di innovazioni mature messe a punto dalla ricerca;</li> <li>• Per le aziende di montagna aumento della superficie coltivata di alcune antiche varietà di frumento duro e tenero interessanti per la trasformazione artigianale;</li> <li>• Supporto tecnico agli imprenditori agricoli beneficiari della Misura 10.1.4 Agricoltura Conservativa della Regione Basilicata.;</li> <li>• Trasferire le innovazioni in materia di conservazione delle derrate</li> </ul>
<p><b>Descrizione dell'azione</b></p>	<p><b>Azione 1 - <i>Confronto varietale di cereali selezionati da CONASE e SIS ed attività divulgative;</i></b></p> <p>Tale progetto consiste nella prosecuzione di un'attività dimostrativa-divulgativa consolidata negli anni con la S.I.S. e in fase di sviluppo con il Consorzio Nazionale Sementi. L'azione prevede la gestione e la presentazione, attraverso l'organizzazione di un Open day, di n. 2 campi di confronto varietale realizzato presso l'A.A.S.D. Gaudio che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 13 varietà di cui 11 di recente registrazione di proprietà CONASE e n. 2 testimoni noti seminati su parcelloni che simulano il comportamento in pieno campo, prova ripetuta con diversa densità di semina;</li> <li>• un campo catalogo cereali SIS, linee di selezione di frumento duro e le prove di nutrizione a base organica e diserbo realizzate Alsia Centro di Saggio Metapontum Agrobios.</li> </ul> <p><b>Azione 2 – <i>Agricoltura conservativa: raccolta dati e dimostrazione di semina su sodo di frumento duro/leguminose. X anno di confronto.</i></b></p> <p>Si prosegue con l'attività dimostrativa presso l'A.A.S.D. Gaudio di confronto tra tecnica conservativa con semina diretta e gestione con lavorazione convenzionale di frumento duro e leguminose. Il progetto prevede la gestione del campo al 9° anno, con la valutazione delle rese nelle due tecniche in giugno e l'impostazione della nuova semina (novembre/dicembre 2018) giunta al 10° anno. Si introdurrà il biodiserbo totale in alternativa al glifosate. In fase di semina è prevista la realizzazione di un Open day aperta a studenti, tecnici, contoterzisti e cerealicoltori interessati. L'attività dimostrativa sarà condotta su Ha 11:00:00.</p>

**Azione 3 - Attività di supporto e di sensibilizzazione alla necessità della costituzione di una O.P. cerealicola lucana.**

Sulla base della ricognizione del fabbisogno espresso dai soggetti del comparto cereali in occasione degli incontri realizzati nel 2017, si intende realizzare uno scambio di esperienze presso una o più O.P. extraregionali consolidate. Questa esperienza consentirà di focalizzare le criticità del percorso inerente la costituzione di un'organizzazione cerealicola anche in Basilicata.

**Azione 4 – Monte frumentario dei grani antichi della Basilicata - Riproduzione in purezza di antiche varietà di frumento presso l'A.A.S.D. Pantano**

Le varietà di cereali antichi della Basilicata caratterizzate dall'Agenzia e conservate in purezza presso la Banca dei Semi Antichi della Basilicata dell'A.A.S.D. Pollino, avviate alla registrazione nel registro delle Varietà da Conservazione, saranno riprodotte secondo il protocollo per la selezione conservatrice della varietà. In particolare la prima riproduzione e selezione delle sementi sarà effettuata presso le aziende dimostrative dell'Alsia Pollino e Pantano. In seguito, queste sementi di prima riproduzione saranno moltiplicate in maggiori quantità presso l'A.A.S.D. Pantano di Pignola, per essere infine cedute agli agricoltori interessati. Si procederà alla redazione di uno studio di fattibilità sulla riproduzione, controllo qualitativo e cessione agli agricoltori interessati di semente certificata.

**Azione 5 – Approfondimento delle proprietà chimiche, fisiche, sensoriali e organolettiche dei prodotti da forno.**

L'Azione mira a rafforzare le attività di valorizzazione dei prodotti realizzati con le farine ottenute da grani antichi autoctoni della Basilicata tramite la realizzazione delle seguenti attività:

- a. Studio degli elementi che migliorano la qualità dei prodotti da forno ottenuti da grani antichi autoctoni lucani (confronto del genotipo, protocollo di coltivazione, tipo di macinazione, agenti di lievitazione e di cottura, analisi chimiche e nutrizionali delle farine). L'attività sarà oggetto di una specifica convenzione con il CREA di Foggia.
- b. Esecuzione di test percettivi su farine di grani antichi e/o prodotti agroalimentari come pane, pasta e biscotti, ottenuti con le stesse farine, utilizzando il Panel Regionale del Centro Ricerche Metapontum Agrobios di ALSIA. Si prevede la realizzazione di un seminario per la presentazione dei risultati.

**Azione 6 – Monitoraggio della qualità del grano duro**

L'Azione prevede la consueta partecipazione dell'Agenzia al progetto nazionale di monitoraggio della qualità del grano duro.

	<p>I risultati delle analisi realizzate dai laboratori del CREA saranno utilizzati per fornire indicazioni generali ai cerealicoltori. Sarà dedicata particolare attenzione al monitoraggio della qualità del frumento prodotto con la tecnica del 'minimum tillage' e con il 'no tillage', valorizzando le esperienze dei beneficiari della Misura 10.1.4 Agricoltura Conservativa della Regione Basilicata.</p> <p><b>Azione 7 – Conservazione delle derrate alimentari</b></p> <p>L'Azione prevede la realizzazione di un progetto dimostrativo finalizzato al trasferimento di strutture mobili per la conservazione delle derrate alimentari.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicatori di realizzazione: N° Seminari/incontri/open day; N. viaggi studio; N. convenzioni/protocolli;</li> <li>• Indicatori di risultato: n. utenti raggiunti</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Aziende cerealicole e cooperative, aziende sementiere e distributori, stoccatore, tecnici e ricercatori, comitato promotore per il riconoscimento della Carosella del Pollino/agricoltori custodi.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; C.R.E.A. Unità di Ricerca in Cerealicoltura di Foggia; UNIBAS; Protezione civile; Enti parco e Comuni.
<b>Area responsabile</b>	Programmazione e sviluppo

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Convegni Seminari Open day	Corsi di formazio ne	Material e divulgati vo	Viaggi di studio	Progetti dimostrativ i/studi di fattibilità	Analisi, rilevaz.	Campi da realizzare/ gestire	Convenzioni / Procedure / Studi
1	1	-	-				2	
2	1	-	-				1	
3		-	-	1				
4		-	-				1	1
5a	1	-	-			2		1
5b		-	-			2		
6		-	-			50		
7					1			
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>54</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

**Personale esterno**

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo
1	15	1.200		
2	42	3.360		
3	0	0		
4	0	0		
5	0	0		
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>4.560</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione					Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri, IRAP 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Special. 9196	Spese viaggi e trasferte 9203	
1	2.750	1.200	400	0	150	4.500
2	32.160	0	0	0	0	32.160
3	0	0	0	0	0	0
4	5.200	0	3.100	0	100	8.400
5a	0	0	3.000	0	0	3.000
5b	400	0	0	2.500	100	3.000
7	0	0	18.000	0	0	18.000
<b>Totale</b>	<b>40.510</b>	<b>1.200</b>	<b>24.500</b>	<b>2.500</b>	<b>350</b>	<b>69.060</b>

**Fonte di Finanziamento**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	PLV AASD	4.500,00
Azione 2	Avanzo Vincolato 2017	2.160,00
	PLV AASD	30.000,00
Azione 4	Avanzo Vincolato 2017	8.400,00
Azione 5a	Avanzo Vincolato 2017	3.000,00
Azione 5b	Avanzo Vincolato 2017	3.000,00
Azione 7	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	18.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>69.060,00</b>

## 10.2 Trasferimento delle innovazioni nel comparto ortofrutta

<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Miglioramento degli standard qualitativi delle produzioni e della redditività delle imprese agricole sviluppando una visione in una dimensione interregionale (metadistretto);</li> <li>b. Soddisfacimento delle richieste in termini di prodotto che derivano dai mercati di consumo (validazione di nuove varietà e redazione delle carte vocazionali);</li> <li>c. Accompagnamento delle politiche agricole regionali nel rispetto dell'ambiente e della gestione delle risorse naturali (Acqua);</li> </ul>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>Azione 1 – Validazione di nuove specie per differenziare l'offerta produttiva ed intercettare nuove esigenze e costumi di consumo</b></p> <p><u>Area del Metapontino (A.A.S.D. Pantanello)</u></p> <p><b>1.a Campi di orientamento varietale di I livello di melograno e Kaki</b></p> <p>In questo intervento verranno allevati e valutati presso l'A.A.S.D. Pantanello n. 2 campi di varietà e portinnesti di melograno e di Kaki realizzati nell'autunno 2017 e primavera 2018, al fine di verificarne il comportamento vegeto-produttivo prima di una loro diffusione su larga scala nei campi commerciali.</p> <p><u>N. campi:</u> 2 di superficie Ha 0.50 cadauno (Melograno e Kaki)</p> <p><b>1.b Frutta tropicale – Introduzione e valutazione di nuove specie e varietà</b></p> <p>Si prevede di rivedere ed aggiornare lo storico campo di frutta tropicale presente presso l'A.A.S.D. Pantanello introducendo nuove specie e nuove varietà, il tutto al fine di verificarne il comportamento vegeto-produttivo nell'area climatica del metapontino.</p> <p>Specie attualmente presenti: Ha 0.20 di Nespolo; Ha 0.66 di Pistacchio, Avocado, Feijoa, Noce Pecan, Noce Magadamia. In questo intervento verranno poste a dimora presso il campo di frutta tropicale presente presso. Nuova superficie da investire: Ha 0.14.00</p> <p><u>N. campi:</u> 1 di superficie Ha 1.00 (frutta tropicale).</p> <p><u>Area della Val d'Agri (A.A.S.D. Bosco Galdo)</u></p> <p><b>1.c Frutta tropicale – Introduzione e valutazione di nuove specie e varietà</b></p> <p>E' prevista la messa a dimora presso l'azienda Bosco Galdo della specie esotica <i>Asimina triloba</i> che si contraddistingue per</p>

l'alta resistenza alle basse temperature (-15°C) e la facile coltivazione. La superficie da investire sarà pari a mille metri quadri.

N. campi: 1 di superficie Ha 0.10.00 (frutta tropicale).

## **Azione 2 - Valutazione di innovazioni varietali e portinnesti**

### Area del Metapontino (A.A.S.D. Pantanello)

#### **2.a – Campi di orientamento di I livello di agrumi e drupacee**

Questo intervento prevede presso l'A.A.S.D. Pantanello la conduzione di n. 5 campi già presenti (Ha 6.60) e la realizzazione di n. 1 nuovo campo (Ha 0,5) delle varietà e dei portinnesti registrati o in corso di registrazione per verificarne il comportamento vegeto-produttivo prima di una diffusione su larga scala nei campi commerciali.

N. campi: 6 di Superficie di Ha 7.10 (agrumi, albicocco, pesco, susino)

#### **2.b Campi di orientamento di agrumi e drupacee di II livello (Aziende private associate)**

Questo intervento è rivolto a n. 6 aziende private portatrici di interesse selezionate nel corso del 2017, dove verranno impiantate varietà ormai affermate che vanno sviluppate per quanto riguarda gli aspetti di tecnica colturale e di adattamento ambientale nei diversi areali di coltivazione del Metapontino. Tale esigenza scaturisce dal fatto che alcune specie come albicocco e susino presentano un comportamento differente rispetto ai diversi ambienti colturali. Alle aziende selezionate sarà erogata assistenza tecnica necessaria alla realizzazione dei campi e si procederà a raccogliere i dati di valutazione.

N. Campi 6 di Superficie di 0.5 Ha cadauno (assistenza tecnica)

### Area del Lavellese

#### **2c - Campi di orientamento di drupacee di II livello (Aziende private associate)**

Questo intervento è rivolto a n. 4 aziende private portatrici di interesse selezionate nel corso del 2017, dove verranno impiantate varietà ormai affermate che vanno sviluppate per quanto riguarda gli aspetti di tecnica colturale e di adattamento ambientale nei diversi areali di coltivazione del Lavellese. Alle aziende selezionate sarà erogata assistenza tecnica necessaria alla realizzazione dei campi e si procederà a raccogliere i dati di valutazione.

N. Campi 4 di Superficie di 0.5 Ha cadauno (assistenza tecnica)

### Area della Val d'Agri

**2d - Campi di orientamento di I livello di pomacee, frutta in guscio e piccoli frutti - gestione**

In questo intervento saranno gestiti presso l'Azienda Bosco Galdo i campi di liste e collezioni varietali esistenti di drupacee (Ha 0.26), di Fico (Ha 0.35), di Pero (0.50), di melo (Ha 0.78), di piccoli frutti (Ha 0.30) e di nocciolo (H 0.35).

Campi n. 6 di Superficie complessiva di Ha 2.65 (gestione)

**2e - Campi di orientamento di II livello di piccoli frutti (Aziende private associate)**

Questo intervento è rivolto a n. 2 aziende private portatrici di interesse selezionate nel corso del 2017, dove verranno impiantate varietà ormai affermate che vanno sviluppate per quanto riguarda gli aspetti di tecnica colturale e di adattamento ambientale nei diversi areali di coltivazione della Val d'Agri. Alle aziende selezionate sarà erogata assistenza tecnica necessaria alla realizzazione dei campi e si procederà a raccogliere i dati di valutazione

Campi n. 2 (assistenza tecnica)

**Area del Vulture****2f – Campi di orientamento di I livello - gestione**

In questo intervento saranno gestiti i campi di liste e collezioni varietali di ciliegio (Ha 0.81), cotogno (Ha 0.02), noce (Ha 0.80) e nocciolo (Ha 0.70) presenti presso l'Azienda SD Incoronata di Melfi.

Campi n. 4 di Superficie complessiva di Ha 2.02 (gestione)

**Area della Montagna Potentina****2g – Campi di orientamento di I livello - gestione**

In questo intervento saranno gestiti i campi di orientamento varietale di nocciolo (Ha 0.70) presenti presso l'Azienda SD Pantano di Pignola.

Campi n. 1 di Superficie complessiva di Ha 0.70 (gestione)

**Azione 3 – Implementazione di sistemi esperti di supporto alla gestione di irrigazione e fertilizzazione**

L'azione prevede l'impianto di n. 2 campi monovarietali di Ha 0.50 cadauno (agrumi e albicocco) finalizzato all'installazione di impianti irrigui a confronto e di sensoristica utile all'implementazione di un sistema esperto di supporto alla gestione irrigua e fertirrigua.

Tale iniziativa rientra nel progetto più ampio che concorre nella realizzazione, presso l'A.A.S.D. Pantanello dell'Acqua Campus.

	<p><u>N. Campi 2 di Superficie 0.5 Ha cadauno (agrumi, albicocco)</u></p> <p><b>Azione 4 – Divulgazione e trasferimento dell’innovazione in frutticoltura</b></p> <p>L’Azione prevede la realizzazione di attività divulgative, informative e dimostrative di tecniche agronomiche, di gestione delle nuove forme di allevamento, raccolta.</p> <p><u>N. Interventi 2 convegni (mostra pomologica; etc.)</u></p> <p><b>Azione 5 – Valorizzazione del comparto ortofrutticolo regionale in una visione interregionale dello sviluppo</b></p> <p>L’Azione prevede la redazione di un studio di fattibilità che individui le diverse modalità organizzative finalizzate a qualificare l’offerta dei prodotti dell’arco Jonico (metadistretto).</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione: N. campi sperimentali; N. campi di orientamento varietale di I livello; N. progetti dimostrativi; N. convegni;</p> <p>Indicatori di risultato: N. utenti raggiunti, indice di gradimento</p> <p>Indicatori finanziari: Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</p>
<b>Destinatari</b>	Imprenditori agricoli singoli e associati
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Organizzazioni di produttori, Organizzazione di categoria, Soggetti dell’agroindustria, Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
<b>Area responsabile</b>	Programmazione e sviluppo

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Convegni, Seminari, Open Day	Corsi di formazione	Prodotti editoriali	Viaggi studio	Progetti dimostrativi/studi di fattibilità	Campi dimostr.	Assis. Tecnica
1a 1b	-	-	-	-	-	3	-
1c	-	-	-	-	-	1	-
2a 2b	-	-	-	-	-	5	6
2c	-	-	-	-	-	6	4
2d 2e	-	-	-	-	-	4	2
2f	-	-	-	-	-	4	
2g	-	-	-	-	-	1	-
3	-	-	-	-	1		

4	2	-	-	-	-	-	-
5	-	-	-	-	1	-	-
<b>Totale</b>	<b>2</b>	-	-	-	<b>2</b>	<b>24</b>	<b>12</b>

**Personale esterno**

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo
1a	38	3.040		
1b	64	5.120		
1c	7	560		
2a	478	38.240		
2b	0	0		
2c	0	0		
2d	188	1.500		
2e	0	0		
2f	130	10.400		
2g	30	2.400		
3	120	9.600		
4	0	0		
5	0	0		
<b>Totale</b>	<b>1.055</b>	<b>70.860</b>	-	-

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione							Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri, IRAP 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Special. 9196	Acquisto Attrezz. Tec./Scie 9198	Spese viaggi e trasferte 9203		
1a	0	3.040	0	0	0	0	3.040	
1b	1.500	5.120	0	0	0	0	6.620	
1c	1.750	550	2.700	0	0	0	5.000	
2a	8.700	38.240	0	0	0	0	46.940	
2b	1.800	0	0	0	0	1.200	3.000	
2c	600	0	0	0	0	100	700	
2d	3.000	15.000	0	0	0	0	18.000	
2e	1.200	0	0	0	0	1.200	2.400	
2f	3.500	10.400	0	0	0	0	13.900	

2g	0	2.400	0	0	0	0	2.400
3	12.900	16.100	0	0	0	0	29.000
4	1.000	0	2.000	0	0	0	3.000
5	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>35.950</b>	<b>90.850</b>	<b>4.700</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.500</b>	<b>134.000</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1a	Avanzo Vincolato 2017	3.040,00
Azione 1b	Avanzo Vincolato 2017	6.620,00
Azione 1c	Avanzo Vincolato 2017	5.000,00
Azione 2a	Avanzo Vincolato 2017	46.940,00
Azione 2b	Avanzo Vincolato 2017	3.000,00
Azione 2c	Avanzo Vincolato 2017	700,00
Azione 2d	Avanzo Vincolato 2017	18.000,00
Azione 2e	Avanzo Vincolato 2017	2.400,00
Azione 2f	Avanzo Vincolato 2017	13.900,00
Azione 2g	Avanzo Vincolato 2017	2.400,00
Azione 3	Avanzo Vincolato 2017	29.000,00
Azione 4	Avanzo Vincolato 2017	3.000,00
<b>Totale Avanzo Vincolato 2017</b>		<b>134.000,00</b>

### 10.3 Il trasferimento delle innovazioni nel comparto viti-vinicolo

<p><b>Risultati attesi</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento delle conoscenze degli operatori del settore in merito alle pratiche agronomiche innovative nella gestione colturale nell'ottica di una riduzione dei costi di produzione;</li> <li>2. Ampliamento della base ampelografica per la valorizzazione della tipicità della produzione vitivinicola lucana;</li> <li>3. Miglioramento dell'offerta qualitativa dei materiali di moltiplicazione vegetativa nel processo di certificazione della vite mediante la valorizzazione sanitaria dei ritrovati vegetali e il loro risanamento;</li> <li>4. Acquisire informazioni sulla biodiversità varietale regionale e azioni di accompagnamento per la sensibilizzazione dei consumatori verso i vini tipici da produrre.</li> </ol>
<p><b>Descrizione dell'azione</b></p>	<p><b>Azione 1a – Agricoltura conservativa: prove di confronto parcellare di vigneto inerbito/convenzionale.</b></p> <p>L'azione prevede la realizzazione, presso l'A.A.S.D. Incoronata, per il 2 anno di prove di confronto tra due parcelle di vigneto, una gestita con inerbito naturale in atto da 10 anni e l'altra a gestione tradizionale. Si prevede di organizzare 2 open day.</p> <p><b>Azione 1b – Valutazione dell'attitudine colturale ed enologiche dei vitigni autoctoni da proporre all'iscrizione al Registro Nazionale delle Varietà di Vite.</b></p> <p>Proseguo delle attività relative alla valutazione dell'attitudine colturale ed enologiche di 12 vitigni autoctoni da presentare all'iscrizione al Registro Nazionale delle Varietà di Vite (D.M. 6 ottobre 2004). Si sperimenteranno nuove tipologie di vino con diversa composizione ampelografica (uvaggi) e diverse tecniche enologiche (spumantizzazione e/o frizzantatura).</p> <p>L'attività prevede anche la gestione del vigneto di Bosco Galdo per valutare le varietà da registrare (vigneto realizzato nel 2017 per Ha 0.90.00).</p> <p><b>Azione 2 – Ampliamento del sito di conservazione dei vitigni autoctoni di Bosco Galdo.</b></p> <p>Ampliamento del campo di collezione ampelografica di Bosco Galdo per Ha 0.20.00, portandolo da Ha 0.40.00 ad Ha 0.60.00.</p> <p>Saranno impiantati vitigni autoctoni con profilo molecolare autonomo identificati in precedenti esperienze progettuali similari (Pro. BASIVIN - ALSIA, VAL.BAS.VIT – G.A.L. Alto Basento-Camastra) e, attualmente, da prelevare nei siti dove sono stati rinvenuti con il progetto Val.bas.vit.</p> <p>Le attività di ampliamento prevede l'espianto di un frutteto esistente, lo scasso del terreno, l'armatura con pali di acciaio della superficie, la messa a dimora dei portainnesti.</p>

	<p><b>Azione 3 – Gestione dei campi catalogo presenti presso le A.A.S.D. Incoronata e Gaudio.</b></p> <p>Presso le A.A.S.D. Incoronata di Melfi e Gaudio di Lavello dell’Agenzia sono presenti campi catalogo e collezioni ampelografiche. Tali collezioni vanno conservate al fine mettere a disposizione degli operatori del settore e degli enti di ricerca in viticoltura, varietà e cloni utili per eventuali attività di ricerca e sperimentazione.</p> <p>3.a – A.A.S.D. Incoronata di Melfi - Gestione di ha 0,97 di superficie a vigneto campi catalogo (selezione clonale aglianico e base ampelografica);</p> <p>3.b – A.A.S.D. Gaudio di Lavello - Gestione di ha 3,07 di superficie a vigneto collezione ampelografica e selezione clonale di aglianico.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione: N. attività formative/giornate tecniche, campi sperimentali, campi di collaudo e conservazione, convenzioni.</p> <p>Indicatori di risultato N. utenti da raggiungere</p> <p>Indicatori finanziari: Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</p>
<b>Destinatari</b>	Aziende e operatori vitivinicoli.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; C.R. Metapontum Agrobios; UNIBAS CREA di Turi
<b>Area responsabile</b>	Programmazione e Sviluppo

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Convegni, Seminari, Open Day	Corsi di formazione	Prodotti editoriali	Viaggi studio	Progetti dimostrativi/studi di fattibilità	Campi dimostr./sulle	Ass. Tecnica Convenzioni
1a	1	-	-	-	-	1	-
1b	-	-	-	-	1	-	1
2	-	-	-	-	-	1	-
3a	-	-	-	-	-	1	-
3b	-	-	-	-	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	-	-	-	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>1</b>

**Personale esterno**

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo
1a	30	2.400	-	-
1b	100	8.000	-	-
2	25	2.000	-	-
3a	60	4.800	-	-
3b	120	9.600	-	-
<b>Totale</b>	<b>335</b>	<b>26.800</b>	-	-

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Sp. 9196	Acquisto Attrezz. Agr. 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
1a	1.100	2.400	1.000		0		4.500
1b	2.000	8.000	11.000		15.000		36.000
2	5.000	2.000	8.000		0		15.000
3a	1.000	4.800	0		0		5.800
3b	1.840	9.600	0		0		11.440
<b>Totale</b>	<b>10.940</b>	<b>26.800</b>	<b>20.000</b>	-	<b>15.000</b>	-	<b>72.740</b>

**Fonte Finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1a	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	4.500,00
Azione 1b	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	6.000,00
	PAC	30.000,00
Azione 2	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	15.000,00
Azione 3a	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	5.800,00
Azione 3b	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	11.440,00
<b>TOTALE</b>		<b>72.740,00</b>

## 10.4 Bio-Servizi Alsia

<b>Risultati attesi</b>	Trasferimento di un'innovazione sullo stoccaggio differenziato di cereali biologici
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Realizzare un piccolo impianto pilota, costituito da semplici attrezzature, per la conservazione e stoccaggio di cereali bio, in lotti di dimensioni variabili.</p> <p>Dopo la raccolta, il prodotto cerealicolo biologico viene di norma trasportato in centri di stoccaggio che provvedono alla conservazione. Lo stoccaggio del cereale rappresenta una fase molto importante all'interno del processo produttivo cerealicolo, soprattutto se questi sono certificati biologici. La conservazione deve essere effettuata in luoghi idonei e con metodologie adeguate per permette di mantenere inalterate le caratteristiche organolettiche e salutistiche del cereale, caratteristiche che rappresentano i fondamentali punti di forza in queste filiere. Vale a dire che lo stoccaggio e la conservazione possono rappresentare un punto critico nel processo cerealicolo, soprattutto in quello biologico.</p> <p>L'adozione di sacconi ermetici o big bag con insufflazione di N2, di CO2 o altri gas consentiti e/o la successiva creazione di vuoto spinto possono rappresentare una innovazione idonea per l'esigenza riscontrata (es: <a href="http://www.vqmpackaging.com/">http://www.vqmpackaging.com/</a> ).</p> <p>Si prevede la realizzazione di una open day per la presentazione delle attività e dei risultati raggiunti.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione: N° impianti pilota</p> <p>Indicatori di risultato: N° utenti raggiunti</p> <p>Indicatori finanziari: Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</p>
<b>Destinatari</b>	Aziende biologiche cerealicole, cooperative di raccolta e stoccaggio, aziende sementiere e distributori, stoccatore, tecnici e ricercatori, piccoli produttori, agricoltori custodi.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; C.R.E.A. Unità di Ricerca in Cerealicoltura di Foggia; Unibas; Con.Pro.Bio. Lucano.
<b>Area Responsabile</b>	Servizi di Base

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Convegni Seminari Open day	Corsi di formazione	Materiale divulgativo	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi/ studi di fattibilità	Analisi, rilevaz.	Campi da realizzare/ gestire	Convenzioni / Procedure / Studi
	1				1			
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Personale esterno**

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo
<b>Totale</b>				

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Sp. 9196	Acquisto Attrezz. Tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
1	2.000	-	-	1.000	12.000	1.000	16.000
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.000</b>	<b>12.000</b>	<b>1.000</b>	<b>16.000</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	16.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>16.000,00</b>

## 10.5 Agrometeorologia

<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare i punti di monitoraggio agrometeorologico regionale e dare avvio al monitoraggio della CO2 prodotta dall'attività agricola.</li> <li>• Mantenere in efficienza la rete agrometeo dell'Alsia attraverso l'acquisizione giornaliera dei dati meteorologici e ottimizzando l'invio degli stessi alle piattaforme Agrishare, FitoSPA e Irriframe.</li> </ul>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>Azione 1 - "Potenziamento della rete regionale di agrometeorologia - Installazione di nuove stazioni agrometeorologiche e di misura della CO2"</b></p> <p>La necessità di aumentare i punti di monitoraggio regionale è importante per affinare le elaborazioni agrometeorologiche e per migliorare i processi di spazializzazione dei dati. Attualmente la rete SAL presenta dei punti di debolezza nel Vulture Melfese, Alto e Medio Agri e Melandro. Inoltre, si ritiene importante avviare il processo di monitoraggio del bilancio del carbonio prodotto dall'attività agricola per la diffusione delle pratiche agricole sostenibili sotto l'aspetto ambientale ed economico.</p> <p><b>Azione 2 – "Efficienza della rete agrometeorologica dell'ALSIA"</b></p> <p>Eeguire il controllo quotidiano dei dati rilevati ed effettuare interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria). Inoltre, è necessario dotare il magazzino di sufficienti scorte per garantire rapidità degli interventi e ridurre i "buchi" di dati nel data-base.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. di nuove stazioni agrometeorologiche e di CO2 installate.</li> <li>• N. report sull'impatto dei dati meteo sull'attività agricola della Basilicata.</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di interventi di manutenzione eseguiti;</li> <li>• Produzione di carte tematiche delle variabili agrometeorologiche (pubblicazione).</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percentuale di spesa rispetto all'importo previsto.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Imprenditori e tecnici agricoli, Enti di Ricerca, MiPAAF, Regione Basilicata, SCIA ISPRA, Associazione Italiana di Agrometeorologia, utenti privati extra agricoli.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; UniBas – CREA - CNR.
<b>Area responsabile</b>	Servizi di Base

## Strumenti da utilizzare

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di formazione	Bollettini Stampa WEB Opuscolo	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi/studi di fattibilità	Gestione Servizi	Dati Validazioni
1	1							
2				52				
3	1							
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>52</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Quadro Economico

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Utilizzo beni terzi 9197	Acquisto Attrezz. Tecnica 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
1					10.000,00		10.000,00
2	8.132,86		4.383,49	8.100,00	19.553,00	3.500	43.669,35
3							0
<b>Totale (€)</b>	<b>8.132,86</b>	<b>-</b>	<b>4.383,49</b>	<b>8.100,00</b>	<b>29.553,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>53.669,35</b>

## Fonte di Finanziaria

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Avanzo Vincolato 2017	10.000,00
Azione 2	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	43.669,35
<b>TOTALE</b>		<b>53.669,35</b>

## 10.6 Servizio FitoSPA

<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire un servizio di supporto alle decisioni per la difesa integrata e biologica di alcune colture della Basilicata per migliorare l'efficacia dei trattamenti fitosanitari e ridurre l'uso dei prodotti chimici per le avversità modellizzate;</li> <li>• Aumentare il numero di modelli validati e applicati in Basilicata, migliorare il loro utilizzo, armonizzarli al costituendo sistema nazionale.</li> </ul>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>Azione 1 - "Gestione del Servizio di previsione e avvertimento per le avversità parassitarie (FitoSPA)"</b></p> <p>Gestione del Servizio FitoSPA (Servizio di Previsione ed Avvertimento per la difesa delle colture); Messa a disposizione dei dati per la redazione dei Bollettini fitosanitari.</p> <p><b>Azione 2 - "Studio di fattibilità per il potenziamento del Servizio FitoSPA"</b></p> <p>Lavoro preparatorio per il potenziamento del Servizio FitoSPA sulla base dell'evoluzione del quadro applicativo del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi in sede nazionale.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. Bollettini previsionali emanati;</li> <li>• N. studi di potenziamento del sistema in Basilicata.</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. Utenti raggiunti;</li> <li>• N. Modelli attivati;</li> <li>• N. Seminari formativi realizzati;</li> <li>• Indice di gradimento;</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percentuale di spesa rispetto all'importo previsto.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	<p>Consorzi di produttori, Organizzazione dei produttori, imprenditori agricoli, organizzazioni di categoria, Ordini professionali, Enti locali, Regione Basilicata-Ufficio fitosanitario, MIPAAF, CRPA, Horta, UCSC di Piacenza, altri Enti ed Istituzioni di ricerca.</p>
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	<p>Regione Basilicata- Ufficio fitosanitario - Dipartimento politiche della persona – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Università degli Studi di Basilicata, CRPA, Horta, UCSC di Piacenza, CREA e altri Enti ed Istituzioni di ricerca.</p>
<b>Area responsabile</b>	<p>Servizi di Base</p>

## Strumenti da utilizzare

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di formazio ne	Bollettini Stampa WEB Opuscolo	Viaggi di studio	Progett i dimost rativi/s tudi di fattibili tà	Gestione Servizio	Dati Valida zioni
1	1			20				
2								
<b>Totale</b>	<b>1</b>	-	-	<b>20</b>	-	-	-	-

## Quadro Economico

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Sp. 9196	Acquisto Attrezz. Tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	Totale
1			14.000			2.000	16.000
2	2.000					0	2.000
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	-	<b>14.000</b>	-	-	<b>2.000</b>	<b>18.000</b>

## Fonte finanziaria

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Avanzo Vincolato 2017	16.000,00
Azione 2	Avanzo Vincolato 2017	2.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>18.000,00</b>

### 10.7 Servizi di supporto ed orientamento per la difesa integrata e biologica delle colture (SeDI)

<p><b>Risultati attesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Erogazione dei servizi di supporto e orientamento per la difesa integrata e biologica delle colture (Rete di monitoraggio e Bollettino fitosanitario);</li> <li>• Miglioramento del trasferimento delle conoscenze nel settore della difesa e dell'informazione mirata agli imprenditori agricoli in materia di gestione fitosanitaria e sostenibilità delle colture;</li> <li>• Formazione di tecnici e imprenditori agricoli per l'uso sostenibile dei pesticidi;</li> <li>• Potenziamento delle materie di interesse per la gestione sostenibile dei pesticidi e per l'applicazione della difesa integrata e biologica delle colture;</li> <li>• Abilitazione degli studenti all'uso dei prodotti fitosanitari; Abilitazione dei diplomati alla consulenza fitosanitaria.</li> </ul>
<p><b>Descrizione dell'azione</b></p>	<p><b>Azione 1 - "Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici (SeTI)"</b></p> <p>L'azione consiste nella gestione delle attività amministrative e di controllo del Servizio.</p> <p>Saranno realizzati corsi di aggiornamento per tecnici abilitati e operanti presso Centri prova irroratrici della Basilicata e seminari divulgativi.</p> <p><b>Azione 2 – "Servizio Difesa Integrata e biologica"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rete di Monitoraggio regionale per la Difesa Integrata (ReMoDI):</li> <li>• Gestione della ReMoDI;</li> <li>• Miglioramento dell'informatizzazione del monitoraggio fitosanitario;</li> </ul> <p>Bollettino fitosanitario: Redazione e divulgazione dei "Consigli fitosanitari" di supporto alle decisioni aziendali e alla pianificazione della difesa fitosanitaria integrata;</p> <p>Realizzazione di incontri tecnici, convegni e seminari per la divulgazione delle buone pratiche di difesa integrata e biologica;</p> <p>Organizzazione e gestione di corsi abilitanti per tecnici e imprenditori agricoli per la consulenza fitosanitaria e l'uso dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Promozione e collaborazione a studi e indagini per la sperimentazione di prodotti e tecniche di difesa integrata e biologica innovativi.</p> <p><b>Azione 3 – "Formazione degli studenti degli Istituti agrari per la</b></p>

	<p><b><i>gestione fitosanitaria sostenibile delle colture</i></b></p> <p>Gli studenti selezionati, con la guida di tecnici fitopatologi dell'ALSIA, a seguito della sottoscrizione di apposite convenzioni con alcuni Istituti agrari regionali, approfondiranno le tematiche e le tecniche per la difesa sostenibile delle colture.</p> <p>Gli studenti acquisiranno le competenze per affrontare l'esame di abilitazione all'uso dei prodotti fitosanitari (durante il corso del V anno) e l'esame di abilitazione come "Consulente fitosanitario" (successivamente al diploma).</p> <p>Gli studenti usufruiranno di sessioni in aula e visite guidate e saranno coinvolti nelle reali attività di monitoraggio fitosanitario, di diagnostica, di gestione dei modelli previsionali e di elaborazione del "consiglio alla difesa" che i tecnici dell'ALSIA gestiscono.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. corsi di aggiornamento per tecnici.</li> <li>• N. campi spia regionali; N. colture monitorate; N. Bollettini di Difesa Integrata;</li> <li>• N. Convegni/seminari/incontri;</li> <li>• N. corsi di formazione/abilitazione;</li> <li>• N. progetti e percorsi di alternanza scuola lavoro attivati.</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. utenti raggiunti</li> <li>• Indice di gradimento</li> <li>• N. Percorsi avviati.</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percentuale di spesa rispetto all'importo previsto.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	<p>Consorzi di produttori, Organizzazione dei produttori, imprenditori agricoli, organizzazioni di categoria, Ordini professionali, Enti locali, Regione Basilicata-Ufficio fitosanitario, MIPAAF, CRPA, Horta, UCSC di Piacenza, altri Enti ed Istituzioni di ricerca.</p>
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	<p>Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Fitosanitario - CREA - Altri Enti e Istituzioni di ricerca.</p>
<b>Area responsabile</b>	<p>Servizi di Base</p>

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di formazione/ Percorsi Scuola lavoro	Bollettini Stampa WEB Opuscolo	Viaggi di studio	Progetti dimostra tivi Convenz ioni	Gestione Servizio	Dati Validaz ioni
1	2		2					
2	4	1	8	8				
3			2			2		
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Quadro Economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						
	Altri beni di consumo	OTD Salari, Oneri	Altri servizi diversi	Prestaz. Profess. Sp.	Acquisto Attrezz. Tecniche	Spese viaggi e trasferte	Totale
	9190	9191-2-3	9194	9196	9198	9203	
1	0	0	0	0	0	0	0
2	0	0	0	0	0	0	0
3	0	0		0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	0
Azione 2	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	0
Azione 3	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	0
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>

### 10.8 Monitoraggio organismi nocivi a supporto dell'Ufficio fitosanitario regionale

<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare il monitoraggio fitosanitario mirato alla verifica della presenza di patogeni nocivi previsti dalla normativa europea.</li> <li>Miglioramento della sorveglianza fitosanitaria sul territorio regionale.</li> </ul>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<b>Azione 1 - "Monitoraggio organismi nocivi"</b> Realizzazione di attività di monitoraggio per organismi nocivi previsti dalla normativa comunitaria con il coordinamento dell'Ufficio fitosanitario della Regione Basilicata.
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>N. patogeni monitorati;</li> <li>N. campioni prelevati.</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Indice di diffusione delle malattie monitorate.</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Percentuale di spesa rispetto all'importo previsto.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Regione Basilicata; Consorzi di produttori; Organizzazioni dei produttori; Imprenditori agricoli.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Fitosanitario.
<b>Area responsabile</b>	Servizi di Base

#### Strumenti da utilizzare

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di formazione	Bollettini Stampa WEB Opuscolo	Viaggi di studio	Progetti dimostra tivi/studi di fattibilità	Gestione Servizio	Dati Validazioni
1							100	
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-	<b>100</b>	-

**Quadro Economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Sp. 9196	Acquisto Attrezz. Tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
1	3.000	-	1.000	3.000	1.500	6.000	14.500
<b>Totale</b>	<b>3.000</b>	<b>-</b>	<b>1.000</b>	<b>3.000</b>	<b>1.500</b>	<b>6.000</b>	<b>14.500</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Dip.to Agricoltura – Regione Basilicata	14.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>14.500,00</b>

## 10.9 Riduzione del rischio da inquinamento da nitrati

<b>Risultati attesi</b>	Diffusione del programma di azione di cui alla delibera di giunta regionale n. 433 del 2017
<b>Descrizione dell'azione</b>	Organizzazione e realizzazione di quattro seminari informativi in aree con forte presenza di allevamenti (Lavellese, Potentino, Val D'Agri, Materano/Metapontino) sui temi seguenti: a. norme in materia di effluenti di allevamento, di acque reflue e di altri fertilizzanti; b. tecniche di autocontrollo al fine di mantenere aggiornato il livello di conformità aziendale alle normative ambientali cogenti.
<b>Indicatori</b>	Indicatori di realizzazione: • N. di seminari Indicatori di risultato: • N. utenti raggiunti Indicatori finanziari: • % di spesa su risorse finanziarie assegnate
<b>Destinatari</b>	Allevatori , Agricoltori e Tecnici Lucani
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	- Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; - ARA di Basilicata; - Ordine Agronomi e Forestali; - UNIBAS
<b>Area responsabile</b>	Programmazione e sviluppo

## Strumenti da utilizzare

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di formazione	Bollettini	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi/ studi di fattibilità	Fiere	Dati
1	4							

## Quadro economico

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Sp. 9196	Utilizzo di beni di terzi 9197	Spese viaggi e trasferte 9203	
1				1.500		500	<b>2.000</b>

**Fonte Finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	PLV AASD	2.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.000,00</b>

### 10.10 Servizi di consulenza e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

<b>Risultati attesi</b>	Supportare le scelte aziendali su tematiche relative dell'agrometeorologia, ai modelli previsionali fitosanitari, alla taratura delle macchine irroratrici.
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione è direttamente collegata alla Misura M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) del PSR Basilicata 2014-20.</p> <p>I servizi saranno erogati attraverso visite aziendali puntuali e previa iscrizione delle relative aziende servite nella piattaforma "DITRIA" dell'Agenzia, realizzata dall'Alsia nell'ambito del progetto finanziato dalla Misura 111 Azione B del PSR 2007-13.</p> <p>L'erogazione di tutti i servizi di consulenza avrà luogo mediante l'invio agli utenti iscritti di informazioni, bollettini fitosanitari e agrometeorologici, cartografie e serie storiche, accessi facilitati alle banche dati, riepiloghi e dati di sintesi, social network.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 1.000 aziende agricole lucane servite</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 52 bollettini agrometeorologici settimanali</li> <li>- N. 12 bollettini mensili agrometeorologici</li> <li>- N. 365 gruppi di dati giornalieri agrometeorologici</li> <li>- N. 12 carte tematiche dai agrometeorologici</li> <li>- N. 30 bollettini fitosanitari</li> <li>- N. 200 siti di monitoraggio fitosanitario</li> <li>- N. 12 bollettini informativi controllo e taratura macchine irroratrici</li> <li>- N. 12 notiziari di agricoltura sostenibile</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gli agricoltori ivi compresi i giovani agricoltori al primo insediamento;</li> <li>- i selvicoltori e i gestori di aree forestali;</li> <li>- le PMI, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE, aventi sede nelle aree rurali</li> <li>- altri soggetti pubblici o privati che operano nel campo della gestione delle aree rurali che siano potenzialmente eleggibili quali beneficiari delle misure del Programma di Sviluppo Rurale.</li> </ul>
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	<p>Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;</p> <p>Università degli Studi di Basilicata;</p> <p>Istituzioni pubbliche e private di ricerca scientifica ed economica</p>
<b>Area responsabile</b>	Servizi di Base

**Quadro Economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Sp. 9196	Acquisto Attrezz. Tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
	20.000	-	155.000	15.000	-	10.000	200.000
<b>Totale</b>	<b>20.000</b>	<b>-</b>	<b>155.000</b>	<b>15.000</b>	<b>-</b>	<b>10.000</b>	<b>200.000</b>

**Fonte Finanziaria**

Azione	Descrizione dell'Azione	Importo (€)
	Psr Basilicata 14-20 - Misura M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	200.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>200.000,00</b>

### 10.11 Supporto alle attività di sperimentazione

<b>Risultati attesi</b>	Aumento dell'efficienza e della disponibilità delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative regionali per gli operatori agricoli singoli ed associati.
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Gestione delle superfici aziendali asservite, o indirettamente coinvolte, alle attività sperimentali, dimostrative e divulgative programmate per l'esercizio in corso, quali le superfici devono essere mantenute in efficienza (<b>stradine aziendali, canali, fossi acquai, scoline</b>), con decoro (<b>piazzali ed strade di accesso al centro aziendale</b>), gestite secondo le buone pratiche (<b>superfici produttive non coltivate e mantenute a maggese o inerbite, tare</b>).</p> <p><b>Azione 1 – Azienda A.S.D. “Bosco Galdo” di Villa d’Agri</b>  <b>Azione 2 – Azienda A.S.D. “Gaudio” di Lavello</b>  <b>Azione 3 – Azienda A.S.D. “Incoronata” di Melfi</b>  <b>Azione 4 - Azienda A.S.D “Nemoli” di Nemoli</b>  <b>Azione 5 – Azienda A.S.D. “Pantanello” di Metaponto</b>  <b>Azione 6 – Azienda A.S.D. “Pantano” di Pignola</b>  <b>Azione 7 – Azienda A.S.D. “Pollino” di Rotonda</b></p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori fisici:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicatori di realizzazione: superfici gestite correttamente.</li> <li>2. Indicatori di risultato: contenimento delle giornate dimostrative rispetto al preventivato.</li> </ol> <p>Indicatori finanziari:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Percentuale di spesa rispetto al costo previsto: riduzione</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	Imprenditori singoli ed associati, Enti di ricerca.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; Università degli Studi di Basilicata; Istituzioni pubbliche e private di ricerca scientifica ed economica
<b>Area responsabile</b>	Programmazione e Sviluppo

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di formazione	Opuscoli	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi	Analisi, rilevaz., siti	Campi
1								1
2								4
3								2
4								0
5								4
6								9
7								1
<b>Totale</b>								<b>21</b>

**Personale esterno**

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo
1				
2		127		9.500
3		13		1.000
4				
5				
6		140		10.500
7				
<b>Totale</b>		<b>280</b>		<b>21.000</b>

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri, IRAP 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Special. 9196	Spesa per . attrezzat. Agr. 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
1	1.000	0					1.000
2	1.000	9.500					10.500
3	3.000	1.000					4.000
4	1.000	0					1.000
5	1.000	11.475					12.475
6	1.000	10.500					11.500
7	1.000	0					1.000
<b>Totale</b>	<b>9.000</b>	<b>32.475</b>	-	-	-	-	<b>41.475</b>

**Fonte Finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	Avanzo vincolato 2017	30.000,00
Azione 5	Convenzione Lenticchia	11.475,00
<b>TOTALE</b>		<b>41.475,00</b>

## 11 AREE INTERNE E INNOVAZIONE SOCIALE

### 11.1 Trasferimento innovazioni acquacoltura

<b>Risultati attesi</b>	Diffusione dell'acquacoltura di acqua dolce e di acqua salata.
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>Azione 1 – Attività di supporto e di sensibilizzazione alla diffusione nelle aziende agricole lucane dell'attività di pesca ricreativa sportiva.</b></p> <p>Lo scopo è quello di sviluppare la cultura sulle principali specie ittiche presenti nei nostri fiumi e diffondere l'attività di pesca ricreativa nei piccoli invasi o vasche di acqua dolce presenti nelle aziende agricole della montagna e della collina.</p> <p>Le attività di sensibilizzazione consisteranno in incontri divulgativi, da tenersi in collaborazione con le associazioni di pesca dilettantistico sportiva, in corsi organizzati dall'ALSIA e in giornate dimostrative di pesca per sperimentare tecniche a basso impatto ambientale (NO-KILL) e creando così le basi conoscitive per distinguere i vari ambienti fluviali, lacustri e i loro popolamenti ittici.</p> <p>Al fine di dimostrare la fattibilità dell'attività sarà migliorato e valorizzato il laghetto/vasca dell'Azienda A.S.D. di Pantano di Pignola riattivato nel 2017, eseguendo piccoli interventi manutentivi ed immettendo specie ittiche idonee e allestendo vasche tattili grazie alle quali è possibile evidenziare le diverse caratteristiche morfologiche delle specie ittiche dei nostri fiumi.</p> <p><b>Azione 2 - Valorizzazione della qualità degli habitat delle acque interne e dei prodotti ittici.</b></p> <p>L'azione prevede la prosecuzione del percorso avviato nel 2017 di valorizzazione delle specie ittiche fluviali, contribuendo a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatica mediante il recupero e studio dell'habitat delle acque interne, la ricostruzione della continuità delle rotte migratorie e favorendo il ripopolamento delle specie ittiche nelle aree protette.</p> <p>Gli <b>step</b> dell'attività, previsti possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare la realizzazione, presso l'A.A.S.D. Pantano di Pignola e/o presso tratto fluviale afferente area protetta ricadente nel territorio di competenza dell'A.A.S.D., di un incubatoio di valle di salmonoidi (Salmo trutta) di Trota Fario presenti nei fiumi lucani con lo scopo di recuperare e ricostituire la popolazione di origine lucana;</li> <li>• Condivisione di un disciplinare produzione di novellame per il ripopolamento dei corsi d'acqua e per la valorizzazione della trota;</li> </ul> <p><b>Azione 3 – Proposta di un disciplinare per valorizzare la trota lucana</b></p> <p>L'Azione prevede la redazione di un disciplinare al fine di valorizzare la trota lucana.</p> <p><b>Azione 4 – Azione GAC Animazione (Unità territoriale Villa Nitti)</b></p> <p>L'Agenzia curerà le attività di animazione in collaborazione con i</p>

	Gruppi di Azione Locale contribuendo alla diffusione delle opportunità previste dai Piani di Azione Locale.
<b>Indicatori</b>	Indicatori di realizzazione: N. iniziative divulgative; N. disciplinari di produzione; Indicatori di risultato: N. utenti da raggiungere Indicatori finanziari: Percentuale di spesa rispetto al costo previsto
<b>Destinatari</b>	Aziende agricole e agrituristiche e associazioni di pesca sportiva; imprese acquacoltura; pescatori.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; GAC; Università degli Studi della Basilicata. FIPSA, Associazioni pesca sportiva ricreativa
<b>Area responsabile</b>	Programmazione e sviluppo

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di formazione	Prodotti editoriali	Viaggi studio	Progetti dimostrativi/ studi di fattibilità	Fiere	Analisi rilevaz. Discipl.
1	3			1		1		
2	1			1		1		
3			1					1
4	3							
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>1</b>

**Personale esterno**

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo
1-2	20	1.600		

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri, IRAP 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Special. 9196	Spesa per attrezzat. Tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
2	0	2000	1000	0	0	0	3.000
3	500	0	0	0	0	500	1.000
4	500	0	1.500	0	0	1.000	3.000
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>2.000</b>	<b>2.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.500</b>	<b>7.000</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 2	PLV AASD	3.000,00
Azione 3	PLV AASD	1.000,00
Azione 4	PLV AASD	3.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>7.000,00</b>

## 11.2 Verde Pubblico

<b>Risultati attesi</b>	Diffusione della cultura del verde pubblico e del paesaggio agrario sia tra i tecnici di settore che tra gli amministratori locali.
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>Azione 1 – Diffusione della cultura del verde pubblico e del paesaggio agrario e forestale</b></p> <p>Avviare un percorso formativo da realizzare in più località della Regione per trattare l'argomento della cultura del Paesaggio Agrario e forestale e del giardinaggio.</p> <p>In questo quadro l'esperienza del progetto agri-natural, realizzato a Matera, sarà utilizzato come base per elaborare un modello di gestione del verde in chiave di resilienza.</p> <p><b>Azione 2 – Realizzazione del "Giardino di Torre Guevara" di Potenza, e di "Villa Nitti" di Maratea contenenti i nodi della Rete dei Frutteti della Biodiversità della Basilicata</b></p> <p>Presso Torre Guevara (Torre del Castello di Potenza di proprietà dell'Ente Provincia di Potenza già destinato a giardino pubblico) sarà realizzato il giardino all'italiana progettato nel corso del 2017 dedicato a Gioacchino Viggiani. L'intervento dell'ALSIA riguarderà la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un nodo della Rete dei frutteti della biodiversità della Basilicata</li> <li>• un pergolato con vitigni autoctoni, e una siepe di Arte Topiaria.</li> </ul> <p>Un intervento analogo è previsto anche presso Villa Nitti a Maratea, dove sarà realizzato un altro Nodo della Biodiversità e un campo sperimentale di essenze di interesse agrario adatte all'ambiente costiero.</p> <p><b>Azione 3 – Osservatorio del Paesaggio Agrario</b></p> <p>Valorizzare il paesaggio agrario della Basilicata iscrivendone almeno uno nel registro nazionale dei paesaggi rurali storici.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>N. incontri divulgativi/formativi;</li> <li>N. progetti dimostrativi;</li> <li>N iscrizione al registro nazionale dei paesaggi rurali storici;</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>N. utenti da raggiungere;</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Percentuale di spesa rispetto al costo previsto.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tecnici Agricoli, Comuni (Tecnici Comunali), Cooperative di Gestione Aree Verdi; Aziende agrituristiche e Fattorie Didattiche Enti Parchi Regionali e Nazionali.
<b>Interazioni e collegamenti con altri</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; Ordine Agronomi e Forestali di Potenza e Matera; Soprintendenza Belle Arti della Basilicata;

<b>soggetti</b>	Comuni della Basilicata; Enti Parco; APT Basilicata
<b>Area Responsabile</b>	Programmazione e Sviluppo

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Convegni Seminari	Corsi di formaz.	Prodotti editoriali	Viaggi Studio	Progetti dimostrativi/st udi di fattibilità	Analisi	Procedimenti
1	5		1				
2					2		
3							1
<b>Totale</b>	<b>5</b>		<b>1</b>		<b>2</b>		<b>1</b>

**Personale esterno**

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo
1				
2				
3				
<b>Totale</b>		-		-

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione						
	Altri beni di consumo 9190	OTD 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestazioni Prof. Special. 9196	Acquisto Attrezzat. 9198	Viaggi e trasferte 9203	Totale
1	250	0	3.000	11.000	0	250	14.500
2	250	0	60.000	0	0	250	60.500
3	0	0	2.000	0	0	0	2.000
<b>Totale</b>	<b>500</b>	<b>0</b>	<b>65.000</b>	<b>11.000</b>	<b>0</b>	<b>500</b>	<b>77.000</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Descrizione dell'Azione	Azione 1	PLV AASD	14.500,00
	Azione 2	Avanzo Vincolato 2017	55.809,35
Azione 1	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	4.690,65
		PLV AASD	2.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>77.000,00</b>

Totale Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018

**16.800,00**

Azione 2

Avanzo Vincolato 2017

2.000,00

Totale Avanzo Vincolato 2017

**2.000,00**

**TOTALE**

**18.800,00**

### 11.3 Trasferimento delle innovazioni nel settore legno-forestale

<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un impianto di Short Rotation Forestry (SRF) per la produzione di biomassa con specie di piante idonee;</li> <li>• Validare l'attività di lotta alla Processionaria del Pino con l'ausilio di droni;</li> <li>• Realizzare un progetto di gestione del patrimonio silvopastorale;</li> <li>• Certificazione biologica dei processi.</li> </ul>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>Azione 1 – Sperimentazione di coltivazione di specie forestali</b> L'azione consiste nella messa a coltura presso l'Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa "Nemoli" di appezzamenti di specie forestali da monitorare nel loro accrescimento: rovere, bambù, Noce Macadamia, Paulownia. I campi saranno realizzati e monitorati in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata. Sarà realizzata una visita in campo con le imprese del settore;</p> <p><b>Azione 2 – Gestione dei patrimoni silvo-pastorali collettivi</b> L'azione si articola in diverse linee di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione di uno studio/piano di gestione ai fini della valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale collettivo e non finalizzato alla valorizzazione del patrimonio agricolo e forestale regionale, ivi incluse le produzioni naturali spontanee naturali epigee e ipogee;</li> <li>• Censimento di tutti i terreni incolti, abbandonati o sottoutilizzati, pubblici e privati, che possano essere recuperati all'uso agricolo o selvicolturale;</li> <li>• Recupero delle aree abbandonate o sottoutilizzate, incentivando l'imprenditoria agricola, specialmente quella giovanile, favorendo il ricambio generazionale;</li> <li>• Gestione della 'Banca della terra lucana' istituita dal Consiglio regionale di Basilicata con Legge Regionale 14 dicembre 2017, n. 36 "Norme per il rilancio dell'agricoltura ed istituzione della banca regionale della terra lucana", al fine di favorire l'incontro tra la "domanda" e "offerta";</li> <li>• Verifiche degli oneri e dei tributi dovuti a terzi, ivi inclusi i tributi consortili.</li> </ul> <p><b>Azione 3 Certificazione biologica</b> L'azione consiste nella predisposizione degli atti necessari all'ottenimento della certificazione biologica dell'Azienda Nemoli-Villa Nitti.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>N. impianti dimostrativi di specie forestali;</li> <li>N. prove, n. studio/progetto</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>N. utenti raggiunti, Indice di gradimento;</li> </ul>

	Indicatori finanziari: Percentuale di spesa rispetto al costo previsto
<b>Destinatari</b>	Imprese agricole e forestali, imprese boschive, Aziende per la produzione energetica (ESCO), enti pubblici proprietari;
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; Enti parco e Comuni Università degli Studi della Basilicata Consorzio di Bonifica della Basilicata Agenzia del Demanio Organizzazioni professionali agricole Associazione tartufai Centro Studi Usi Civi e Demani Colletti – Università di Trento
<b>Area responsabile</b>	Programmazione e sviluppo

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di for.	Opuscoli	Viaggi di studio	Progetti / Certific.	Fiere	Analisi rilevaz. Campo
1	1			1				1
2	1					1		
2						1		
<b>Totale</b>	<b>2</b>			<b>1</b>		<b>2</b>		<b>1</b>

**Personale esterno**

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo
1	54	3.780		
2				
2				
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>3.780</b>		

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione						
	Altri beni di consumo 9190	OTD 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestazioni Prof. Special. 9196	Utilizzo beni terzi 9197	Viaggi e trasferte 9203	Totale
1	15.425	3.780	1.500	0	0	1.500	22.205,00
2	0	0	0	40.000	0	0	40.000,00
2	0	20.000	0	20.000	25.000	5.000	70.000,00
<b>Totale</b>	<b>15.425</b>	<b>23.780</b>	<b>1.500</b>	<b>60.000</b>	<b>25.000</b>	<b>6.500</b>	<b>132.205,00</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Avanzo vincolato 2017	22.205,00
Azione 2	Avanzo vincolato 2017	40.000,00
	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	70.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>132.205,00</b>

#### 11.4 Agricoltura multifunzionale e sociale

<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere lo sviluppo della rete ed incrementare il numero degli operatori delle Fattorie Didattiche lucane;</li> <li>• Sostenere iniziative di agricoltura sociale attraverso attività di assistenza tecnica alle produzioni locali a marchio “Prison Farm”;</li> <li>• Predisporre un modello di classificazione agriturismi.</li> <li>• Rafforzare l’offerta dei prodotti ortofrutticoli della Basilicata da sempre caratterizzati da qualità organolettiche di pregio ma scarsamente conosciute dai turisti e dagli stessi conterranei.</li> </ul>
<b>Descrizione dell’azione</b>	<p><b>Azione 1 - “Fattorie didattiche in Basilicata”</b></p> <p>Sarà realizzato un corso di formazione abilitante per l’avvio e la gestione delle fattorie didattiche della Basilicata. L’attività di formazione degli imprenditori agricoli, delegata all’Alsia dalla Regione Basilicata con DGR 1952 del 2009, è finalizzata alla loro iscrizione nell’Elenco regionale delle fattorie della Basilicata. Il corso, come previsto dalla Carta di Qualità, avrà una durata di 40 ore complessive, di cui 20 ore di lezioni in aula e n. 20 ore di attività pratica, da realizzare direttamente presso alcune Fattorie Didattiche rappresentative a livello nazionale. L’aggiornamento della Fattorie didattiche iscritte nell’elenco regionale, previsto anche questo dalla carta della qualità, è utile per l’implementazione delle attività didattiche. Dopo la formazione abilitante, le fattorie operanti necessitano di un supporto formativo e di aggiornamento continuo per sviluppare le proprie attività. A tale scopo saranno realizzate giornate di aggiornamento finalizzate a migliorare la cultura dell’accoglienza, a sviluppare nuovi percorsi e laboratori didattici per potenziare e differenziare l’offerta, per intercettare una maggiore e diversificata utenza.</p> <p><b>Azione 2 - “Agricoltura Sociale”</b></p> <p>In applicazione del protocollo d’intesa tra l’ALSIA e Ministero della Giustizia Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e per la Basilicata (giusta delibera Alsia n. 8 del 22.01.2018), saranno realizzate iniziative di Agricoltura Sociale presso gli istituti penitenziari lucani, al fine di migliorare le condizioni di pena, nella prospettiva di una più compiuta integrazione con il territorio e la comunità.</p> <p>Si intende, pertanto avviare un primo percorso di interventi di assistenza tecnica e/o consulenza e formazione rivolti a soggetti appartenenti alla popolazione detenuta presso gli istituti di pena della Basilicata, in collaborazione con le cooperative sociali presenti presso gli Istituti Penitenziari regionali, su progetti di produzione agricola già avviati direttamente dagli stessi sotto il nome “Prison Farm”</p>

	<p><b>Azione 3 - "Agriturismi della Basilicata"</b></p> <p>In attuazione delle nuove norme in materia di agriturismo e turismo rurale e agricoltura sociale, si prevede di realizzare, in collaborazione con il Dipartimento Agricoltura, un modello di classificazione degli agriturismi della Basilicata, in applicazione del nuovo marchio nazionale "Agriturismo Italia" di cui alla DGR 1523 del 29.12.2016. Pertanto, in riferimento alle linee guida del Ministero, per la nuova classificazione, saranno adattati i requisiti nazionali alla realtà agrituristica locale, considerando le strutture agricole produttive, le strutture di ospitalità, le dimensioni delle imprese e dei sistemi produttivi, le caratteristiche del paesaggio, usi e tradizioni locali.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. corsi di formazione abilitante;</li> <li>• N. seminari di aggiornamento;</li> <li>• N. Incontri di assistenza/consulenza tecnica "Prison Farm";</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. di operatori abilitati sul numero di operatori formati;</li> <li>• N. di fattorie didattiche aggiornate sul totale delle fattorie didattiche iscritte;</li> <li>• N. di incontri/consulenza attività "Prison Farm".</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percentuale di spesa rispetto all'importo previsto.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Imprenditori agricoli, Fattorie didattiche iscritte nell'elenco regionale, Cooperative sociali, Amministrazione carceraria e detenuti, Associazioni Agrituristiche – Operatori Agrituristici, Comuni, Enti di promozione turistica, Associazione di produttori, associazione di consumatori.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Organizzazioni professionali – Consorzi – Associazioni, Amministrazione Penitenziaria, APT – dipartimento Politiche Agricole e Forestali.
<b>Area responsabile</b>	Servizi di Base

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di formazione	Bollettini Stampa WEB Opuscolo Relazione	Viaggi di studio	Progetti dimostra tivi/studi di fattibilità	Gestione e Servizio	Dati Validazioni
1	1	-	1	-	-	-	-	-
2	3	-	-	-	-	-	-	-

3	-	-	-	-	-	1	-	-
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Quadro Economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						
	Altri beni di consumo	OTD Salari, Oneri	Altri servizi diversi	Prestaz. Profess. Sp.	Acquisto Attrezz. Tecniche	Spese viaggi e trasferte	Totale
	9190	9191-2-3	9194	9196	9198	9203	
1	4.000	-	16.000	3.000	-	500	23.500
2	-	-	5.000	-	-	500	5.500
3	-	-	-	-	-	3.000	3.000
<b>Totale</b>	<b>4.000</b>	<b>-</b>	<b>21.000</b>	<b>3.000</b>		<b>4.000</b>	<b>32.000</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Avanzo Vincolato 2017	23.500,00
Azione 2	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	5.500,00
Azione 3	Avanzo Vincolato 2017	3.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>32.000,00</b>

### 11.5 Qualità Basilicata

<p><b>Risultati attesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare le procedure per il riconoscimento della qualità delle produzioni secondo il modello della “Qualità Verificata”;</li> <li>• Divulgare con azioni mirate di sensibilizzazione le conoscenze scientifiche e normative del settore, finalizzate a contribuire alla crescita di una forte aggregazione tra produttori e produttori trasformatori, per attuare una prospettiva di sviluppo competitivo di elevata qualità;</li> <li>• Valorizzare le produzioni a marchio UE – PAT – Prodotti locali;</li> <li>• Trasferire agli imprenditori agricoli le tecniche di compostaggio per l’utilizzo dei residui delle attività agricole presenti sul territorio e per la produzione di compost.</li> </ul>
<p><b>Descrizione dell’azione</b></p>	<p><b>Azione 1 - “Qualità Verificata”</b></p> <p>Nel corso del 2018 si valuterà se la Legge della Regione Basilicata del 5 febbraio 2010, n.15 “Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità” possa essere il dispositivo legislativo adeguato a contenere l’ipotesi di valorizzazione denominata “Qualità verificata” o se sia opportuno riformulare completamente l’impianto legislativo.</p> <p>L’adozione della legge regionale, a supporto del sistema di valorizzazione, e la definizione del regolamento ed uso del marchio permetteranno di collocare il sistema agricolo della Basilicata al centro di nuovi e specifici interessi produttivi, e sostenere nuove prospettive di sviluppo economico e occupazionale del settore.</p> <p>Sarà preso in considerazione un paniere di prodotti tra cui fragola, agrumi, prodotti lattiero-caseari (mozzarella di bufala, fior di latte) e prodotti da forno.</p> <p><b>Azione 2 - “Norme igienico sanitarie – Vendita diretta – Etichettatura – Prodotti di montagna”</b></p> <p>L’azione ha lo scopo di fornire alle imprese lucane un’efficace e puntuale informazione per migliorarne la competitività e l’efficienza supportando in questo modo una vera e propria crescita professionale dell’intero settore. L’agricoltura, sebbene attraversata da trasformazioni ed evoluzioni tecnologiche, conserva ancora caratteristiche peculiari e ben differenziate rispetto a tutti gli altri comparti produttivi. Per questo la stessa Commissione Europea negli ultimi anni ha rafforzato l’assetto normativo intravedendo nel settore primario non solo la produzione di beni alimentari, ma anche la possibilità di erogare.</p>

Le normative oggetto dell'attività di sensibilizzazione saranno le seguenti:

- Deliberazione della Giunta Regionale 19 Marzo 2013, n. 305 – D.G.R. 1484/2010 – Recepimento dell'Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancito nella seduta del 17 dicembre 2009 (repertorio n. 253/CSR), relativo a "Linee Guida applicative del Reg. CE 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'Igiene dei prodotti di origine animale" – Modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;
- "Prodotto di montagna" è una indicazione facoltativa di qualità, istituita dall'art. 31 del regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari per migliorare la commercializzazione dei prodotti della montagna e comunicare ai consumatori la provenienza e le caratteristiche;
- La vendita diretta dei prodotti agricoli da parte degli stessi imprenditori agricoli è disciplinata dall'art. 4 comma 1 del D. Lgs. n. 228/2001.

#### **Azione 3 - "Produzioni a Marchio UE – PAT- Prodotti locali"**

- Ricognizione delle fonti informative e dei dati disponibili per le produzioni tipiche;
- Rilevazioni dati;
- Realizzazione di un fascicolo per ciascuna denominazione;
- Comunicazione del lavoro realizzato attraverso la produzione di un report;
- Iscrizione di prodotti PAT;
- Animazione Consorzi di Tutela.

#### **Azione 4 - Valorizzazione dell'Olio Lucano IGP**

- Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di sistemi geografici attraverso un supporto tecnico ed organizzativo alle aziende del sistema olivicolo interessate alla certificazione delle produzioni;
- Valutare e monitorare con gli imprenditori olivicoli e frantoiani la conformità delle produzioni rispetto al disciplinare Olio Lucano IGP in corso di approvazione presso il ministero delle politiche agricole.

Il Reg. UE 1151/2012 richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della DOP/IGP siano conformi ad un disciplinare di

	<p>produzione, e la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati sia effettuata da strutture di controllo autorizzate dagli Stati Membri anteriormente all'immissione in commercio del prodotto.</p> <p>Sarà importante trasferire alle aziende, attraverso azioni di divulgazione e formazione, le informazioni e le procedure per certificare le produzioni dal campo alla tavola e verificare il posizionamento delle aziende presenti nei diversi areali della regione alle specifiche previste nel disciplinare approvato.</p> <p><b>Azione 5 - "CarbOnFarm"</b></p> <p>L'azione prevede la realizzazione di n. 5 giornate dimostrative per il trasferimento delle innovazioni. Durante le giornate sarà divulgato il manuale per l'autovalutazione dei suoli e la distribuzione di un kit per l'esecuzione.</p> <p><b>Azione 6 – La porta nei parchi</b></p> <p>L'azione prevede la redazione di un business plan finalizzato alla valorizzazione dell'agricoltura nei parchi utilizzando il plesso di Santa Lucia ubicato nei sassi di Matera.</p> <p><b>Azione 7 - "Il Mercato Contadino"</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione di un indagine esplorativa per la verifica della fattibilità del progetto e sulla disponibilità dei vari Comuni;</li> <li>2. Indagine esplorativa per la verifica delle adesioni delle associazioni, dei consorzi, degli imprenditori agricoli, degli artigiani ed altri interlocutori per la quantificazione dell'offerta;</li> <li>3. Individuazione delle aree comunali mercatali da adibire alla iniziativa;</li> <li>4. Predisposizione di un regolamento generale da far approvare ai vari consigli comunali.</li> </ol> <p>Campagna di sensibilizzazione e di informazione;</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. studio di fattibilità;</li> <li>• N. Incontri Informativi;</li> <li>• N. Opuscoli;</li> <li>• N. relazioni per singolo prodotto;</li> <li>• N. nuovi prodotti PAT presentati in Regione Basilicata.</li> <li>• N. Giornate dimostrative;</li> <li>• N. Manuale per la valutazione del suolo.</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. utenti;</li> <li>• Indice di gradimento</li> <li>• Rapporto tra il numero di relazioni per singolo prodotto a</li> </ul>

	<p>marchio sul numero di prodotti totali a marchio della Basilicata.</p> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Percentuale di spesa rispetto all'importo previsto.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	<p>Giunta – Consiglio Regionale – Assessorato Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata, Imprenditori Agricoli, Consorzi di Tutela, tecnici agricoli - O.P. con impianti di prima lavorazione - Consorzio Produttori Biologici della Basilicata (Con.Pro.Bio.) – studenti, frantoiani – confezionatori della Basilicata</p> <p>Enti parco</p> <p>Comuni</p>
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	<p>OO.PP. – Regione Basilicata - Dipartimento Politiche della Persona – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, Enti di Certificazione. Partner del progetto LIFE Carbonfarm - Ages Spin Off UniBas.</p> <p>Fondazione Matera 2019</p>
<b>Area responsabile</b>	Servizi di Base

#### Strumenti da utilizzare

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di formazione	Bollettini Stampa WEB Opuscolo Relazione	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi/ studi di fattibilità	Gestione Servizio	Dati Validazioni
1	5	-	-	-	-	2	-	-
2	5	-	-	1	-	-	-	-
3	-	-	-	1	-	-	-	-
4	5	-	-	-	-	1	-	-
5	5	-	-	1	-	-	-	-
6 - 7	2	-	-	-	-	1	-	-
<b>Totale</b>	<b>22</b>	-	-	<b>3</b>	-	<b>4</b>	-	-

#### Quadro Economico

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Sp. 9196	Acquisto Attrezz. Tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	Totale
1	-	-	4.500	-	-	5.500	10.000
2	1.000	-	-	4.000	1.000	1.000	7.000
3	-	-	13.000			2.000	15.000

4	-	-	-	20.000	3.000	-	23.000
5	8.000	-	-	-	-	5.000	13.000
6 - 7	2.000	-	13.000	2.000	-	2.000	19.000
<b>Totale</b>	<b>11.000</b>	<b>-</b>	<b>30.500</b>	<b>26.000</b>	<b>4.000</b>	<b>15.500</b>	<b>87.000</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	10.000,00
Azione 2	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	7.000,00
Azione 3	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	15.000,00
Azione 4	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	23.000,00
Azione 5	Avanzo Vincolato 2017	13.000,00
Azione 6 - 7	Avanzo Vincolato 2017	14.000,00
	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	5.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>87.000,00</b>

## 12 BIODIVERSIA' E PRODUZIONI DI QUALITA'

### 12.1 Biodiversità autoctona di interesse agricolo: raccolta, caratterizzazione, conservazione e valorizzazione

<b>Risultati attesi</b>	Diffusione della cultura della biodiversità autoctona vegetale agricola a rischio di estinzione ed aumento del numero delle varietà recuperate, caratterizzare, registrate, conservate e valorizzate
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>Azione 1 – <i>Sperimentazione, Caratterizzazione bio-agronomica e genetica delle varietà/ecotipi autoctoni a rischio di estinzione censiti</i></b></p> <p>A. Con questa Azione si procederà ad incrementare il numero delle varietà autoctone a rischio di estinzione caratterizzate dal punto di vista bio-agronomico e genetico al fine di procedere, poi, alla loro iscrizione nel Repertorio regionale (art. 3 LR 26/2008) e all'Anagrafe Nazionale delle varietà a rischio di estinzione (L 194/2015). Le attività di caratterizzazione fenotipica e genetica saranno incentrate su specie frutticole e specie orticole. La caratterizzazione fenotipica sarà effettuata presso le Aziende Pollino e Pantano, mentre quella genetica sarà effettuata presso il laboratorio di genomica di Alsia-Centro Ricerche Metapontum Agrobios :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per le <u>specie frutticole</u> le attività di caratterizzazione per l'esercizio 2018 saranno effettuate su molte varietà di melo, pero, fico e nocciolo, come previsto dal Progetto FiNoPom in fase di finanziamento dal PSR Basilicata 2014-2020 Mis. 10.2;</li> <li>2. Per le <u>specie cerealicole</u> si valuteranno e caratterizzeranno alcune varietà di grani antichi recuperati nell'areale del Pollino e della montagna potentina (Risciola, Grano Ricco, Marzuolo, Saragolla, Maiorca, Bianchetta, Geltiroso, ect.). L'attività di caratterizzazione sarà effettuata presso le Aziende Pollino di Rotonda e Pantano di Pignola in due campi identici;</li> <li>3. Per le <u>specie orticole</u> si opererà su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• peperone (<i>Capsicum annuum</i>) valutando per il secondo anno n. 50 diverse e potenziali varietà/ecotipi/accessioni;</li> <li>• pomodoro (<i>Solanum lycopersicum</i>), quest'attività sarà sostenuta in parte dall'accordo di collaborazione 2018 con il Parco Nazionale del Pollino;</li> <li>• lenticchia e mais.</li> </ul> </li> </ol> <p>B. Realizzazione di una prova sperimentale di miglioramento genetico partecipato di fagiolo rampicante (miscuglio) da svolgersi presso le <u>Aziende A.A.S.D. Pollino di Rotonda e Pantano di Pignola</u> e con il coinvolgimento degli agricoltori custodi dei due territori a cui sarà fornito il seme autoctono di fagiolo. La sperimentazione si avvarrà della collaborazione e supervisione scientifica del prof. Salvatore Ceccarelli.</p>

Al fine di avviare un'attività di valorizzazione dei miscugli di fagioli rampicanti, si prevede di procedere a prove di cottura del miscuglio, all'esecuzione di analisi nutrizionali e all'elaborazione di etichette e di confezioni.

Per le prove di cottura delle leguminose, per la definizione di miscugli in base alla cottura della granella e per la preparazione di nuove ricette con l'utilizzo dei vari miscugli, si prevede il coinvolgimento dell'Istituto alberghiero di Maratea;

- C. Realizzazione di ricerche bibliografiche relative alla coltivazione sull'intero territorio regionale di antiche varietà autoctone da effettuarsi presso biblioteche provinciali e nazionali. Il materiale rintracciato sarà riprodotto in formato elettronico. Per effettuare le ricerche bibliografiche si procederà a stipulare specifiche convenzioni con i detentori delle fonti bibliografiche.

#### **Azione 2 – Conservazione e breve e lungo termine dei semi del germoplasma agricolo autoctono a rischio estinzione**

L'Azione prevede la conservazione ex situ dei semi delle varietà/ecotipi autoctoni a rischio di estinzione da effettuarsi tramite:

- la conservazione a breve termine presso la "Banca dei Semi antichi della Basilicata - Franco Sassone" presente presso l'A.A.S.D. Pollino di Rotonda.
- la conservazione a lungo termine presso il CNR-IBBR di Bari.

Il target dell'Azione sarà di 20 nuove accessioni da immettere nel sistema/circuito della conservazione.

Per le sementi ritenute interessanti per un'attività di diffusione e cessione agli operatori agricoli, si procederà alla verifica della loro sanità fitosanitaria. Le analisi fitosanitarie necessarie alla verifica saranno effettuate dai laboratori del Centro ricerche Metapontum Agrobios dell'Alsia.

#### **Azione 3 – Gestione e fruizione dei Siti di conservazione presenti presso le Aziende A.S.D. dell'Alsia**

Si prevede la gestione, la nuova istituzione e la fruizione da parte degli operatori del settore e degli enti di ricerca dei siti di conservazione presenti presso le seguenti Aziende:

4. l'Azienda Pollino n. 4 siti da mantenere (pero e melo = mq 2.600, orto botanico = 2.300; vigneto = 3.000; rosa canina = mq 600); n. 1 nuovo sito da realizzare (nocciolo = mq 1.000);
5. l'Azienda Bosco Galdo n. 2 siti da mantenere (pero e melo = mq 2.000; vigneto = mq 4.000);
6. l'Azienda Incoronata di Melfi n. 1 sito da mantenere (Olivo = mq 14.900);
7. l'Azienda di Pantanello n. 1 sito da mantenere (fico = mq 3.000);
8. l'Azienda Pantano di Pignola n. 1 sito (melo e pero = mq

2.700);

Alcuni di questi siti saranno gestiti nell'ambito di un progetto finanziato dal PSR Mis. 10.2 ed in fase di approvazione.

Si prevede, inoltre, l'esecuzione di una ricognizione puntuale presso le A.A.S.D. dell'Alsia al fine di valutare altre collezioni varietali ivi presenti.

#### **Azione 4 – Diffusione della cultura della biodiversità vegetale agricola autoctona a rischio di estinzione**

Le attività previste per quest'Azione riguardano attività di animazione, ed attività divulgative, quali:

1. n° 1 giornata dimostrativa *"Il tratturo dei frutti antichi"* (P.A.);

2. n. 1 incontro presso un Istituto Professionale per l'Agricoltura in occasione della giornata nazionale della Biodiversità agricola (PSR);

3. n. 1 Convegno su *"XI edizione della biodiversità regionale e concorso migliore agricoltore custode"* (PSR);

4. n. 1 Partecipazione degli agricoltori custodi ad un mercatino (fonte finanziaria Progetto ministeriale);

5. n. 1 Viaggio di studio con gli agricoltori custodi dei siti di conservazione in altre realtà sulla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo (P.A.);

6. N. 3 prodotti editoriali di cui monografie su varietà autoctone a rischio di estinzione già caratterizzate ed n. 1 pubblicazione in collaborazione con l'ISPRA Emilia Romagna nella collana *"I quaderni dei frutti dimenticati"*. La pubblicazione sarà dedicata alla Basilicata ed alla Val d'Aosta.

Molte di queste attività sono previste di progetti in fase di finanziamento della Mis. 10.2 del PSR, dal Ministero Agricoltura e da commesse esterne, quali l'Ente Parco Nazionale del Pollino e dal CNR IBBR di Bari.

#### **Azione 5 – Censimento degli alberi padri dei fruttiferi**

Avvio del censimento delle specie frutticole monumentali presenti nel territorio regionale in attuazione dell'Azione Mirata 3 del progetto FiNoPom finanziato dalla Misura 10.2 del PSR di durata triennale.

L'Azione prevede la realizzazione di un'attività d'individuazione, censimento e schedatura di vecchi e vecchissimi esemplari di fruttiferi e di vite presenti su tutto il territorio regionale. Per il primo anno di attività si prevede di censire e schedare 20 alberi padri.

Il lavoro previsto dal progetto sarà realizzato con un'attività congiunta ed integrata tra i tecnici agricoli ALSIA, di tutte le Aziende A.A.S.D., che si occuperanno dalla prima individuazione di potenziali alberi da censire e studiare, dai tecnici del laboratorio di genomica dell'ALSIA, che procederanno ed eseguire le analisi genetiche e da tecnici esterni esperti del settore che si occuperanno di tutte le fasi di individuazione,

censimento, e studio.

#### **Azione 6 – Nuovi itinerari della Biodiversità**

L'Azione prevede di realizzare il primo anno del progetto ministeriale sugli itinerari della biodiversità finanziato dalla legge 194/2015 la cui realizzazione è in fase di delega da parte della Regione Basilicata. In particolare in questo primo anno saranno messe in campo le attività che andranno a consolidare l'itinerario del Pollino e a gettare le basi per la realizzazione di un secondo itinerario.

#### **Azione 7 – Varietà da conservazione**

L'Azione prevede di candidare al Ministero la registrazione di alcune antiche varietà autoctone quali Varietà da Conservazione: almeno 4 varietà cerealicole e 2 orticole.

Una volta registrate le varietà saranno custodite in purezza presso la Banca dei Semi Antichi della Basilicata sita presso l'A.A.S.D. Pollino, per il settore cerealicolo saranno moltiplicate presso l'A.A.S.D. Pantano di Pignola dell'Alsia per essere poi cedute agli agricoltori interessati.

Si prevede l'avvio di una collaborazione per la valorizzazione del materiale autoctono con l'Associazione nazionale "Rete semi rurali" e la ditta Arcoiris.

Sempre nel 2018 si prevede un'ulteriore collaborazione con la ditta Arcoiris finalizzata alla produzione di seme locale di pomodoro da serbo con il coinvolgimento di agricoltori custodi. Per entrambe le collaborazioni si prevede la stipula di una convenzione di collaborazione.

#### **Azione 8– Tenuta del Repertorio della biodiversità e dell'Elenco dei siti di conservazione (LR 26/2008).**

Quest'azione è incentrata sull'implementazione di un servizio di reperimento, studio e conservazione della biodiversità vegetale agricola autoctona a rischio di estinzione demandato dalla Regione Basilicata all'Alsia sulla base dell'art. 4 della LR 9/2015, tra cui il coordinamento delle commissioni tecnico-scientifiche e la gestione del Repertorio delle Varietà/ECOTIPI e l'Elenco dei Siti di Conservazione. Messa a punto di un sistema di certificazione del materiale genetico autoctono di interesse agricolo custodito dall'Alsia finalizzato alla diffusione agli operatori del settore.

#### **Azione 9 – Attuazione accordo di collaborazione con il Parco Nazionale del Pollino.**

Oltre ad un'attività di potenziamento delle attività di caratterizzazione delle varietà di specie ortive autoctone del Pollino, l'Azione prevede: un'attività di animazione territoriale tra gli agricoltori custodi del regolamento di concessione d'uso del marchio del Parco e la relativa assistenza propedeutica alla predisposizione delle schede di

	<p>autovalutazione almeno 10 aziende; due attività di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli tradizionali (p.a.t.) con la creazione di una rete "I custodi dei p.a.t." ed il riconoscimento di ulteriori prodotti tradizionali; la realizzazione di video di testimonianza di vecchi agricoltori custodi; l'organizzazione alla partecipazione degli agricoltori custodi del Pollino con i loro prodotti a due manifestazioni/eventi fieristiche che si svolgeranno nell'area del Pollino e nella città di Matera.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>N. accessioni conservate in banche semi;</li> <li>N. varietà caratterizzate;</li> <li>N. seminari/incontri/open day;</li> <li>N. prodotti editoriali;</li> <li>N. procedure;</li> <li>N. registrazione nuovi siti di conservazione;</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>N. utenti raggiunti, Indice di gradimento;</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Agricoltori custodi, produttori, allevatori, enti pubblici e privati, enti di ricerca
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Centro Ricerche ALSIA - Regione Basilicata – Dipartimento Agricoltura Politiche Agricole e Forestali, CNR IBBR di Bari, CREA Monsampolo del Tronto, CREA-UT di Turi; CREA-CI di Foggia; ISPRA Emilia Romagna, Ente Parco del Pollino, prof. Salvatore Ceccarelli.
<b>Area responsabile</b>	Programmazione e sviluppo

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Convegni Seminari Open day	Corsi di formazione	Materiale divulgativo	Viaggi studio	Progetti dimostrativi /studi di fattibilità	Analisi, rilevaz., PAT	Campi da realizzare/ gestire	Convenzioni / procedure / marchi / cert
1a						80	3	
1b							2	
1c								
2						27		
3							10	
4	4		3					
5						20		1
6	1		1					1
7								8
8								1
9	2		3			3		10
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>130</b>	<b>15</b>	<b>21</b>

**Personale esterno**

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo
1a	66	5.280		
2	100	8.000		
3a	105	8.000		
3b	26	2.080		
3c	54	4.320		
3d	117	9.360		
3e	26	2.080		
<b>Totale</b>	<b>494</b>	<b>39.120</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Sp. 9196	Acquisto Attrezz. Tec. 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
1a 1b	25.500	5.280	500	3.000	0	0	34.280
1c			0				0
2	5.000	8.000	0	0	0	0	13.000
3a	2.880	8.000	134	0	0	0	11.014
3b	245	2.080	145	0	0	0	2.470
3c	745	4.320	145	0	0	0	5.210
3d	440	9.360	50	0	0	0	9.850
3e	370	2.080	50	0	0	0	2.500
4	3.000	0	4.000	3.000	0	1.000	11.000
5	300	0	0	15.000	0	200	15.500
6	1.300	0	5.500	0	0	200	7.000
7	7.500	0	11.000	1.000	0	500	20.000
<b>Totale</b>	<b>47.280</b>	<b>39.120</b>	<b>21.524</b>	<b>22.000</b>	<b>0</b>	<b>1.900</b>	<b>131.824</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Descrizione dell'Azione	Importo (€)
Azione 1a, 1b	Convenzione UNIBAS su Lenticchia	11.475,00
	Avanzo vincolato 2017	22.805,00
Azioni 2, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 4, 5	PSR Basilicata 2014-20 Mis. 10.2	70.544,00
Azione n. 6	Regione Basilicata per Progetto MiPAF L. 194/2015	7.000,00
Azione n. 7	Ente Parco Nazionale Pollino - Accordo 2017	20.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>131.824,00</b>

## 12.2 Valorizzazione della filiera dello zafferano, delle piante officinali e delle piante tessili in Basilicata

<b>Risultati attesi</b>	<p>Sperimentare e collaudare varietà autoctone di piante officinali da introdurre nelle filiere regionali</p> <p>Reintrodurre in alcuni territori regionali della coltivazione del lino e di altre piante tessili in un'ottica di filiera</p>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>Azione 1.a – Sperimentazione su specie officinali autoctone da avviare alla coltivazione</b></p> <p>Si continua il progetto avviato nel 2017, sull'utilizzazione di specie officinali spontanee da domesticare.</p> <p>Nel corso dell'esercizio 2017 l'ALSIA ha già individuato e raccolto alcune specie officinali selvatiche (timo, origano bianco, meliloto, genziana, liquirizia, luppolo, menta puleggio), che nel 2018 saranno valutate dal punto di vista agronomico e produttivo in apposti campi sperimentali dell'A.A.S.D. Pollino. Delle specie più promettenti si procederà anche alla loro caratterizzazione bio-agronomica, necessaria per una eventuale loro registrazione come varietà da conservazione.</p> <p>Si prevede, inoltre, di continuare l'attività sperimentale d'individuazione del tempo balsamico di ciascuna specie ufficiale tramite l'esecuzione di analisi chimiche nelle più significative fasi fenologiche.</p> <p>Per l'attività di sperimentazione l'Agenzia si avvarrà del supporto scientifico del Crea MPF di Trento attivando un'apposita collaborazione.</p> <p>A margine di questa attività si prevede, infine, di realizzare sull'intero territorio regionale un censimento di tutte le componenti della filiera delle erbe officinali.</p> <p><b>Azione 1.b Sperimentazione sulla coltivazione di specie officinali utili al progetto Amaro Lucano</b></p> <p>L'azione prevede la realizzazione di un campo sperimentale-dimostrativo presso l'azienda Bosco Galdo di piante officinali di Genziana, Assenzio, Achillea, Salvia, Origano, Maggiorana, Timo, così come previsto dal protocollo sottoscritto da "Amaro Lucano" - Coldiretti e Alsia. Nello stesso protocollo è previsto che l'Alsia, già coinvolta nella sperimentazione, curerà anche l'assistenza tecnica e la formazione dei giovani agricoltori oggetto di primo insediamento in agricoltura e di quelli aderenti alla filiera.</p> <p>Si prevede, inoltre, l'individuazione e la raccolta di altre essenze officinali spontanee da valutare dal punto di vista agronomico e balsamico. Le essenze ritenute idonee saranno in futuro caratterizzate, avviate a registrazione nel Repertorio regionale della</p>

biodiversità (LR 26/2008) ed il loro seme conservato nella “Banca dei Semi F. Sassone” di Rotonda.

#### **Azione 2 – Monitoraggio della qualità dello zafferano**

L'azione prevede la continuazione dell'attività di monitoraggio della qualità dello zafferano prodotto in Basilicata attraverso l'effettuazione di analisi chimiche e la definizione del profilo sensoriale, finalizzati all'accrescimento del valore aggiunto del prodotto. Le analisi e la messa a punto del profilo sensoriale saranno effettuate presso i laboratori biochimici ed il Panel regionale del Centro ricerche Metapontum Agrobios dell'ALSIA. I campioni di zafferano proverranno dai produttori di tutta la regione.

Si prevede la continuazione dell'attività sperimentale sulle tecniche agronomiche a confronto legate alla durata della coltura (annuale, biennale e triennale) e la gestione e del campo catalogo e il suo ampliamento con altro materiale proveniente dalle zone vocate italiane e dall'estero.

E' prevista una giornata dedicata alla filiera dello zafferano per la divulgazione dei risultati e sull'attività sperimentale.

#### **Azione 3 – Filiera dei tessuti vegetali**

##### **Azione 3.a e 3.b – Realizzazione di campi collaudo di piante tessili.**

Negli ultimi anni in alcuni territori regionali sta crescendo l'interesse per alcune specie tessili come il lino, la canapa e la ginestra, la cui coltivazione sistematica potrebbero dare origine ad un'attività di trasformazione e quindi ad una micro filiera.

Si prevede quindi di approfondire gli aspetti agronomici, produttivi ed economici di queste coltivazioni realizzando dei campi collaudo presso alcune Aziende A.A.S.D. dell'Agenzia.

In particolare saranno realizzati campi collaudo di lino presso l'Azienda Pollino di Rotonda, e campi di canapa presso l'Azienda Pantano di Pignola.

A conclusione dell'attività si prevede la realizzazione di due giornate divulgative (Pollino e Pantano) per la presentazione dei risultati.

##### **Azioni 3.c – Progetto dimostrativo sulla coltivazione del lino tessile nel Serrapotamo.**

Il progetto si propone l'obiettivo di diffondere la coltivazione del lino tessile nel territorio del Serrapotamo. L'attività dimostrativa sarà effettuata presso n. 10 aziende agricole private selezione tramite un avviso pubblico. Ad ogni imprenditore selezionato sarà riconosciuto un parziale rimborso delle spese di coltivazione. La selezione avverrà tramite la pubblicazione di un bando. Agli imprenditori selezionati sarà erogata formazione ed assistenza tecnica alle fasi della produzione, della raccolta, dell'essicazione. Si prevede di effettuare da parte dei tecnici Alsia delle viste tecniche presso altre realtà

	<p>produttive italiane, se presenti.</p> <p><b>Azione 4 - la produzione di Tisane e Olii essenziali</b></p> <p>L'azione prevede la realizzazione di un campo dimostrativo "Hortus Simplicium o giardino dei semplici" per la coltivazione delle seguenti specie officinali: la <i>MELISSA Melissa officinalis</i>, la <i>CAMOMILLA Matricaria camomilla</i>, l'<i>ACHILLEA ODOROSA Achillea moschata</i>, la <i>MENTA Mentha spicata</i>, la <i>LIPPIA Lippia citriodora</i>, la <i>MAGGIORANA Origanum majorana L.</i> e il <i>TIMO VOLGARE Thymus vulgaris L.</i> da utilizzare per la produzione di tisane e oli essenziali.</p> <p>Si prevede inoltre la realizzazione di un laboratorio per la distillazione delle essenze erboristiche. E' previsto l'acquisto di alambicco in rame con una capacità di 50 litri per ciclo di distillazione, di un molino tritratore utile sia per la produzione del "taglio tisana" e per lo sminuzzamento delle erbe secche da distillare. E' previsto l'acquisto di un essiccatore ad armadio a cassette estraibili al fine di ottenere la giusta essiccazione a garanzia di una resa ottimale in olio e soprattutto a garantire che il "tempo balsamico" delle essenze distillate si conservi anche nel processo di essiccazione. E infine di vetreria, setacci, vagli, contenitori in acciaio, colini, centrifughe, bilance etc.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione: N. prove sperimentali effettuate, N. campi dimostrativi realizzati, N. analisi realizzate, N. attività divulgative/informative realizzate, specie valutate; N. prodotti editoriali, seminari</p> <p>Indicatori di risultato: n. 10 imprenditori coinvolti nelle attività dimostrative; n. 20 analisi, n. 40 imprenditori partecipanti alle manifestazioni divulgative/dimostrative, enti locali, imprenditori coinvolti nelle attività di divulgazione.</p> <p>Indicatori finanziari: Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</p>
<b>Destinatari</b>	Giovani agricoltori, aziende agricole singole e associate, aziende agrituristiche, aziende di trasformazione imprese di distribuzione, erboristerie, Istituti di istruzione secondaria da inserire nel circuito storico-culturale ed erboristico.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; Centro Ricerche Metapontum Agrobios; CREA MPF di Trento; Università; Associazioni regionali piante officinali e zafferano; EVRA di Lauria; Amaro Lucano di Pisticci; Istituti Sperimentali, OO.PP.AA, Istituti di istruzione secondaria.
<b>Area responsabile</b>	Programmazione e sviluppo

## Strumenti da utilizzare

Azione n.	Convegni Seminari Open day	Corsi di formazione	Materiale divulgativo	Viaggi di studio	Progetti dimostrati vi/studi di fattibilità	Analisi, rilevaz.	Campi da relizzare / gestire	Convenzi oni / Proced/ Studi
1a							1	
1b							1	
2	1					20	1	
3a	1						1	
3b	1						1	
3c							10	
4					2			
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>0</b>

## Personale esterno

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo
1a	84	6.720		
1b	50	4.000		
2	0	0		
3a	20	1.600		
3b	20	1.600		
3c	0	0		
4	0	0		
<b>Totale</b>	<b>174</b>	<b>13.920</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Quadro economico

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri, IRAP 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Special. 9196	Utilizzo di Beni Terzi 9197	Spese viaggi e trasferte 9203	
1a	500	6.720	3.000	0	0	0	10.220
1b	3.300	4.000	0	0	0	180	7.480
2	500	0	500	500	0	0	1.500
3a	500	1.600	500	0	0	0	2.600
3b	500	1.600	500	0	0	0	2.600
3c	5.000	0	0	0	0	0	5.000
4	0	0	5.000	0	5.000	0	10.000
<b>Totale</b>	<b>10.300</b>	<b>13.920</b>	<b>9.500</b>	<b>500</b>	<b>5.000</b>	<b>180</b>	<b>39.400</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1a	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	10.220,00
Azione 1b	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	7.480,00
Azione 2	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	1.500,00
Azione 3a	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	2.600,00
Azione 3b	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	2.600,00
Azione 3c	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	5.000,00
Azione 4	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	10.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>39.400,00</b>



**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione	
	Cap. U00140	Cap. U02001
1	45.000,00	
<b>Totale</b>	<b>45.000,00</b>	

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Avanzo vincolato 2017	45.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>45.000,00</b>

### 13.2 Progetto di ristrutturazione della A.A.S.D. "Pantano" di Pignola

<b>Risultati attesi</b>	Miglioramento delle condizioni di sicurezza e fruizione, a prevalente uso ufficio, di impianti e servizi nella A.A.S.D. "Pantano" di Pignola (PZ).
<b>Descrizione dell'azione</b>	Progettazione "Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento impianti vecchia stalla e annessi c/o A.A.S.D. Pantano di Pignola (PZ)".
<b>Indicatori</b>	<p><b>Indicatori di realizzazione:</b> Elaborati grafici e tecnico/economici;</p> <p><b>Indicatori di risultato:</b> Progetto esecutivo;</p> <p><b>Indicatori finanziari:</b> Pre-impegno delle somme necessarie alla realizzazione delle opere; Percentuale di spesa rispetto al costo previsto.</p>
<b>Destinatari</b>	Operatori economici per l'esecuzione delle opere, personale dipendente della A.A.S.D. e fruitori dei servizi erogati dalla A.A.S.D.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, Uffici della Regione Basilicata (atti autorizzativi, anagrafica appalto, espletamento gara appalto), Comune di Pignola (atti autorizzativi), DIPE del MIT (rilascio C.U.P.), ANAC e Osservatorio Contratti Pubblici della Basilicata (CIG e utilizzo di piattaforma SIMOG per monitoraggio/gestione iter progettuale/ appalto), professionista/i esterno/i per ausilio alla progettazione, etc.
<b>Area Responsabile</b>	Gestione Riforma Fondiaria Patrimonio Appalti e Lavori

#### Strumenti da utilizzare

	Seminari	Convegni	Corsi di form.	Opuscoli	Viaggi di studio	Progetti dimostrati vi/studi di fattibilità	Fiere	Analisi	Tot.
N								1	1
Tot.								1	1

#### Quadro economico

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione		
	Cap. U00140	Cap. U02001	Totale
1	0	1.117.750,71	1.117.750,71

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Riaccertamento straordinario residui 2015	755.750,71
	Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018	0
	Funzionamento (cap. 153)	272.000,00
	Funzionamento (cap. 154)	90.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.117.750,71</b>

### 13.3 Calcolo del c.d. “pregresso dovuto” e dei canoni d’uso dei beni della riforma

<b>Risultati attesi</b>	Determinazione degli importi dei canoni/prezzi d’uso, da effettuare sulla base delle previsioni della L.R. 19/2017 e, relativamente ai terreni agricoli, eventualmente da conguagliare secondo le previsioni dell’approvando regolamento di dismissione.
<b>Descrizione dell’azione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– adeguamento della banca dati del censimento alla determinazione dei canoni/prezzi d’uso;</li> <li>– creazione di un apposito sistema informatico capace di calcolare l’importo del pregresso dovuto dai detentori e quello dei canoni che gli stessi dovranno versare in futuro;</li> <li>– redazione dell’elenco dei detentori con indicazione del c.d. “pregresso dovuto” e dell’importo dei canoni mensili/annuali da versare periodicamente, calcolati sulla base delle disposizioni della L.R. 19/2017</li> <li>– trasmissione, alla Direzione dell’Agenzia, dei dati di cui al precedente punto;</li> </ul>
<b>Indicatori</b>	<p><b>Indicatori di realizzazione:</b> N. di records aggiornati, Elenco detentori</p> <p><b>Indicatori di risultato:</b> N. utenti</p> <p><b>Indicatori finanziari:</b> Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</p>
<b>Destinatari</b>	Imprese agricole
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	<p>Comuni (informazioni anagrafiche dei detentori/possessori e delle destinazioni urbanistiche dei beni)</p> <p>Soggetti pubblici con poteri di Polizia Giudiziaria</p> <p>Agenzia del Territorio (verifica catastale dei beni oggetto di imposizione)</p> <p>Uffici Regionali e Statali (per la valutazione di eventuali vicoli ambientali, architettonici, paesaggistici, interesse storico ecc.</p> <p>Liberi professionisti, Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali,</p> <p>Soggetti privati (verifica degli stati di fatto e di diritto dei beni).</p>
<b>Area Responsabile</b>	Gestione Riforma Fondiaria Patrimonio Appalti e Lavori

Strumenti da utilizzare

	Seminari	Convegni	Corsi di form.	Opuscoli	Viaggi di studio	Progetti dimostrati vi/studi di fattibilità	Fiere	Analisi	Tot.
N								1	1
Tot.								1	1

#### Quadro economico

Azione N.	Importo per tipologia di spesa e per azione						
	Altri beni di Consumo 9190	OTD Salari Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Utilizzo beni di Terzi 9197	Acquisto Attrezzature Tecniche 9198	Spese Viaggi e Trasferte 9203	Totale
	1.000	-	1.000	-	2.000	1.000	5.000,00

#### Fonte finanziaria

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Avanzo Vincolato 2017	5.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.000,00</b>

### 13.4 Completamento censimento beni della riforma

<b>Risultati attesi</b>	Completare il censimento di tutte le tipologie di beni provenienti dall'azione di riforma fondiaria in coerenza con le previsioni delle norme vigenti in materia.
<b>Descrizione dell'azione</b>	– In continuità con le azioni fissate dal piano annuale delle attività e dal piano delle performance -anno 2017-, in parte espletate, si provvederà a completare l'attività di censimento
<b>Indicatori</b>	<p><b>Indicatori di realizzazione:</b> numero di particelle e subalterni censiti</p> <p><b>Indicatori di risultato:</b> rapporto fra numero di posizioni catastali censite, per tipologia immobiliare, e corrispondente carico catastale dell'Agenzia</p> <p><b>Indicatori finanziari:</b> nessuno</p> <p><b>Percentuale di spesa rispetto al costo previsto:</b> per questa azione si prevedono unicamente costi per la consultazione e/o l'acquisizione formale di documenti, per spostamenti del personale e per spese postali</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Numero di destinatari: soggetti detentori, in numero da definire</p> <p>Tipologia di destinatari: detentori e possessori degli immobili, soggetti pubblici, portatori di interessi diffusi</p>
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	<p>Comuni (informazioni anagrafiche dei detentori e possessori e delle destinazioni urbanistiche assunte dai beni)</p> <p>Soggetti pubblici con poteri di Polizia Giudiziaria</p> <p>Agenzia del Territorio (verifica catastale dei beni oggetto di censimento)</p> <p>Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, Uffici Regionali e Statali (individuazione delle caratteristiche giuridico-normative di ricadenza dei beni)</p> <p>Altri soggetti pubblici</p> <p>Liberi professionisti</p> <p>Soggetti privati (verifica degli stati di fatto e di diritto dei beni).</p>
<b>Area Responsabile</b>	Gestione Riforma Fondiaria Patrimonio Appalti e Lavori

**Strumenti da utilizzare**

	Seminari	Convegni	Corsi di form.	Opuscoli	Viaggi di studio	Progetti dimostrati vi/studi di fattibilità	Fiere	Analisi	Tot.
N								1	1
<b>Tot.</b>								<b>1</b>	<b>1</b>

**Quadro economico**

Azione N.	Importo per tipologia di spesa e per azione						Totale
	Altri beni di Consumo 9190	OTD Salari Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Utilizzo beni di Terzi 9197	Acquisto Attrezzatur e Tecniche 9198	Spese Viaggi e Trasferte 9203	
	500,00				1.000,00	5.000,00	<b>6.500,00</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Avanzo vincolato 2017	6.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>6.500,00</b>

## 14 COMUNICAZIONE

### 14.1 Comunicazione

<b>Risultati attesi</b>	<p>La scheda mira al Potenziamento delle Azioni di Comunicazione dell’Agenzia.</p> <p>Il programma di attività si svilupperà nel periodo 2017 –2019, attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Progettazione e realizzazione del Piano di Comunicazione dell’Agenzia e potenziamento rapporti con i media</b></li> <li>– <b>Gestione del Portale dell’Agenzia e dei Social</b></li> <li>– <b>Coordinamento editoriale dei prodotti cartacei e telematici</b></li> </ul> <p>Inoltre il Programma, già avviato nel 2017 ed attualmente in corso, si avvale di risorse finanziarie derivanti dall’avanzo vincolato e di altre di competenza dell’Esercizio Finanziario 2018</p>
<b>Descrizione dell’azione</b>	<p><b>Azione 1 – Piano di comunicazione dell’Agenzia (Direzione Esecutiva)</b></p> <p>a. Progettazione e gestione di un Servizio Specialistico a supporto della progettazione, della formazione, della gestione e della valutazione del gradimento delle attività di Comunicazione dell’Agenzia e dei rapporti con la Stampa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Progettazione e gestione del Piano di Comunicazione del Agenzia</li> <li>– Formazione personale dell’Agenzia impegnato nell’implementazione dei contenuti ei prodotti editoriali cartacei e web</li> <li>– Definizione, somministrazione ed elaborazione dati relativi all’indagine di Customer Satisfaction del Piano di Comunicazione</li> <li>– Gestione dei servizi erogati dal Portale e dei canali social</li> <li>– Definizione e applicazione Linee guida per prodotti e strumenti divulgativi</li> </ul> <p>b. Coordinamento e gestione attività di comunicazione</p> <p>c. Rapporti con la Stampa</p> <p>d. Ufficio Relazioni con il Pubblico</p> <p><b>Azione 2 – Gestione del portale e degli strumenti applicativi inclusi (Direzione Esecutiva)</b></p> <p>a. Definizione e implementazione di un Servizio Specialistico per la Manutenzione Adeguativa, Correttiva ed evolutiva del Portale (compresi Open Data, App, SIT e Centro Documentale, Amministrazione Trasparente) dell’Agenzia</p> <p><b>Azione 3 – Coordinamento editoriale prodotti</b></p>

In corso

	<b>cartacei/telematici (Direzione Esecutiva)</b> b. Direzione e Coordinamento Agrifoglio e relativi supplementi (Quaderni dell'Alsia, Appunti, Repertori, Le guide di Agrifoglio etc.) c. Coordinamento altri Prodotti Divulgativi d. Coordinamento Opuscoli ed inserti redazionali da pubblicare su Collane e riviste prodotte da terzi (Quaderno Ispra etc.)	
<b>Indicatori</b>	Indicatori di realizzazione: N. 3 Direzioni Esecutive	
<b>Destinatari</b>	Dipendenti Imprese Agricole Tecnici Agricoli Istituzioni Cittadini	
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Dipendenti Aziende Fornitrici di servizi Regione Basilicata Cittadini e imprese Organizzazioni Professionali di categoria	
<b>Area Responsabile</b>	Comunicazione	

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Corsi di formazione	Direzioni esecutive	Progetti e Capitolati	Collaudi /certificazioni	Prodotti Editoriali	Analisi rilevaz.	Tot .	Mesi/uomo
1		1					1	
2		1					1	
3		1					1	
4		1					1	
Tot.		4					4	

**Quadro economico**

Azione. N.	Importo per tipologia di spesa e per azione						Totale
	Altri beni di Consumo	OTD Salari Oneri	Altri servizi diversi	Utilizzo beni di Terzi	Acquisto Attrezzature Tecniche	Spese Viaggi e Trasferte	
	9190	9191-2-3	9194	9197	9198	9203	
1	0	0	0	0	0	0	0
2	0	0	0	0	0	0	0
3	0	0	0	0	0	0	0
4	0	0	0	0	0	0	0
<b>Tot.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
<b>TOTALE</b>		

Azione L'attività è stata finanziata con la delibera del Direttore n. 18 del 2018 per un importo di € 220.000,00 (scheda 13.3 del P.A. 2017). L'importo di € 18.0000 finanzia l'iniziativa AcquaCampus.

Azione 1a

Riaccertamento straordinario residui 2015

450.794,49

Azione 1b

Trasferimento Regione Basilicata SSA 2018

219.205,65

Azione 2

Investimenti cap. 53

272.000,00

Azione 3a

Investimenti cap. 154

90.000,00

**TOTALE**

**1.032.000,14**

## 14.2 Crescita Digitale

<b>Risultati attesi</b>	<p>La scheda mira alla “<b>Crescita Digitale dell’Agenzia</b>”. Il programma di attività si sviluppa nel triennio 2017-2019, attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Dematerializzazione</b> dei dati e dei processi</li> <li>– Potenziamento del <b>Sistema di Conservazione Sostitutiva a norma</b></li> <li>– <b>Semplificazione Amministrativa</b></li> </ul> <p>Inoltre il Programma, già avviato nel 2017 ed attualmente in corso, si avvale di risorse finanziarie derivanti dall’avanzo vincolato e di altre di competenza dell’Esercizio Finanziario 2018</p>	
<b>Descrizione dell’azione</b>	<p><b>Azione 1 – Dematerializzazione dei dati e dei processi e Conservazione Sostitutiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Adesione Convenzione Consip “Cloud Lotto 2” Per fornitura “timbro elettronico” (<b>analisi fabbisogno</b>)</li> <li>b. Avvio Applicativo “Gestione Dematerializzazione” (<b>capitolato e collaudo</b>)</li> <li>c. Attività di formazione</li> </ul>	<b>Da avviare</b>
	<p><b>Azione 2 – Semplificazione Amministrativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Gestione Contratti in essere per manutenzione ed assistenza Sistema Informativo Contabile, Provvedimenti Digitali e Personale (Spese di Funzionamento) (Direzione esecutiva);</li> <li>b. Avvio Riuso Nuovo Applicativo Provvedimenti Digitali (Direzione esecutiva);</li> <li>c. Avvio Nuovo Software Protocollo Informatico (Direzione esecutiva);</li> <li>d. Avvio Applicativo Rendicontazione Progetti (Direzione esecutiva);</li> <li>e. Avvio Applicativo appalti&amp;contratti (Direzione esecutiva);</li> <li>f. Realizzazione Single-Sign-on (Direzione esecutiva);</li> <li>g. Attività di formazione sui punti a, b, c e d della presente azione (Direzione esecutiva).</li> </ul>	<b>In corso</b>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:  N. 1 Attivazioni Convenzioni CONSIP;  N. 1 Avvii Applicativi Gestionali</p> <p>Indicatori di risultato:  N. 150 dipendenti da addestrare su Crescita Digitale (nuovi applicativi software)</p>	
<b>Destinatari</b>	<p>Dipendenti  Cittadini e imprese  Istituzioni</p>	

<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Dipendenti Aziende Fornitrici di servizi Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Cittadini e imprese	
<b>Area responsabile</b>	Comunicazione	

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Corsi di formazione	Direzioni esecutive	Progetti e Capitolati	Collaudi/certificazioni	Analisi rilevaz.	Tot.	Mesi/uo mo
1			2	4	1	7	
2	1	6		4		11	
<b>Tot.</b>	1	6	2	8	1	18	

**Quadro economico**

Azione N.	Importo per tipologia di spesa e per azione						
	Altri beni di Consumo	OTD Salari Oneri	Altri servizi diversi	Utilizzo beni di Terzi	Acquisto Attrezzature Tecniche	Spese Viaggi e Trasferte	Totale
	9190	9191-2-3	9194	9197	9198	9203	
1	0	0	0	0	0	0	0
2	0	0	0	0	0	0	0
<b>Tot.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
<b>TOTALE</b>		

**Azione** L'attività è stata finanziata con la delibera del Direttore n. 18 del 2018 per un importo di €190.000,00 (Scheda 13.2. del P.A. 2017).

**Importo (€)**

Azione 1a

Riaccertamento straordinario residui 2015

450.794,49

Azione 1b

### 14.3 Rete Telematica dell'Agenzia

<b>Risultati attesi</b>	<p>La scheda mira al <b>potenziamento della Rete Telematica dell'Agenzia</b>. Il programma di attività si svilupperà nel periodo 2017 –2019, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Aumento della velocità di trasmissione</b></li> <li>– Cablaggio, certificazione e messa in rete delle <b>nuove sedi</b></li> <li>– <b>Riduzione dei costi</b> di esercizio,</li> <li>– <b>Incremento del tasso di sicurezza</b> dei dati e dei sistemi (centrali e locali)</li> <li>– <b>Continuità operativa</b> dei sistemi (centrali e locali)</li> <li>– Adozione misure per il <b>Disaster Recovery</b></li> <li>– Implementazione, entro il 31.12.2017, delle misure di sicurezza indicati nella <b>Circolare Agid n. 1/2017</b>.</li> </ul> <p>Inoltre il Programma, già avviato nel 2017 ed attualmente in corso, si avvale di risorse finanziarie derivanti dall'avanzo vincolato e di altre di competenza dell'Esercizio Finanziario 2018</p>	
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>Azione 1 – Potenziamento e riduzione dei costi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Cablaggio e inserimento nella RTA nuova sede Nemoli e Villa Nitti (capitolato + collaudo)</li> <li>b. Certificazione rete Agrobios e inserimento nella RTA (capitolato + collaudo)</li> </ul>	<b>Da avviare</b>
	<p><b>Azione 2 – Incremento del grado di sicurezza e della continuità operativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Gestione Convenzione Consip “Cloud Lotto 1” (Direzione esecutiva)</li> <li>b. Formazione sui temi dell'utilizzo del Cloud e della sicurezza (Direzione esecutiva)</li> <li>c. Attività di supporto al sistema informativo dell'Agenzia mediante Servizio specialistico informatico esterno (Direzione Esecutiva)</li> </ul>	<b>In Corso</b>
	<p><b>Azione 3 – Adeguamento Tecnologico dei sistemi centrali e locali (hardware e software)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Implementazione (capitolato + collaudo)</li> </ul>	<b>Da avviare</b>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicatori di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ n. 3 collaudi,</li> <li>○ N. 3 Capitolati</li> <li>○ N. 3 Direzioni esecutive</li> </ul> </li> <li>• Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ n. 100 utenti da raggiungere</li> </ul> </li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <p>Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</p>	
<b>Destinatari</b>	Dipendenti dell'Alsia	

<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Dipendenti Aziende Fornitrici di servizi Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali	
<b>Area responsabile</b>	Comunicazione	

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Corsi di formazione	Direzioni esecutive	Progetti e Capitolati	Collaudi/certificazioni	Analisi rilevaz.	Tot.	Mesi/uomo
1			2	2		4	
2		2				2	
3			1	1		2	
Tot.		2	3	3		8	

**Quadro economico**

Azione N.	Importo per tipologia di spesa e per azione						
	Altri beni di Consumo	OTD Salari Oneri	Altri servizi diversi	Utilizzo beni di Terzi	Acquisto Attrezzature Tecniche	Spese Viaggi e Trasferte	Totale
	9190	9191-2-3	9194	9197	9198	9203	
1	0	0	0	0	0	0	0
2	0	0	0	0	0	0	0
3	0	0	0	0	20.000		20.000
Tot.	0	0	0	0	20.000	0	20.000

**Fonte di finanziamento**

Azione	Descrizione dell'Azione	Importo (€)
Azione 3	Avanzo vincolato 2017	20.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>20.000,00</b>

L'attività è stata finanziata anche con la delibera del Direttore n. 18 del 2018 per un importo di € 30.000,00 (Scheda 13.1 del P.A. 2017).

#### 14.4 Archivi storici e di Deposito

<b>Risultati attesi</b>	<p>La scheda si pone come obiettivo <b>la fruibilità nel tempo</b> della documentazione contenuta negli archivi Storico e di Deposito dell’Agenzia e la Gestione della Biblioteca.</p> <p>Il programma di attività si svilupperà nel periodo 2017 –2019, attraverso le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Digitalizzazione e Conservazione Sostitutiva Archivio di Deposito</b></li> <li>2. <b>Digitalizzazione Archivio Storico</b></li> <li>3. <b>Gestione della Biblioteca</b></li> </ol>	
<b>Descrizione dell’azione</b>	<p><b>Azione 1 – Digitalizzazione e Conservazione Sostitutiva Archivio di Deposito</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Ricognizione Fascicoli elettronici</li> <li>b. Formazione e sensibilizzazione sui temi della Fascicolazione elettronica</li> <li>c. Ricognizione e Scarto del materiale cartaceo custodito nelle sedi dell’Agenzia attraverso un gruppo di Lavoro inter-Aree</li> <li>d. Progettazione ed Avvio Digitalizzazione Archivio di Deposito</li> </ol> <p><b>Azione 2 –Digitalizzazione Archivio Storico</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Ricognizione</li> <li>b. Catalogazione Scarto</li> <li>c. Gestione Progetto Stralcio Borgate</li> </ol> <p><b>Azione 3 – Gestione Biblioteca</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Ricognizione, catalogazione e scarto del materiale cartaceo e digitale custodito nelle sedi dell’Agenzia e nella Biblioteca</li> <li>b. Gestione</li> </ol>	In corso
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicatori di realizzazione:</li> <li>• Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ n. 100 utenti da raggiungere</li> </ul> </li> </ul>	
<b>Destinatari</b>	<p>Cittadini Imprese Istituzioni Dipendenti</p>	
<b>Interazioni e collegamenti</b>	<p>Dipendenti Aziende Fornitrici di servizi Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e</p>	

<b>con altri soggetti</b>	Forestali Cittadini e imprese Organizzazioni Professionali di categoria	
<b>Area responsabile</b>	Comunicazione	

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Corsi di formazione	Direzioni esecutive	Progetti e Capitolati	Collaudi /certificazioni	Prodotti Editoriali	Analisi rilevaz.	Tot.	Mesi/anno
1	1	3					4	
2		3					3	
3		1					1	
<b>Tot.</b>	1	7					8	

**Quadro economico**

Azione N.	Importo per tipologia di spesa e per azione						
	Altri beni di Consumo	OTD Salari Oneri	Altri servizi diversi	Utilizzo beni di Terzi	Acquisto Attrezzature Tecniche	Spese Viaggi e Trasferte	Totale
	9190	9191-2-3	9194	9197	9198	9203	
1	0	0	20.000	0	0	0	20.000
2	0	0	0	0	0	0	0
3	0	0	0	0	0	0	0
<b>Tot.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>

**Fonte di finanziamento**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Progetto Archivi Regione Basilicata	20.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>20.000,00</b>

L'attività è stata finanziata anche con la delibera del Direttore n. 18 del 2018 per un importo di € 33.000,00 (Scheda 13.4 del P.A. 2017).

## 15 TRASPARENZA

### 15.1 Introduzione della contabilità industriale

<b>Risultati attesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disponibilità di dati – diversamente aggregabili – per decidere le attività a maggiore utilità per l’Agenzia e per gli utenti in fase di programmazione</li> <li>2. In itinere, garantisce maggiore tempestività di interventi correttivi</li> <li>3. Ex post, garantisce una più tempestiva valutazione della performance organizzativa nonché dell’efficienza / efficacia della spesa</li> </ol>
<b>Descrizione dell’azione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introdurre il SW attualmente utilizzato dal CRMA per la rendicontazione dei progetti, garantendo la interoperabilità con il SIC.</li> <li>2. Affidare i necessari adeguamenti alla software house</li> <li>3. Individuare il personale che dovrà utilizzare il nuovo SW e organizzare / gestire i corsi di formazione, con un congruo periodo di testing e di affiancamento operativo</li> </ol>
<b>Indicatori</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicatori di realizzazione: <ol style="list-style-type: none"> <li>A. Messa a regime del nuovo SW</li> <li>B. Formazione eseguita sul personale designato</li> </ol> </li> <li>2. Indicatori di risultato: <ol style="list-style-type: none"> <li>A. Utilizzo effettivo del SW da parte delle Aree dell’Agenzia</li> </ol> </li> <li>3. Indicatori finanziari: non eccedere il budget assegnato</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<p>Destinatari esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• collettività, per quanto riguarda l’efficienza della spesa;</li> <li>• sistema delle imprese agricole lucane, per riguarda l’efficacia della spesa</li> </ul> <p>Destinatari Interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore</li> <li>• Dirigenti e Responsabili di procedimenti e/o progetti</li> <li>• Strutture preposte al monitoraggio del Piano Annuale e del Sistema di Valutazione</li> </ul>
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	<p>Software house</p> <p>Dirigenti delle Aree</p> <p>Responsabile della struttura informatica Alsia</p> <p>Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali</p>
<b>Area responsabile</b>	Comunicazione

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di formazione	Bollettini	Viaggi di studio	Progetti dimostrati vi	Fiere/analisi	Dati
			2 gg / pro capite x 3 sedi formative				1	

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione						
	Altri beni di consumo	Rete, dati e fonia 230	Altri servizi diversi 9194	Utilizzo beni di terzi 9197	Acquisto Attrezz. Tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	Totale
	9190	25.000					25.000

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
	Avanzo vincolato 2017	25.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>25.000,00</b>

## 15.2 Ricognizione delle autovetture di servizio e delle attrezzature agricole

<b>Risultato atteso</b>	<p>La scheda si pone come obiettivo il rinnovo e la razionalizzazione del parco autovetture e delle attrezzature agricole con l'intento di avere mezzi in regola con le norme in materia di sicurezza ed adeguati alle esigenze delle strutture dell'Agenzia.</p> <p>Il programma di attività si svilupperà nel periodo 2018, attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificazione delle autovetture di servizio e delle attrezzature agricole presenti nelle varie sedi ALSIA e valutazione del loro stato d'uso;</li> <li>• Predisposizione degli elenchi dei beni da dismettere mediante alienazione, donazione e rottamazione;</li> <li>• Riallocazione dei beni efficienti tra le strutture dell'Agenzia.</li> </ul>	
<b>Descrizione delle azioni</b>	<p><b>Azione 1 – Identificazione delle autovetture di servizio e delle attrezzature agricole presenti nelle varie sedi ALSIA e valutazione del loro stato d'uso.</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. verifica del numero di inventario ed eventuale inventariazione di beni non registrati.</li> <li>b. Verifica dello stato d'uso e valutazione delle eventuali manutenzioni necessarie.</li> <li>c. Valutazione dei costi/benefici.</li> </ol> <p><b>Azione 2 – Predisposizione degli elenchi dei beni da dismettere mediante alienazione, donazione e rottamazione.</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. supporto alla procedura di alienazione.</li> <li>b. supporto alla procedura di donazione.</li> <li>c. supporto alla procedura di rottamazione.</li> </ol> <p><b>Azione 3 – Riallocazione dei beni efficienti tra le strutture dell'Agenzia.</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. approvazione del piano di riallocazione</li> <li>b. aggiornamento dell'inventario con relativa presa in carico dei beni da parte dei responsabili di struttura.</li> </ol>	In corso
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicatore di realizzazione: numero di beni oggetto di valutazione;</li> <li>• Indicatore di risultato: numero di beni efficienti.</li> </ul>	
<b>Destinatari</b>	Strutture ALSIA del territorio	

<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Soggetti interni (utilizzatori dei beni) Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali	
<b>Area responsabile</b>	Affari Generali	

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Corsi di formazione	Direzioni esecutive	Progetti e Capitolati	Collaudi /certificazioni	Prodotti Editoriali	Analisi rilevaz.	Tot.	Mesi/uo mo
Tot.								

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione						
	Altri beni di consumo	OTD Salari, Oneri	Altri servizi diversi	Utilizzo beni di terzi	Acquisto Attrezz. Tecniche	Spese viaggi e trasferte	Totale
	9190	9191-2-3	9194	9197	9198	9203	
						2.000	<b>2.000</b>

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
	Avanzo vincolato 2017	2.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.000,00</b>

### 15.3 Adeguamento alle nuove norme in materia di Privacy

<b>Risultati attesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tutelare in maniera efficiente il diritto alla riservatezza di dipendenti ed utenti;</li> <li>2. Conciliare in modo puntuale ed efficace le norme in materia di trasparenza / accessibilità totale dei dati previsti dal D.Lgs. 97/2016 con la tutela della privacy</li> </ol>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica dello stato dell'arte</li> <li>2. Definizione delle nuove modalità operative nel trattamento/pubblicazione dei dati, con apposite Linee Guida</li> <li>3. Formazione del personale addetto al trattamento/pubblicazione dei dati</li> </ol>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. affidamento alla società di servizi incaricata</li> <li>2. report sulla situazione organizzativa e prime valutazioni di sistema</li> <li>3. Redazione delle Linee Guida</li> <li>4. Formazione degli addetti al trattamento/pubblicazione dei dati</li> </ol> <p>Indicatori di risultato: Adozione ed illustrazione al personale addetto delle Linee Guida, Indicatori finanziari: non eccedere il budget di spesa assegnato</p>
<b>Destinatari</b>	<p><u>A causa della riorganizzazione in corso non è possibile ancora individuare il numero dei destinatari, ma solo le tipologie, in relazione alle funzioni svolte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Addetti/responsabili della sicurezza dei lavoratori;</li> <li>▪ Addetti/responsabili della gestione delle presenze del personale;</li> <li>▪ Addetti/responsabili della pubblicazione dei dati prescritti dalle norme in materia di trasparenza;</li> <li>▪ Addetti/responsabili del protocollo;</li> <li>▪ Addetti/responsabili della pubblicazione degli atti (Albo Pretorio);</li> <li>▪ Addetti/responsabili della gestione dei processi di informatizzazione dell'Agenzia</li> </ul>
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	<p>Dipartimento Funzione Pubblica Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali</p>
<b>Area responsabile</b>	Affari Generali

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di formazione	Bollettini	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi	Fiere/an alisi	Dati
			1				1	

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per Azione						
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Prestazioni professionali 9196	Utilizzo beni di terzi 9197	Spese generali 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	Totale
	0	0	0	0		0	0

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
	Avanzo vincolato 2017	0
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>

## 16 POLITICHE DI COESIONE E RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

### 16.1 Progettazione nell'ambito degli strumenti delle politiche della coesione

<b>Risultati attesi</b>	<p>Migliorare la capacità dell'Agenzia di reperire risorse finanziarie nell'ambito delle politiche di coesione.</p> <p>Realizzazione di un piano di rafforzamento amministrativo</p>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>Azione 1</b></p> <p>I fondi strutturali e i fondi di investimento dell'Unione Europea rappresentano una grande opportunità per l'ALSIA al fine di realizzare progetti innovativi.</p> <p>Con questa azione si intende costituire uno specifico Gruppo di Lavoro che possa candidare idee progettuali nell'ambito delle opportunità che l'Unione Europea offre sia tra i fondi a gestione indiretta che tra quelli a gestione dirette.</p> <p>Tra i fondi a gestione diretta dell'UE particolare attenzione sarà dedicata ai programmi Horizon 2020 e Cosme.</p> <p>Tra i fondi a gestione indiretta alcuni tra i programmi nazionali di particolare interesse sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pon Ricerca e innovazione; finanzia interventi in capitale umano, progetti tematici, supporto strumentale alle attività di ricerca e sviluppo con una dotazione di 1,1 mdi di euro per le cosiddette "Regioni di transizione" e per le "Regioni meno sviluppate";</li> <li>- PON Governance e Capacità Istituzionale; finanzia lo sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione, lo sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'agenda digitale, rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico. La dotazione finanziaria è di 679 meuro e interessa le cosiddette "Regioni meno sviluppate".</li> <li>- Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020; definisce l'attuazione, in tutto il territorio italiano, di investimenti sulle infrastrutture irrigue, per il miglioramento genetico della biodiversità animale e di strumenti per la gestione del rischio. Dotazione finanziaria 2,14 mdi di euro;</li> <li>- Rete Rurale Nazionale – 100 meuro.</li> </ul> <p>Tra i programmi regionali 2.3.1 Programmi regionali nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Psr Basilicata 2014-2020, dotazione finanziaria 680 meuro</li> <li>- P.O. FESR Basilicata, dotazione finanziaria 824,6 meuro</li> <li>- P.O. FSE Basilicata, dotazione finanziaria 144,8 meuro</li> </ul>

	<p><b>Azione 2</b></p> <p>Le attività dell'ALSIA inerenti la gestione dei progetti finanziati con le politiche di coesione e quelle relative all'attivazione del Cluster Lucano di Bioeconomia, richiedono l'implementazione di un piano di rafforzamento amministrativo dell'Ente.</p>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di candidature presentate</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di progetti approvati</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazioni di categoria</li> <li>- Organizzazioni dei produttori</li> <li>- Consorzi e associazioni</li> <li>- Associazioni dei consumatori</li> </ul>
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Unione Europea</li> <li>- Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali</li> <li>- Ministero dello sviluppo economico</li> <li>- Direzione generale del Dipartimento Presidenza della Giunta regionale di Basilicata</li> <li>- Dipartimento programmazione e finanza</li> <li>- Autorità di Gestione del Psr Basilicata 2014-2020</li> <li>- Autorità di Gestione del FESR Basilicata 2014-2020</li> <li>- Autorità di Gestione del FSE Basilicata 2014-2020</li> <li>- Formez</li> </ul>
<b>Area Responsabile</b>	Direzione

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Conv egni	Corsi di formazio ne	Opusc oli	Viaggi di studio	Progetti dimostrat ivi/studi di fattibilità	Fiere	Analisi Fascicoli	Tot.
	4	1	1	1		1			8

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri, IRAP 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Special. 9196	Spesa per attrezzat. Tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
1	0	0	0	58.000	0	0	58.000,00

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Avanzo vincolato 2017	58.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>58.000,00</b>

## 16.2 Supporto gestionale ed organizzativo al Cluster Lucano di Bioeconomia (CLB)

<b>Risultati attesi</b>	Favorire l'internazionalizzazione del Cluster Lucano della Bioeconomia e delle imprese associate.
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>A1.</b> Supporto gestionale ed organizzativo al Cluster Lucano di Bioeconomia (CLB)</p> <p>Contribuire al supporto tecnico/organizzativo al CLB che si occupi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare la comunicazione del CLB anche attraverso il sito web;</li> <li>• Seguire e riportare i contenuti delle riunioni degli organismi associativi;</li> <li>• Contribuire ad elaborare documenti di posizione;</li> <li>• Elaborare road map e piani attuativi del CLB.</li> </ul> <p><b>A2.</b> Organizzazione di un ciclo di seminari/incontri di divulgazione e di sensibilizzazione sui temi della Bioeconomia indirizzati alle imprese e ai giovani imprenditori attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con T3 Innovation (Technology, Transfer, Transformation - Struttura di trasferimento tecnologico della Regione Basilicata);</li> <li>• Workshop con sistema di incubatori di imprese e con sistema regionale di trasferimento dell'innovazione.</li> </ul> <p><b>A3.</b> Analisi della domanda di R&amp;I delle imprese del CLB ai fini della programmazione di corsi di formazione specifici.</p> <p><b>A4.</b> Organizzazione di corsi di formazione per le imprese ed i tecnici con approfondimenti su tematiche specifiche di Bioeconomia in relazione ai fabbisogni emersi dall'analisi.</p>
<b>Indicatori</b>	<p><b>Indicatori di realizzazione:</b>          Numero documenti Cluster          Numero seminari/incontri          Questionario analisi fabbisogni          Numero corsi formazione e n. imprese partecipanti          Numero visite di studio          Numero progetti formazione alternanza scuola lavoro e per soggetti svantaggiati</p> <p><b>Indicatori di risultato:</b>          Numero di partecipanti          Incide di gradimento          N. partecipazione a nuove proposte progettuali europee</p> <p><b>Indicatori finanziari:</b>          Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</p>

<b>Destinatari</b>	Imprese Giovani imprenditori Tecnici Agenzie di formazione Scuole e studenti
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Università degli Studi della Basilicata ENEA CNR Cluster Lucano di Bioeconomia (CLB) T3 Innovation Formez
<b>Area Responsabile</b>	Direzione con la collaborazione dell'Area Ricerca e Servizi Avanzati

**Strumenti da utilizzare**

Azione	Seminari	Convegni	Corsi di formazione	Opuscoli	Viaggi di studio	Progetti dimostrati	Fiere	Analisi	Tot.
N°	3	1	1x40h	3	1x20 partec.	1	-	-	-
Tot.	3	1	-	3	-	1	-	-	8

**Personale esterno**

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo
Totale	-	-	-	-

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione						Tot.
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri, IRAP 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prest. Prof. Special. 9196	Spesa per attrezz. tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
			15.000				15.000

**Fonte di finanziamento**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
	Commesse esterne (Agrobios)	15.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>15.000,00</b>

### 16.3 Osservatorio investimenti pubblici

<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione e verifica dell’impatto degli investimenti pubblici in agricoltura</li> <li>• Istituzione dell’osservatorio prezzi agricoltura</li> </ul>
<b>Descrizione dell’azione</b>	<p><b>Azione 1 - Valutazione e verifica dell’impatto degli investimenti pubblici in agricoltura</b></p> <p>Avviare un’attività di valutazione e verifica dell’impatto degli investimenti pubblici in Basilicata attraverso lo sviluppo di una specifica metodologia di indagine.</p> <p>Si prevede di sviluppare una specifica metodologia finalizzata alla verifica dell’impatto delle misure di investimento della Regione Basilicata.</p> <p>Si costituirà un Gruppo di Lavoro interdisciplinare e inter-istituzionale che provvederà alla redazione di un Piano di Azione.</p> <p><b>Azione 2 - Istituzione dell’osservatorio economico in agricoltura</b></p> <p>L’ALSIA istituirà l’osservatorio regionale dei prezzi in agricoltura con la finalità di assicurare la trasparenza delle dinamiche di mercato.</p> <p>In particolare, l’Agenzia curerà il monitoraggio sull’andamento dei prezzi delle materie prime agricole e la redazione di specifici report di filiera. Nel corso del 2018 si redigerà uno specifico studio di fattibilità e un primo report sull’andamento dei prezzi agricoli di mercato.</p> <p>L’osservatorio in particolare curerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’aggiornamento delle superfici frutticole e a fragola;</li> <li>• Proiezioni a breve termine dell’offerta;</li> <li>• Previsioni di produzione e consuntivi di raccolta: kiwi, mele, pere, pesche e nettarine;</li> <li>• Monitoraggio settimanale della raccolta: fragole, pesche e nettarine, asparagi;</li> <li>• Andamento settimanale del mercato estero: pere, kiwi, susine, pesche e nettarine;</li> <li>• Import/export;</li> <li>• Posizionamento dei prodotti ortofrutticoli nella GDO italiana ed estera (prodotti convenzionali, biologico, IV gamma);</li> <li>• Prezzi alla produzione, all’ingrosso, al dettaglio;</li> <li>• Acquisti al dettaglio di ortofrutta in Italia;</li> <li>• Ortaggi: report annuali su andamenti produttivi e di mercato.</li> <li>• Costi di produzione e condizionamento a confronto.</li> </ul>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicatori di realizzazione: incontri/seminari; Piano di Azione</li> <li>• Indicatori di risultato: n. utenti da raggiungere</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <p>Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</p>

<b>Destinatari</b>	Regione Basilicata, Organizzazioni professionali agricole.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Università di Liverpool Università degli Studi della Basilicata Comuni Centro servizi ortofrutticoli ISMEA, CREA, Camere di Commercio
<b>Area responsabile</b>	Direzione

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Seminari Incontri Open day	Convegni	Corsi di formazio ne	Opuscoli	Viaggi di studio	Progetti dimostra tivi/studi di fattibilità	Fiere	Analisi Fascico li	Tot.
1	-	1	-	-	-		-	1	2
2	-		-	-	-	1	-	-	1
Totale	-		-	-	-		-	-	3

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione						Tot.
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri, IRAP 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prest. Prof. Special. 9196	Spesa per attrezzate niche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
1				67.000			67.000
2				10.000			10.000

**Fonte finanziaria**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1 e 2	Avanzo vincolato 2017	77.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>77.000,00</b>

#### 16.4 Coordinamento gruppi operativi

<b>Risultati attesi</b>	Assicurare il coordinamento dei Gruppi Operativi della Basilicata e il collegamento con altri G.O. su base interregionale, nazionale ed europeo;
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'Alsia svolgerà un'azione di scouting delle innovazioni attivando relazioni con i gruppi operativi su base europea, nazionale e regionale. Tale azione consentirà di favorire il trasferimento delle innovazioni in un'ottica di sistema. In questo quadro si realizzerà un tavolo di coordinamento tra le Agenzie nazionali impegnate nell'attività di trasferimento delle innovazioni.
<b>Indicatori</b>	Indicatori di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. seminari;</li> </ul> Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• N° utenti raggiunti</li> </ul> Indicatori finanziari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• % delle risorse finanziarie utilizzate</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Organizzazioni dei Produttori, Consorzi di produttori; Imprenditori agricoli; Organizzazioni di categoria; Ordini professionali.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Basilicata – Autorità di Gestione del Psr Basilicata 14-20;</li> <li>- Università degli Studi della Basilicata</li> <li>- Rete rurale nazionale;</li> <li>- Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità per l'agricoltura (PEI);</li> <li>- Rete del partenariato europeo per l'innovazione.</li> <li>- Altri Enti e Istituzioni di ricerca</li> <li>- Imprenditori agricoli singoli e associati</li> </ul>
<b>Area responsabile</b>	Direzione

#### Strumenti da utilizzare

Azione n.	Convegni Seminari Open day	Corsi di formazione	Materiale divulgativo	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi/ studi di fattibilità	Analisi rilevaz.	Campi da realizzare/ gestire	Convegni / Procedure / Studi
	7	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### Personale esterno

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Sp. 9196	Acquisto Attrezz. Tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
	-	-	-	-	-	4.000	4.000
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	<b>4.000</b>	<b>4.000</b>

**Fonte di finanziamento**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Avanzo vincolato 2017	4.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.000,00</b>

## 16.5 Archivio Legale

<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informatizzazione della gestione dell'albo degli avvocati;</li> <li>• Gestione degli incarichi ai professionisti.</li> </ul>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><b>Azione 1 – Creazione del Fascicolo Elettronico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codifica del Fascicolo;</li> <li>• Gestione e Collegamento delle parti in causa;</li> <li>• Gestione e Collegamento con gli avvocati esterni;</li> <li>• Data di apertura del fascicolo, data di notifica, data di iscrizione a ruolo e data di chiusura;</li> <li>• Oggetto e descrizione della pratica;</li> <li>• Titolare interno della pratica;</li> <li>• Area di specializzazione (Civile, Lavoro, Amministrativo ecc...) con tabelle gestibili dall'utente;</li> <li>• Stato della pratica;</li> </ul> <p><b>Azione 2 – Gestione della tipologia della pratica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione personalizzata dei campi utente aggiuntivi secondo la tipologia della pratica;</li> <li>• Data della prossima udienza;</li> <li>• Riferimenti giudiziali della pratica (autorità giudiziale, giudice, numero di ruolo e sezione e altri riferimenti personalizzati);</li> <li>• Codifica del procedimento, posizione dell'Azienda, (Attore/Convenuto), tipologia del procedimento e il grado del procedimento;</li> <li>• Elenco gestito delle udienze e degli adempimenti inerenti la pratica sia effettuati che non effettuati;</li> <li>• Elenco degli eventi provenienti da PolisWeb con collegamento diretto al documento correlato (Ordinanza, Verbale, Decreto, Nota, Sentenza ecc.....);</li> <li>• Elenco gestito dei costi sostenuti relativi alla pratica;</li> <li>• Elenco gestito dalle parti (avvocato esterno, contro parte, avversario, consulenti tecnici ecc...);</li> <li>• Consultazione e stampa dell'elenco delle pratiche secondo diversi parametri di selezioni che comprendono tutti i campi ricercabili</li> </ul>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. fascicoli elettronici creati;</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione dei costi per pratica;</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• % delle risorse finanziarie utilizzate</li> </ul>

<b>Destinatari</b>	Avvocati, studi e associazioni di avvocati;
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; Ordine degli Avvocati
<b>Area responsabile</b>	Direzione

**Strumenti da utilizzare**

Azione n.	Convegni Seminari Open day	Corsi di formazione	Material e divulgati vo	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi/ studi di fattibilità	Analisi rilevaz.	Campi da realizzare/ gestire	Convenzi oni / Procedur e / Studi
	-	1	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>1</b>	-	-	-	-	-	-

**Personale esterno**

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione						
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Sp. 9196	Acquisto Attrezz. Tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	Totale
	500	-	-	-	4.000	-	4.500
<b>Totale</b>	<b>500</b>	-	-	-	<b>4.000</b>	-	<b>4.500</b>

**Fonte di finanziamento**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Avanzo vincolato 2017	4.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.500,00</b>

## 16.6 ACQUA CAMPUS

<b>Risultati attesi</b>	Migliorare il trasferimento delle innovazioni nel campo dell'irrigazione e del drenaggio
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione consiste nel coordinamento di tutte le iniziative programmate nel presente piano di attività attraverso l'istituzione di uno specifico tavolo.
<b>Indicatori</b>	Indicatori di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tavolo di coordinamento;</li> </ul> Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul> Indicatori finanziari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• % delle risorse finanziarie utilizzate</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Organizzazioni dei Produttori, Consorzi di produttori; Imprenditori agricoli; Organizzazioni di categoria; Ordini professionali; Enti locali, ANBI, Università.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; Università degli Studi della Basilicata; Consorzio di Bonifica della Basilicata
<b>Area responsabile</b>	Direzione

## Strumenti da utilizzare

Azione n.	Convegni Seminari Open day	Corsi di formazione	Materiale divulgativo	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi/studi di fattibilità	Analisi, rilevaz.	Campi da realizzare/ gestire	Convenzioni / Procedure / Studi
	-	-	-	-	-	-	-	1
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>1</b>

## Personale esterno

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Sp. 9196	Acquisto Attrezz. Tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
1	1.000	2.375	-	-	.	2.000	5.375
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>2.375</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.000</b>	<b>5.375</b>

**Fonte di finanziamento**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Avanzo vincolato 2017	5.375,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.375,00</b>

### 16.7 Cooperazione internazionale

<b>Risultati attesi</b>	Promuovere le produzioni agroalimentari regionali (prodotti a marchio UE, biologico, collettivo, PAT e DECO) più rappresentative nei Paesi extraeuropei.
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>l'ALSIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituirà un tavolo istituzionale di concertazione promocommerciale coinvolgendo tutti i soggetti organizzati nel settore agricolo e agroalimentare in Basilicata</li> <li>- Assicurerà il supporto logistico e l'organizzazione della partecipazione dei soggetti agli eventi</li> </ul>
<b>Indicatori</b>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. eventi;</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N° utenti raggiunti;</li> </ul> <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• % delle risorse finanziarie utilizzate</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Organizzazioni dei Produttori, Consorzi di produttori; Imprenditori agricoli; Organizzazioni di categoria; Ordini professionali; Enti locali.
<b>Interazioni e collegamenti con altri soggetti</b>	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; ICE; Camere di Commercio; Comuni; Università degli Studi della Basilicata
<b>Area responsabile</b>	Direzione

#### Strumenti da utilizzare

Azione n.	Convegni Seminari Open day	Corsi di formazione	Materiale divulgativo	Viaggi di studio	Progetti dimostrativi/studi di fattibilità	Analisi, rilevaz.	Campi da realizzare/ gestire	Convenzioni / Procedure / Studi
	1	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>

**Personale esterno**

Azione n.	OTD		Tecnici esterni	
	gg/uomo/anno	Importo	n.	Importo

**Quadro economico**

Azione n.	Importo per tipologia di spesa e per azione						Totale
	Altri beni di consumo 9190	OTD Salari, Oneri 9191-2-3	Altri servizi diversi 9194	Prestaz. Profess. Sp. 9196	Acquisto Attrezz. Tecniche 9198	Spese viaggi e trasferte 9203	
1	-	-	2.500	-	-	2.500	2.500
<b>Totale</b>	-	-	<b>2.500</b>	-	-	<b>2.500</b>	<b>2.500</b>

**Fonte di finanziamento**

Azione	Fonti finanziamento	Importo (€)
Azione 1	Avanzo vincolato 2017	2.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.500,00</b>





**ALSIA Piano Annuale delle Attività 2018**

N. Scheda attività	Titolo	Azione	sottoazione	Fonte finanziaria	Importo per azione (€)	Riepilogo Fonti di Finanziamento														
						Avanzo vincolato 2017	Riaccertamento residui straordinari 2015	Regione Basilicata SSA 2018	Funzionamento (cap. 153)	Funzionamento (cap. 154)	PAC	PLV AASD	PSR 14-20 sotto mis. 2.1	PSR 14-20 Mis. 10.2	Ente Parco Nazionale Pollino	Regione Basilicata Prog. MIPAF L. 194/2015	Dip.to Agricoltura monitoraggio patogeni	Commesse esterne (Agrobios)	Convenzione Ienticchia	Progetto Archivi Regione Basilicata
						€ 689.754,35	€ 755.750,71	€ 300.000,00	€ 272.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 200.000,00	€ 70.544,00	€ 20.000,00	€ 7.000,00	€ 14.500,00	€ 795.309,00	€ 22.950,00	€ 20.000,00
13.3	Calcolo del c.d. "premio dovuto" e dei canoni d'uso dei beni della Riforma	1		Avanzo Vincolato 2017	€ 3.000,00	€ 3.000,00														
13.4	Completamento censimento beni della riforma	1		Avanzo Vincolato 2017	€ 6.500,00	€ 6.500,00														
14.1	Piano di comunicazione dell'Agenzia (Direzione Esecutiva)	1		L'attività è stata finanziata con la delibera del Direttore n. 18 del 2018 per un importo di € 200.000,00 (scheda 13.3 del P.A. 2017). L'importo di € 18.000,00 finanzia l'iniziativa AquaCampus.	€ 0,00															
14.2	Crescita Digitale	1		L'attività è stata finanziata con la delibera del Direttore n. 18 del 2018 per un importo di € 390.000,00 (scheda 13.2 del P.A. 2017).	€ 0,00															
14.3	Rete Tematica dell'Agenzia	3		Avanzo Vincolato 2017	€ 20.000,00	€ 20.000,00														
14.4	Archivi storici e di Deposito	1		Progetto Archivi Regione Basilicata	€ 20.000,00														€ 20.000,00	
15.1	Introduzione della Contabilità Industriale			Avanzo Vincolato 2017	€ 25.000,00	€ 25.000,00														
15.2	Risparmio delle autovetture di servizio e delle attrezzature			Avanzo Vincolato 2017	€ 2.000,00	€ 2.000,00														
15.3	Privacy			Avanzo Vincolato 2017	€ 0,00	€ 0,00														
16.1	Progettazione nell'ambito degli strumenti della	1		Avanzo Vincolato 2017	€ 58.000,00	€ 58.000,00														
16.2	Supporto gestionale ed organizzativo al Cluster Lucano di Biosicurezza (CLB)			Commesse esterne Agrobios	€ 15.000,00														€ 15.000,00	
16.3	Osservatorio investimenti pubblici	1		Avanzo Vincolato 2017	€ 67.000,00	€ 67.000,00														
		2		Avanzo Vincolato 2017	€ 10.000,00	€ 10.000,00														
16.4	Coordinamento Gruppi Operativi	1		Avanzo Vincolato 2017	€ 4.000,00	€ 4.000,00														
16.5	Archivio Inglese	1		Avanzo Vincolato 2017	€ 4.500,00	€ 4.500,00														
16.6	Campus Acqua	1		Avanzo Vincolato 2017	€ 3.375,00	€ 3.375,00														
16.7	Cooperazione internazionale	1		Avanzo Vincolato 2017	€ 2.500,00	€ 2.500,00														
<b>Totale</b>					<b>€ 3.347.808,06</b>	<b>€ 689.754,35</b>	<b>€ 755.750,71</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 272.000,00</b>	<b>€ 90.000,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 60.000,00</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 70.544,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 7.000,00</b>	<b>€ 14.500,00</b>	<b>€ 795.309,00</b>	<b>€ 22.950,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>